



Dipende Giornale del Garda

MENSILE DICULTURAMUSICATEATROARTEPOESIAENOGASTRONOMIAOPINIONI INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA A MANTOVA DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA

GIORNALE DEL GARDA mensile edito da A.C.M. INDIPENDENTEMENTE via delle rive, 1 Desenzano (BS) Tel. 030.9991662 Fax 030.9912121 E-mail: redazione@dipende.it novembre n. 139 IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE SIMPEGNA A PAGARE LA RELATIVA TARIFFA
Reg. Stampa Trib. di Brescia n. 8/1993 del 29/03/1993 Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, DCB Brescia - Abbonamento annuale 16 Euro anno XIII

prossima uscita 1 dicembre 2005
aggiornamenti settimanali sul sito www.dipende.it



Ricordi di sole per gustosi piaceri d'autunno a cura de La Collina

- INFORMATICA
a pag. 2
- L'EDITORIALE
a pag. 3
- TOSCOLANO
a pag. 4
- ALTO GARDA
a pag. 5
- TURISMO
a pag. 6
- ATTUALITA'
a pag. 7
- AMBIENTE
a pag. 8
- AREOPAGO
a pag. 9
- CULTURA
a pag. 10
- ATTUALITA'
a pag. 11
- VERNACOLO
a pag. 12
- SPECIALE Emilio Cupolo
a pag. 13, 14, 15
- SICUREZZA STRADALE
a pag. 16
- MUSICA
a pag. 17
- MOSTRE
a pag. 18, 19
- FOTOGRAFIA
a pag. 20
- TEATRO
a pag. 21
- VIAGGI
a pag. 22
- ENOGASTRONOMIA
a pag. 23
- MONTAGNA
a pag. 24
- ANTIQUARIATO
a pag. 25
- SPORT
a pag. 26
- EFFEVIDI
a pag. 27

www.dipende.it
visita il sito, aggiornato settimanalmente

Sul sito www.dipende.it tutti gli aggiornamenti settimanali e l'archivio degli articoli pubblicati

Dipende è...in tutte le EDICOLE, BIBLIOTECHE, APT e IAT del GARDA



il Giornale del Garda
ringrazia la **COMUNITA'** del GARDA
per la collaborazione nella tempestiva
distribuzione di Dipende
intorno al Lago di Garda

ABBONAMENTI

Dipende

Giornale del Garda

16 Euro all'anno e sarai **ABBONATO**

26 Euro all'anno e sarai **SOCIO**

52 Euro all'anno e sarai **SOSTENITORE**

100 Euro e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale
12107256

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**

via delle Rive, 1 25015 Desenzano del Garda BS

www.dipende.it



e dai nostri amici:

LA COLLINA

Via Santa Giulia, 6 Padenghe s/G (Bs)
030.9900397



GUARNIERI Ottici

piazza Garibaldi, 62 Desenzano (BS)
Tel. 030.9140273



QUATTRO ZAMPE

Acquari e mangimi per animali
via San Zeno, 34
Rivoltella (BS)
Tel. 030.9110396



LAURA baby

Calzature di Classe
per Bambini e Ragazzi
via S. Angela Merici, 12 Desenzano
Tel. 030.9142413



AGRI-COOP. Alto Garda Verde

via Libertà, 76 Gargnano (BS)
Tel. 0365-71710-71150



GLI GNOMI

Calzature per Bambini
a Garibaldi, 70 Desenzano d/G
Tel. 030 9121389



REGISTRO degli
OPERATORI della
COMUNICAZIONE
Iscrizione N.5687



associato alla
Unione Stampa
Periodica Italiana

Editore:

Associazione Culturale Multimediale
INDIPENDENTEMENTE

Direttore Responsabile:

Giuseppe Rocca

Direttore Editoriale:

Raffaella Visconti

HANNO COLLABORATO:

Claudio Andrizzi

Velise Bonfante

Roberta Cottarelli

Carmilla Visconti Curuz

Cristian Delai

Amelia Dusi

Giacomo Ferrari

Marina Fontana

Carlo Gheller

Fabio Giuliani

Giovanni Peli

Elena Pellegri

Laura Simoncelli

Carlo Zani

ARCHIVIO

Samantha Battaglia

SUPPORTER

Andrea Benedetti

IMMAGINI

Foto archivio Dipende

FOTO MOVIDA

RUNNER

Bruno

SPEDIZIONE e Affini:

CoopService Soc. Coop.r.l. - Rezzato (Bs)

STAMPA:

FDA EUROSTAMPA srl

Borgosatollo (BS) 030.2701606

REDAZIONE

Desenzano d/G (BS) via delle Rive, 1

giorni feriali orario: 9.00-12.30

altri orari su appuntamento

Tel. 030.9991662 Fax 030.9912121

Cell. 335.6116353 - 335.6543312

Dipende casella postale 277

25015 Desenzano del Garda

E-mail: redazione@dipende.it

Dipende - GIORNALE DEL GARDA è distribuito in tutte le edicole intorno al Lago di Garda e delle Colline

Moreniche presso gli Uffici IAT, Pro Loco, Biblioteche e Uffici Comunali da Brescia a Mantova, da Verona a Trento.

PER LA VOSTRA PUBBLICITA': telefonare 030.9991662 335.6116353

Proteggersi efficacemente...

prima puntata

L'IMPORTANZA DI UN'OPERATIVITÀ SEMPRE ATTIVA

Il problema della sicurezza, oltre a essere legato alla trasmissione di dati o di informazioni strutturate, riguarda anche la protezione fisica dei dati e, in particolare, ha finito con l'espandersi al contesto globale del sistema di information technology di un'azienda. In questo rientra, quindi, anche quanto connesso al funzionamento e alla continuità operativa di quello che è il vero e proprio cuore pulsante di tutte le attività del mondo informativo aziendale: il Data Center. Correlato alla sopravvivenza e alla continuità delle operazioni vi è, dunque, il problema di come far fronte a disastri che minano in parte o in toto la disponibilità dei dati aziendali e la continuità di un'elaborazione degli stessi. Una tale considerazione porta immediatamente a cercare di definire cosa rientra nella definizione di disastro e, soprattutto, in quali condizioni si verrà a trovare l'azienda al suo verificarsi, ammesso che sia in grado di sopravvivere allo stesso. Definire cosa s'intende per disastro non è facile. Si può, però, essere fondamentalmente d'accordo nel considerare in questa categoria eventi come il terremoto catastrofico di San Francisco o quello giapponese di Kobe, un uragano quali quelli che colpiscono la Florida o il North Carolina e, per la tragicità degli effetti connessi in termini di vite umane e di impatti finanziari su moltissime famiglie, l'attentato alle Torri Gemelle. Se l'elemento più appariscente che costituisce il denominatore comune è l'impatto che hanno avuto sulla vita umana, perché immediato, non va tuttavia trascurato l'effetto a lungo termine costituito dalla minaccia alla continuazione dell'attività delle aziende coinvolte. Aziende che si trovano coinvolte in tali fatti sono messe a dura prova e possono anche non sopravvivere.

FREQUENZA DELLE DIVERSE CATEGORIE DI DISASTRI

Un'indagine realizzata dal North American Emergency Management evidenzia come il 60% delle aziende oggetto di un disastro non siano più in grado di continuare a operare e, in sostanza, cessino le attività. Peraltro, anche quelle che hanno la possibilità di riattivarsi si trovano alle prese con investimenti notevoli durante il periodo di ripristino dell'operatività, senza contare che, oltre a subire danni difficilmente quantificabili quali la svalorizzazione del marchio, rischiano di perdere opportunità di vendita. Ovviamente la sicurezza di un'azienda non sempre, per fortuna, viene messa a così dura prova e la maggior parte delle minacce si manifesta su una scala di gravità minore: per esempio, sotto forma di guasti hardware, di errori nelle applicazioni o di errori operativi da parte degli addetti, che causano il crash dei sistemi e la conseguente indisponibilità delle informazioni. Poiché questi eventi non possono

essere del tutto evitati, la capacità di un'azienda di contenere queste minacce dipende essenzialmente dal suo stato di preparazione, in quanto buona parte dei potenziali malfunzionamenti derivanti da un evento catastrofico possono essere evitati con un'adeguata pianificazione, implementazione e sperimentazione di un adeguato piano di emergenza. Un piano accurato del tipo "what if", può assicurare la continuità operativa. Questo è usualmente indicato come BCP (Business Continuity Plan) e, in sostanza, consiste in un'analisi sull'impatto sulle proprie attività (in inglese: BIA, acronimo di Business Impact Analysis) e nell'elaborazione di adeguati piani di disaster recovery. Un approccio di tale tipo permette a un'azienda di incrementare la garanzia della continuità operativa al verificarsi di eventi critici che possano porre in forse servizi o intere infrastrutture. Nei paragrafi seguenti sono presi in considerazione i principali processi critici per quanto concerne la sicurezza delle applicazioni, soprattutto per quanto riguarda l'impatto sui sistemi informatici e l'operatività aziendale. A prescindere dalle sue dimensioni, un'azienda che abbia predisposto degli interventi significativi per assicurare la continuità operativa sarà pronta ad affrontare eventuali eventi calamitosi, grandi o piccoli che siano. Va però osservato che, anche se sono le catastrofi maggiori che attirano l'attenzione dei media (e dei convegni), tra gli eventi potenzialmente rischiosi vanno annoverati tanto i guasti minori dell'hardware quanto gli errori umani dalle conseguenze gravi, sino a eventi di tipo catastrofico. Peraltro, eventi qualificabili come vere e proprie catastrofi sono usualmente l'eccezione, mentre generalmente i motivi di un fermo di sistemi e applicazioni sono, nell'ordine: * errori operativi (40%); * errori hardware (40%); * malfunzionamenti applicativi (12%); * disastri (5%); * altre cause ambientali (3%). Dati di field indicano in circa un 80% i fermi macchina provocati da malfunzionamenti dell'hardware o da interruzioni operative dovute a errori umani, anche se non ne deriva che il relativo impatto sull'azienda sia meno devastante.

Nei prossimi numeri: Area coinvolta per tipologia di evento / Le problematiche di malfunzionamento / Impatto economico del fermo di un'applicazione / La pianificazione alla base della sicurezza operativa / Il Business Continuity Plan / La Business Impact Analysis / Un approccio tattico al Disaster recovery / Sicurezza dati ottenuta con due siti remoti duplicati connessi ad alta velocità (Fibre Channel) / Sicurezza ottenuta tramite la ridondanza degli apparati IT / L'aspetto economico di una soluzione / Il ruolo dei dischi



Nuovo Ufficio Operativo a Povegliano Veronese (Vr)
Pzza IV novembre Nro. 4/a

Tel/Fax 0456350411

info@almadasolutions.com

<http://www.almadasolutions.com>

Dipende 2

Galline, prediche e mass media

VACCINAZIONI MEDIATICHE

Gli happening di Celentano, l'influenza aviaria e gli animali da cortile.

Starnazzando qua e là. Fra i regnanti dei mass media e le orde contaminate ed agguerrite dei volatili da cortile. E avanti con la preoccupazione collettiva. Con qualche dubbio sull'importanza reale di questi fatti, così pronti ad esser messi in primo piano su palcoscenici tanto estesi e seguiti.

PERICOLO DI CONTAGIO
PER GLI UMANI?
LO ESCLUDEREI NELLA
MANIERA RU'ASSOLUTA



L'assalto di questi tempi è stato veramente deciso. Da una parte i dubbi e le paure su questa influenza aviaria che arriva dall'oriente. Dall'altra, con commenti risentiti o compiaciuti, stesso atteggiamento a proposito di Adriano Celentano e del suo Clan delle meraviglie televisive. Se ne parla da tutte le parti. Al lavoro, al bar ed in famiglia, ma soprattutto sui giornali e alla televisione. Anche noi cadiamo nel tranello. Perdonateci, ma è necessario. Siamo pubblico medio, non intellettuali di nicchia e reagiamo di conseguenza. Per questo siamo ansiosi per le nostre sorti che arrivano dai cortili dell'Asia. Ci ammalaremo? Forse sì o forse no è stato il primo lancio promozionale. Terrore fra le arricchite folle di noi occidentali con attributi liofilizzati dal benessere. Bisogna attrezzarsi e fare le scorte di medicinali e antivirus. Anche i politici si mettono in azione. E tutti a correre in farmacia a comprare il vaccino anti influenzale. Ma cosa c'entra? L'aviaria non è una malattia che si diffonde fra polli e volatili? Non si chiama così proprio per quello? Entrano in scena allora gli esperti. Nessun allarmismo signori. L'influenza arriva dall'Asia dove i polli li tengono in casa. Poi non è stato accertato alcun caso di contaminazione fra uomo e animale. In più volete mettere le nostre galline e le nostre uova? Pericolo scampato? Forse. Non si sa mai. Intanto risalgono le azioni dei farmaci e crollano quelle dei petti di pollo. Ne valeva la pena? Boh. Altro regalo al nostro annoiato divenire Occidentale quello di Celentano, predicatore senza saio o toga. Ci sta raccontando cosa è Rock e cosa è Lento, secondo la sua interpretazione del bene(rock) e del male (lento). E noi ascoltiamo con attenzione. Furoreggia con la sua retorica da, pensate un po', cortile per questo popolo di teledipendenti appassionati sempre all'ascolto. Invita ospiti guardandoli negli occhi con lo sguardo del comico che vuol fare il professore. Perché lui la vita l'ha vissuta. Eccome se l'ha vissuta. Piacevolmente assestato tra religiosità e potere. Da qui le sue voglie di Immensità assunte in cielo grazie a 24.000 baci. E tanti, tanti, tantissimi soldi. Oggi li regala al gran predicatore la RAI. Che poi si pente offrendo in pasto l'autosospensione da parte di un direttore. Altro ravvedimento in corso d'opera tipo quello a proposito di volatili con il raffreddore assassino. Argomenti già sentiti, ai quali si risponde con i dati Auditel ai quali ci inchiniamo. Restiamo all'ascolto ragionando sul sacramento della confessione e del pentimento che ci auguriamo rimanga una cosa seria. L'aria si è animata. Il mangime è pronto per essere allungato in maniera reale (galline, galline, oche, faraone) o virtuale (Celentano, televisione, giornali, opinioni). Attendiamo con ansia il prossimo evento apocalittico ad uso e consumo della gente. C'è in giro un vaccino?

CORSI E SEMINARI
Novembre 2005 / Aprile 2006

Risorse Umane

La comunicazione scritta

Parlare in pubblico

Comunicare con il cliente: accoglienza e vendite

La gestione delle riunioni

Inglese

La corrispondenza d'ufficio in inglese

English on the telephone

Public speaking

L'inglese per le fiere internazionali

Sicurezza

686

Privacy e tutela dei dati personali

Finanza e Amministrazione

Controllo di gestione

Legge Biagi (contratto a progetto, di inserimento, apprendistato, part-time, appalto, somministrazione di manodopera)

**La gestione degli acquisti
e delle scorte di magazzino**

Informatica

Reti informatiche e Posta elettronica

Word e Excel



LASER
Formazione e Sviluppo Risorse Umane

POLYEDROS
EDUCATION PUBLISHING AND RESEARCH

**E' INIZIATA LA NUOVA
STAGIONE**

DI CORSI E SEMINARI

**per la formazione e l'aggiornamento di titolari,
dipendenti e collaboratori di aziende**

Sconti vantaggiosi riservati alle aziende associate alla Compagnia delle Opere di Brescia

Per informazioni

LASER-POLYEDROS Direzione Commerciale Via Callegari, 11 Brescia
Tel. 030.2807576 Fax 030.2809266 e-mail info@laserbs.net www.laserbs.net

DIPENDE Redazione Via delle Rive, 1 Desenzano d/G
Tel. 030.9991662 Fax 030.9912121 e-mail redazione@dipende.it www.dipende.it

Dipende 3

Toscolano Maderno

Archeologia cartaria a Toscolano Maderno

CARTIERE:

nuove scoperte in valle



Paolo Elena
Sindaco di Toscolano Maderno (Bs)



L'incarico affidato dall'Amministrazione guidata da Paolo Elena all'Università di Padova, ha permesso di individuare 8 ambienti per la produzione della carta con origini quattrocentesche



Tornano alla luce i resti più antichi nella valle delle cartiere a Toscolano Maderno. La campagna scavi, promossa dal Sindaco Paolo Elena, ha permesso di individuare otto importanti ambienti produttivi in località Maina Superiore, che comprendono un primo nucleo più antico risalente al XV - XVI secolo, un ampliamento successivo di epoca sei-settecentesca ed ancora vasche di pietra e forni, sempre utilizzati per la produzione della carta.

Ora seguirà un progetto di sistemazione degli ambienti e la successiva musealizzazione con luce e pannelli esplicativi. E' questa la quinta campagna scavi che interessa l'affascinante Valle delle Cartiere. L'Amministrazione Comunale, ha affidato l'incarico ad un'equipe dell'Università di Padova, sotto il coordinamento dell'Arch. Anna Brisinello con responsabile scientifico il Prof. Gian Pietro Brogiolo, Ordinario di Archeologia Medievale e la dott.ssa Lisa Cervigni responsabile delle ricerche. "Dell'edificio più antico (XV - XVI secolo) - spiega l'Arch. Brisinello - restano soltanto le stanze coperte da volte in pietra. Per quanto riguarda la struttura più recente (Sei-Settecento) oltre agli ambienti rimangono molte strutture legate al ciclo produttivo. In particolare colpisce lo straordinario ritrovamento, in ottimo stato di conservazione, di intere batterie di vasche in



pietra con fondo in legno, dette pile (del tutto simili a quelle illustrate nella Encyclopédie Française di Diderot e d'Alembert) entro le quali gli stracci (materia prima della carta di allora) venivano battuti da magli in legno fino a diventare poltiglia, grazie allo sfruttamento dell'energia idraulica prodotta dalle ruote dei mulini. Interessante anche il ritrovamento di forni in mattoni - prosegue la ricercatrice - per la produzione della colla animale, indispensabile in una delle ultime fasi della produzione della carta: l'impermeabilizzazione dei fogli." Come nel precedente scavo, sempre sostenuto dalla Giunta capitanata da Elena e realizzato in località Gatto, il sito verrà reso agibile per la visita al pubblico.

La Valle delle Cartiere fu sede di uno dei poli produttivi cartari più importanti d'Italia, scelto nel Quattrocento dalla Repubblica di Venezia che qui produceva la carta per le sue stamperie. Anche per questo la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, come raccontato da Carlo Zani sul numero di agosto 2005 di Dipende, ha inserito la Valle come argomento di studio del master dedicato ai "sistemi museali nel territorio per la conservazione e la valorizzazione dei patrimoni diffusi".



Comitato del Parco delle Colline Moreniche del Garda RINNOVO CARICHE SOCIALI

Confermata la Presidenza ad Emilio Crosato che sarà affiancato da due Vice Presidenti individuati nelle persone di Guido Franz e di Mario Pavesi; alla Segreteria-Tesoreria rimane Gabriele Lovisetto mentre sono Consiglieri Costanza Lunardi, Manlio Bompiere e Giovanni Tosi.

Inizia così il secondo biennio di vita di questo Comitato che ha coinvolto 41 Comuni dell'area morenica del lago del Garda rappresentativi delle 3 Province: Brescia Mantova e Verona. Nella relazione tenuta dal Presidente Crosato in occasione dell'Assemblea elettiva, sono stati ricordati gli impegni che il comitato ha svolto e sta perseguendo a tutela del territorio morenico evidenziando le emergenze ma anche le problematiche di carattere generale quali: disciplina della navigazione sul lago, i canneti, l'Alta Velocità il T.I.BRE il Parco del Mincio, L'oasi di Castellaro Lagusello, le cave, le seconde case, ecc. Nuovi obiettivi però sono sul tappeto: uno un modo particolare assumerà un ruolo importante perché Istituzioni e cittadini ne verranno coinvolti. Si tratta del Convegno che il comitato ha lanciato e che ha trovato l'appoggio di Parlamentari europei per gettare le fondamenta per la istituzione legislativa del Parco Europeo. Il Convegno verrà realizzato a Sirmione nell'autunno 2006 e coinvolgerà un buon numero di Nazioni Europee.

La segreteria sarà lieta di accogliere segnalazioni partecipazioni e consigli. Tel Gabriele Lovisetto 3391948027 Via Rimembranze 78 Desenzano e-mail parco.collinegarda@virgilio.it

Dipende 4

Le Ville di Borgo Venzago

Vieni a scoprire Borgo Venzago!

Scegli fra le trenta ville singole, completamente indipendenti immerse fra gli ulivi dell'anfiteatro morenico desenzanese! Troverai la tranquillità di un villaggio con accesso riservato ai proprietari, videosorvegliato, con giardini privati ed il relax della piscina comune. A due passi dalle principali vie di comunicazione, Borgo Venzago ti permetterà di godere anche di tutti i vantaggi, i servizi ed i divertimenti del capoluogo gardesano.

Per informazioni e vendite

CASTELLO&CD
IMMOBILIARE

Tel. 030 9900435
www.castellocd.it

È UN INIZIATIVA:

GILIOI
IMPRESA EDILE E STRADALE
INIZIATIVE IMMOBILIARI
DESENZANO DEL GARDA

SINCERT
CISCERT

Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano GARDESANA OCCIDENTALE: Passato, Presente, Futuro

Convegno - Crociera sul Garda: nell'incontro organizzato dalla Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano a bordo del battello "Italia", gli interventi già realizzati e le future iniziative per sicurezza e viabilità dell'arteria.

4,5 milioni di euro per la protezione della strada Gardesana, 23 milioni per sette interventi inerenti il circondario di Salò, consegna dei lavori entro novembre per la realizzazione del tunnel di Forbiscile. Poi altri 15 milioni, da prevedere nel piano triennale ANAS 2006-2008, per sistemazione illuminazione gallerie e recupero piazzole di sosta. In più la novità dell'accordo tra Comunità Montana e SIIT (Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti) del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che ha dato la possibilità all'ente Parco di ottenere un finanziamento di 1 milione 870/mila euro per attuare interventi preventivi contro eventuali dissesti idrogeologici. Questi risultati, insieme a tematiche più generali riferite alla questione Gardesana Occidentale, sono stati motivo di confronto sul battello "Italia" durante una mini crociera tra Salò e l'Alto Lago. Titolo dell'incontro, promosso dalla Comunità Montana dell'Alto Garda guidata dal Presidente Bruno Faustini, quello significativo di "Gardesana Occidentale: passato, presente e futuro". Un dibattito aperto nel corso del quale si sono succeduti, insieme all'analisi di Faustini, anche gli interventi di Mauro Parolini, Assessore Provinciale ai Lavori Pubblici, dipartimento che sovente si è occupato dei problemi dell'importante via di comunicazione, di Alberto Cavalli e Riccardo Minini, rispettivamente Presidente ed Assessore al Turismo della Provincia di Brescia, dell'On. Adriano Paroli, vice presidente del Gruppo Parlamentare alla Camera di FI, di cui si ricordano le iniziative parlamentari a favore delle problematiche gardesane. Opinioni e commenti anche da parte degli assessori regionali lombardi Franco Nicolò Cristiani ed Ettore Albertoni, del Sen. Aventino Frau, del Presidente del Consorzio Riviera dei Limoni Franceschino Risatti e dei vertici nazionali e regionali dell'ANAS. "Non si può parlare di Gardesana solo in occasione della frane - ha spiegato Bruno Faustini - noi non chiediamo miracoli, ma solo interventi graduali e costanti che possano risolvere i noti problemi di questa strada. Molte sono le aspettative e le risposte sembrano esserci." Da qui l'impegno dell'ANAS riferito a convegno dai vertici istituzionali. Impegno che riguarderà anche il finanziamento di opere fortemente richieste da enti e associazioni presenti sul territorio e che guardano con preoccupazione ai problemi di viabilità in chiave di ostacolo all'economia turistica (illuminazioni e allargamento di gallerie, riordino delle piazzole di sosta). Opere che riguarderanno la gestione finanziaria ANAS del triennio 2006-2008.



"Se esiste un tratto di strada nella nostra provincia attorno al quale sono cresciute tante speranze e sono fioriti altrettanti progetti, questo è quello della Gardesana Occidentale."



Una storia che non è ancora finita se è vero che periodicamente si torna a parlare dei tanti problemi che affliggono la viabilità gardesana, e se è vero che questi ci vedono quotidianamente impegnati nella ricerca di soluzioni. La realizzazione della Gardesana fu un'impresa da eroi, un'avventura per quell'epoca senza pari, e che ebbe eco in tutta Europa come

capolavoro di ingegneria stradale e come esempio di strada turistica di grande valore. Collegando la Riviera bresciana del lago al Trentino, la Gardesana tolse dall'isolamento secolare gli altopiani del Tignale e Tremosine, oltre che Campione e Limone; una strada bellissima, ma nel contempo estremamente fragile. L'impatto sociale, urbanistico ed economico che ebbe fu impressionante: non più pescatori ed olivicoltori, ma nuovi imprenditori iniziarono ad operare sulle sponde del Benaco, con ben altre esigenze, prima fra tutte quella di consentire al turista un più rapido spostamento. Con il "boom economico" e turistico degli anni Sessanta si diffuse la consapevolezza che la magnifica strada non era più adeguata alle nuove necessità di viabilità, e si aprì una discussione che verteva attorno ad una duplice ipotesi: la costruzione di una nuova strada alternativa, che corresse a mezza costa, oppure il raddoppio della litoranea. Dopo un lunghissimo braccio di ferro e frequenti cambi di posizione da parte di amministratori e politici, si giunse alla soluzione di allargare alcuni tunnel, opera che diede alla strada l'attuale volto. Sempre agli onori della ribalta, la Gardesana fu progettata dall'ingegnere Riccardo Cozzaglio con la complicità di Gabriele D'Annunzio. Un ingegnere ed un poeta, un uomo di scienza ed un letterato, figure spesso agli antipodi per visione dei problemi e mentalità, ma che in questo caso rappresentarono la combinazione vincente. La chiave è qui, nella capacità di guardare questa strada con occhi diversi, perché l'attenzione per la viabilità del Garda occidentale non può venire meno: ne andrebbe dello sviluppo dell'intero comprensorio.

Avv. Bruno Faustini
Presidente Comunità Montana
Parco Alto Garda Bresciano

Provincia di Brescia

FINANZIAMENTI ALLE COMUNITA' MONTANE

7,6 milioni di contributi erogati dalla Provincia che hanno messo in movimento interventi per oltre 20 milioni di euro. E' questo il bilancio, decisamente positivo, dell'intesa in atto fra Provincia e le 5 Comunità montane bresciane nel periodo che va dal 2000 al 2005. "E' uno strumento - dichiara l'assessore ai lavori pubblici, Mauro Parolini - che si è rivelato in grado di produrre un effettivo miglioramento della viabilità cosiddetta di montagna anche grazie all'apporto dei comuni interessati. Quest'anno il contributo provinciale è ulteriormente aumentato raggiungendo 1,4 milioni di euro su una spesa totale di 3.765.000 euro per i 36 i progetti di adeguamento, miglioramento, messa in sicurezza di carattere straordinario che interessano la viabilità bresciana, soprattutto le strade di montagna". Gli interventi di manutenzione straordinaria programmati riguardano le rotabili comunali, intercomunali e intervallive. Sono stati individuati e proposti dalle comunità Montane di Valle Camonica, Valle Trompia, Valle Sabbia, Alto Garda bresciano e Sebino bresciano d'intesa con i comuni. Vengono realizzati direttamente dalle singole comunità montane e dai comuni, che li cofinanziano assieme alla Provincia di Brescia. E proprio in questi giorni la Giunta Provinciale di Brescia, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici ing. Mauro Parolini, ha deciso di destinare allo scopo 1.400.000 euro. "L'obiettivo della Provincia - dichiara l'assessore Parolini - è quello di mantenere in efficienza la rete viaria cosiddetta di montagna. Qualcuno la definisce minore, personalmente la ritengo vitale per le popolazioni che vivono in zone marginali, in aree dove è fondamentale l'esigenza di mantenere l'efficienza nei collegamenti, la percorribilità delle strade che contribuiscono a far sì che le popolazioni continuino a vivere in queste zone. Interventiamo finanziando, attraverso una apposita convenzione, i progetti che vengono autonomamente individuati dalle comunità montane e dai comuni. Operiamo dunque secondo il principio di sussidiarietà, sostenendo parte delle spese, lasciando alle comunità montane le scelte. In moltissimi casi i lavori hanno concretizzato un significativo miglioramento della viabilità e dei collegamenti."

Storia della Gardesana Occidentale

LA STRADA SCOLPITA NELLA ROCCIA

Titolo del libro "La Strada nella Rocca". Prima tappa di una serie eventi legati alla gloriosa 45 bis



Una "Strada nella Rocca" per raccontare la storia della Gardesana Occidentale attraverso la produzione di un ciclo di eventi culturali come mostre, conferenze, promozione turistica e un libro. E proprio il libro, prima tappa di questo percorso culturale tematico, è stato presentato a bordo del battello "Italia", navigando a vista lungo la costa che ospita la tortuosa e affascinante arteria. L'iniziativa è stata promossa dalla Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano e ripercorre con testi ed immagini le vicende che riguardano la realizzazione dell'opera. Nel significativo titolo del volume "La Strada nella Rocca", scritto dallo storico Giancarlo Cavallini su progetto grafico editoriale dello studio Negri e sostenuto dalla Fondazione della Comunità Bresciana, il mitico accostamento che accomuna l'originale bellezza di una via di comunicazione ad un sogno fantastico che è stato possibile realizzare. Il progetto globale è iniziato nel 2001, partendo dall'analisi degli eventi legati alla costruzione della nuova strada da Tormina a Salò nel 1802. "Lo studio - spiega Mario Negri - è supportato da una ricerca storica che presenta tra l'altro, per la prima volta in assoluto, gli ordini documentati del Ministero della Guerra che, tra la fine dell'Ottocento e dei primi del Novecento, bloccarono tutti i progetti. Lo Stato Maggiore dell'Esercito ha infatti messo a disposizione tutta la documentazione classificata come segreta e riservata." Carteggi, disegni, mappe dell'epoca, carte geologiche, fotografie e addirittura riproduzioni di artistici manifesti pubblicitari degli anni Trenta, completano un'opera di alto valore sociale e culturale.

Dipende

Giornale del Garda

20.000 copie gratuite tutti i mesi

in tutte le edicole del Garda

QUI

LA TUA PUBBLICITA'!

e...

ABBONATI

con 16 euro

ricevi 10 numeri all'anno

conto corrente postale 12107256

intestato a INDIPENDENTEMENTE

via rive, 1

25015 Desenzano del Garda (BS)

DELTA ELETTRONICA

componenti elettronici per l'industria
www.deltaelettronica.it

Via Repubblica Argentina, 24/32 Brescia

Tel. 030.226272 r.a. fax 030.222372

Dipende 5

PER LA VOSTRA
PUBBLICITÀ

Dipende

Giornale del Garda

25.000 copie al mese
intorno al Garda

Presentato il libro I MUSEI DELLA PROVINCIA DI VERONA

Da tempo la Provincia di Verona desiderava dare voce in maniera organica e fruibile alle tante realtà museali presenti nel nostro territorio.

Un patrimonio storico, artistico e culturale veramente importante che di anno in anno trova sempre più attenti e interessati non solo i turisti ma gli stessi veronesi che guardano con grande attenzione alle tante testimonianze del passato che affiorano nel nostro vasto e variegato territorio che può vantare montagna, collina, pianura e lago oltre ad una splendida città. Un programma condiviso dalle Pro Loco della nostra provincia con le quali è stato pensato un percorso museale che potesse idealmente sposare tutte le zone del veronese in un grande progetto turistico su di un territorio ricchissimo di testimonianze con musei aperti e visitabili che spaziano dalla montagna alla collina, dal lago alla pianura, a testimonianza del grande bagaglio storico e culturale che ciascun paese detiene. E' così nato il libro "I Musei della Provincia di Verona", presentato lo scorso mese nella Sala Rossa dal presidente della Provincia di Verona, Elio Mosele, e dal vicepresidente e assessore al Turismo, Antonio Pastorello, un volume in formato tascabile sullo stile delle guide del Touring Club di 150 pagine scritto da Francesco Occhi, Augusto Garau e Laura Longo, esperti del settore e già con altre pubblicazioni alle spalle, dove vengono riunite 75 realtà museali sparse lungo tutta la provincia. Musei archeologici, storici, etnografici, paleontologici, naturalistici, etnici, ambientali e artistici, si ritroveranno all'interno di 7 percorsi studiati per conoscere la nostra provincia (tre lungo la pianura, tre tra colline e montagne e uno lungo il lago). Il volume accanto ad una prefazione a cura del presidente della Provincia e dell'assessore al Turismo, si snoda attraverso la descrizione di ogni realtà museale arricchita da immagini e conclusa da un box dove sono inseriti l'indirizzo del museo, i numeri di telefono o i riferimenti utili per poterlo visitare o gli eventuali siti internet collegati. E' indicato pure se il museo è a pagamento o meno ma, soprattutto, si è voluto dare indicazione se la sede museale è accessibile a persone diversamente abili per dare l'opportunità a tutti di partecipare alla visita. Per ulteriori approfondimenti sono state pure date delle indicazioni creando dei percorsi tematici che uniscono i vari musei a seconda delle tipologie e delle caratteristiche specifiche di ciascuno. Il volume analizza e descrive tutti i musei presenti in provincia escludendo quelli della città che comunque sono citati e descritti con indirizzo e relative indicazioni telefoniche.

Direzione e Redazione: Via Sottoriva 20 -
37121 Verona - Tel: 045 59 24 32
Fax: 045 80 20 812

Dipende 6

turismo

a cura di Carlo Zani

TRE NUOVE GUIDE E UN SITO

Brescia. La seconda puntata della saga "Goldin e le sue mostre", con il prevedibile massiccio afflusso di pendolari dell'arte nel centro di Brescia, ha portato alla realizzazione di una serie di pubblicazioni tra cui possiamo segnalare la Guida di Brescia, pubblicata dalla Grafo, ViviBrescia edita dalla Publisher e la quanto mai opportuna Brescia Possibile realizzata da Slow Time.

La guida Grafo, curata da Francesco De Leonardis, è una pubblicazione di grande fascino, ben documentata ed organizzata, presenta la città, in una veste grafica semplice ma nello stesso tempo molto raffinata, organizzata per periodi storici, declinata, a cascata, per monumenti principali e per tipologie di monumenti sino agli ultimi esiti dell'architettura contemporanea.

Vittorio Bertoni e Adonella Palladino di Publisher propongono in una guida sicuramente più spontanea e meno patinata di quella Grafo ma con qualche libertà grafica forse troppo spregiudicata, la città organizzata per itinerari tematici, le piazze, le chiese, i monasteri ecc, spesso diaconici, ma senza particolari aperture al contemporaneo. Sicuramente più innovativa è quella realizzata da Slow Time, disponibile anche nel sito www.slowtime.it, associazione nata per promuovere il turismo per tutti e presieduta da Gloria Gobetto. L'autrice Dora Cavagnis, partendo dai "tempi lenti" di chi cammina seduto, descrive quattro itinerari accessibili nel centro storico di Brescia fornendo al turista di facile indicazioni attendibili riguardanti sia difficoltà sia servizi che si incontrano seguendo i suggestivi percorsi selezionati ed offrendogli l'opportunità di girare con un unico strumento completo che racconti sia di cultura sia

di accessibilità. A margine di queste lodevoli iniziative spiace sottolineare che alcune sezioni del Museo di Santa Giulia, così ben descritte in tutte e tre le pubblicazioni, sono state ahimè smantellate per far posto alla corrente grande mostra aperta il 22 ottobre al primo piano dello stesso Museo. Accanto alle guide cartacee è diventato operativo il nuovo sito del consorzio Brescia Incoming Pool che associa alcune delle più importanti agenzie di viaggio bresciane. Il sito www.bresciaincomingpool.it è il primo prodotto del consorzio e intende facilitare l'accesso ai servizi messi in campo specialmente nell'occasione dell'apertura della mostra Gauguin-Van Gogh. Alla presentazione l'Assessore provinciale Riccardo Minini ha ricordato che le offerte turistiche devono nascere dal territorio e che gli operatori devono avere una voce unica per essere incisivi sul mercato. Marco Casati della B.I.P. ha ricordato che i nuovi prodotti consentiranno di esplorare nuovi mercati al di fuori della tradizionale clientela. Agostino Mantovani, segretario della Fondazione CAB, ha sottolineato come i musei siano aperti dodici mesi l'anno e non solo per il periodo della mostra. Il turismo bresciano deve crescere e quello culturale è ovviamente al centro delle attenzioni delle istituzioni locali.



BORSA DEI LAGHI A BRESCIA, EICMA A MILANO, TTG Incontri - TTI A RIMINI

PROVE TECNICHE PER IL RILANCIO

IL 30 SETTEMBRE SI È SVOLTA A BRESCIA LA 9ª BORSA DEI LAGHI, nell'occasione operatori turistici di Spagna, Francia, Gran Bretagna e Irlanda del Nord, Olanda, Belgio, Danimarca, Germania, Portogallo, Svizzera, Austria, Svezia, Russia, Repubblica Ceca, Norvegia, Finlandia, Polonia, Ungheria sono potuti entrare in contatto con gli operatori italiani e condurre (e concludere) negoziazioni e contratti che porteranno sulle sponde lacustri e negli immediati dintorni frotte, speriamo, di vecchi e nuovi turisti. Il forte aumento degli operatori presenti è un segnale forte di una crisi di un settore fondamentale nella composizione del P.I.L., come ha sottolineato il Presidente della Camera di Commercio di Brescia Franco Bettoni nel corso della breve cerimonia di apertura. Nella stessa occasione Alessio Merigo di Brescia Tourism ha ricordato che il lago da solo non basta più perché è parte di un contesto più grande da vivere in simbiosi con il turismo culturale. Per Marco Girardi, direttore del Consorzio Riviera dei Limoni, la crisi è palpabile ma è tranquillamente affrontabile migliorando il rapporto qualità prezzo e diversificando i mercati di riferimento. Bisogna inoltre prendere atto che il turista si ferma meno e quindi bisogna organizzarsi per il prevedibile incremento degli arrivi.

A MILANO, ALL'INTERNO DELL'EICMA, LA TRADIZIONALE FIERA DEDICATA ALLA BICICLETTA, si è parlato e dibattuto di turismo in bicicletta, promettente nicchia di mercato che vede da una parte l'Italia in buona posizione nei desideri dei turisti esteri ma dall'altra vede il

sostanziale disinteresse degli operatori turistici siano essi pubblici o privati. Peccato perché la pianura padana, e la Lombardia in particolare, potrebbe diventare il paradiso di questa nicchia di turismo con ricadute ben spalmate su tutto il territorio. La maggioranza dei turisti in bicicletta resta quindi fra e al di là delle Alpi, sulle splendide piste del Danubio o del Reno, e i pochi che scendono dalle nostre parti sono organizzati da tour operator stranieri che lasciano poche briciole agli operatori locali.

DOBPIO APPUNTAMENTO A RIMINI PER IL TRADIZIONALE INCONTRO TRA OPERATORI NELL'AMBITO DEL TTG INCONTRI - TTI dove si concludono gli ultimi pacchetti ancora aperti e si presentano le novità della prossima stagione. Come sottolineato da Eliseo Capretti, titolare di una nota agenzia di viaggio gardesana. L'enorme successo degli ultimi anni di questa manifestazione rischiano di trasformarla in una seconda BIT allontanandola dallo spirito originale, magari un po' spartano ma sicuramente più operativo. Presenti tra gli altri anche lo stand del comune di Brescia, molto gettonato per l'apertura delle grandi mostre, e quello di Gardaland con la programmazione invernale. Tra i vari incontri programmati anche la presentazione in anteprima degli ultimi dati dell'Organizzazione Mondiale del Turismo che prevedono per l'Europa nel 2005 un incremento intorno al 4-5% di arrivi internazionali mentre per il Bel Paese, nei primi sei mesi di quest'anno, si è registrata la perdita del 7,2% degli arrivi dall'estero e il 4,1% degli incassi.

Riviera bresciana

MAGGIORE SCORREVOLEZZA E SICUREZZA

Tre roatorie già completate, ben 8 in fase di realizzazione, altre in avanzata fase di progettazione. Proseguono a ritmo serrato gli interventi di messa in sicurezza della provinciale 572, la Desenzano-Salò, e razionalizzazione dei flussi di traffico.



Assessore Mauro Parolini

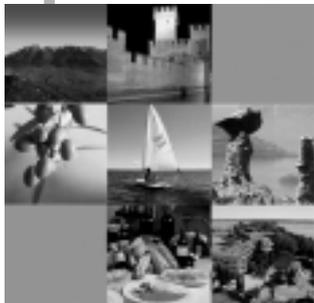
Il progetto, frutto dell'accordo di programma con i comuni interessati, prende forma e per la prossima stagione turistica la viabilità della riviera bresciana del Garda, interessata da flussi di traffico intensissimi nella stagione estiva, offrirà maggior sicurezza ma anche migliore scorrevolezza. "La strada riveste un ruolo strategico nell'assetto viabilistico gardesano, specie in chiave turistica - sottolinea l'assessore provinciale ai lavori pubblici ing. Mauro Parolini. Risulta in estate intasata, presenta anche parecchi punti critici. D'intesa con i comuni di Desenzano, Lonato, Padenghe, Moniga, Manerba e Puegnago abbiamo deciso di eliminarli sottoscrivendo un protocollo d'intesa. L'investimento previsto, includendo anche la Provinciale V, la Cunettona - Tormini, è di 18 milioni di euro. Recentemente sono stati appaltati e, in parte, hanno preso il via i lavori di costruzione di 8 roatorie. Fra queste rientrano quelle in territorio di Moniga che consentiranno l'eliminazione dell'ultimo semaforo rimasto sulla 572." In sintesi sono già state completate e sono in esercizio le roatorie di via San Benedetto a Desenzano, in località Enopolio e di Dosso a Puegnago. I lavori appaltati e in corso riguardano in particolare la zona di Moniga, Manerba e Puegnago. Nei giorni scorsi sono partiti i lavori di costruzione delle due

roatorie destinate a regolare, a Moniga, l'incrocio con via S. Giovanni in località Pergola e poi quello con via Canestrelli. Il tratto di strada che le separa, in tutto poco meno di 400 metri, sarà diviso a metà da un'aiuola spartitraffico centrale. La rotonda davanti al centro commerciale avrà, come l'altra, un raggio tale da consentire il transito dei mezzi pesanti. Quella di via Canestrelli invece verrà realizzata occupando il piazzale della pesa pubblica e dunque risulterà fuori asse. L'intervento costerà 950.000 euro. Ma vengono realizzate anche le 4 roatorie di Moniga e Manerba all'intersezione con via Costa, roatoria e controstrada in località Trevisago di sotto, Monte Campagnola e infine fra via Pergola, Cave e del Rosario. Gli interventi vengono effettuati in sequenza, al completamento del primo si parte col secondo e così via. Infine altre due rotonde sono in costruzione alle intersezioni con via Campagnola e via Serraglia. Sono invece in progettazione l'anello in località Santa Giulia di Padenghe mentre sono stati appaltati i lavori della roatoria dei Tormini. Complessivamente sono stati finanziati interventi per 12.650.000 euro che si aggiungono a quelli realizzati prima che prendesse forma il progetto: roatoria del crociale di Manerba, incrocio fra la provinciale V° e le 25 a Salò oltre alle due roatorie all'intersezione fra la 4 e la 25 per un ulteriore spesa di 1.638.000 euro. Per completare gli interventi programmati restano da progettare l'eliminazione della curva pericolosa del Massadrino a Desenzano e la roatoria in località Corno di sotto fra Desenzano e Lonato oltre alle rotonde di Padenghe in via Manara, Mazzini e Cabasse per una investimento di 3.390.000 euro.

attualità

A SCUOLA di TURISMO

Anche il mondo scolastico ha avviato importanti iniziative per il rilancio del settore turistico.



Citiamo il corso per la preparazione di tecnici per l'organizzazione e il marketing del turismo integrato, avviato ad ottobre dalla Laser di Brescia, o la realizzazione della pubblicazione Turismo scolastico ed interventi didattici, ideata dalla Editrice Vannini in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale CSA di Brescia. All'inaugurazione ufficiale del corso Laser il dott. Mario Gallo e la dott.ssa Marina Cardilli hanno introdotto l'incontro ricordando le peculiarità del programma, sempre

in stretto legame con il territorio, e il fondamentale concetto di formazione permanente. Successivamente, l'Assessore al Turismo della Provincia di Brescia Riccardo Minini è intervenuto dichiarando che il turismo deve partire dal territorio, dalla collaborazione tra gli enti pubblici, i professionisti e i privati. La Provincia punta sulle agenzie territoriali per il turismo per la valorizzazione non solo dei prodotti più noti, ma anche per gli altri prodotti tipici, meno conosciuti, di nicchia, i quali possono emergere solo grazie ad un solido sistema turistico. I corsi di Laser rispondono quindi all'esigenza di formare professionisti con competenze sul marketing del territorio e sono una preziosa risorsa per il turismo bresciano. Particolarmente stimolante è stata la prolusione tenuta da Josep Ejarque, grande esperto della materia e direttore di Turismo Torino, che ha portato i presenti a riflettere su alcuni punti fondamentali del marketing turistico. Ejarque ha sottolineato la rapidità con la quale il nostro turismo sta evolvendo, con viaggi sempre più corti e autorganizzati utilizzando internet e le numerose occasioni come i voli low cost o le offerte last minute. La situazione attuale del mercato vede la diminuzione della durata e l'aumento della frequenza delle vacanze. Il turista contemporaneo fa fino a 4 vacanze all'anno, in media di 4-5 giorni; la quantità di viaggi è quindi aumentata enormemente rispetto a qualche anno fa. Questo dato ha come conseguenza una domanda specifica del turista e la stagionalizzazione. La destinazione turistica oggi è data principalmente dall'immagine, al contrario di ieri, che invece dipendeva dall'ubicazione. Il turista è sempre lo stesso, a Brescia, a Torino, a Roma, o in qualsiasi altra località; deve essere intercettato prendendo coscienza che non siamo noi a dare al turista ciò che desideriamo ma è lui che sa già ciò che vuole e quindi deve essere prima di tutto interpretato. Si prevede che la maggior parte dei turisti stranieri che arriveranno in Italia nei prossimi anni, verranno senza pacchetto turistico, attraverso internet e tour operator. Si tratta di una vera rivoluzione nel settore del turismo alla quale non siamo preparati. Ciò che si può fare è caratterizzare i servizi, attraverso la valorizzazione del territorio, e dare al prodotto turistico un'immagine specifica e identificabile con quel territorio. Uno degli strumenti più potenti per indirizzare il turismo internazionale è internet ma non basta realizzare un sito per avere la certezza di essere visti all'interno del web mentre bisogna entrare nei portali giusti, quelli che sono visitati dai singoli turisti esteri. Concludendo, Ejarque ha consigliato un approccio proiettato nel futuro piuttosto che ragionare come si faceva nel passato. Il turismo è cambiato e cambia velocemente. Se l'operatore non sa cambiare in maniera altrettanto rapida sarà naturalmente emarginato dal mercato. Alla realizzazione dei corsi Laser hanno partecipato l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Istituto alberghiero Ipspar Mantegna, la Cast Alimenti, il Consorzio d'agenzie di viaggi Brescia Incoming Pool, il Touring Club Italiano, il Cfp Canossa, lo Ial Lombardia ed il Solco Camunia.

Carlo Zani

Un incontro a cura dell'Associazione La Meridiana del Garda

RIVOLTELLA, OPINIONI PER IL RILANCIO

Il dibattito, condotto dal Presidente dell'Associazione Enrico Frosi, ha raccolto i pareri delle organizzazioni rivoltellesi e dei politici locali sulle modalità operative per il rilancio della frazione

Le ragioni di Rivoltella. Proposte e progetti e attenzione reale ai problemi della gente: tutela dell'ambiente, rilancio delle attività commerciali, evoluzione nei servizi, integrazione pur nella diversità con Desenzano. Questi i riscontri riassuntivi dell'incontro tematico proposto dall'Associazione La Meridiana del Garda. Al Presidente Enrico Frosi il compito di guidare il vivace ed interessante dibattito. Raffaella Visconti, Presidente dell'Associazione Indipendentemente ed in sintonia d'intenti con la Compagnia Teatrale di Riutella, ha dato il via agli interventi sottolineando "la vivibilità e le risorse del contesto storico sociale che si è mantenuto in vita grazie a gruppi locali, che ne determinano una forte identità culturale-popolare. Proprio a partire dalla tipicità e dalla qualità della vita del luogo, sarà importante progettare e confezionare un prodotto "Rivoltella" che tuteli le identità del luogo secondo un principio di etica e benessere collettivo, per poi studiare un'efficace strategia di marketing." Da qui la serie di proposte. Partendo dalle barche e dall'acqua con Gigi Cabrini, Presidente di Fraglia Vela, che si è augurato "il potenziamento del porto della Zattera da destinare ad utilizzo di turisti e residenti." Ed ancora con Daniele Manzini Presidente di Lega Navale Desenzano che ha raccomandato "impegno nella salvaguardia dell'ambiente." Mentre Vittorio Francoli del Comitato Piazza Grande auspicava "potenziamento e valorizzazione soprattutto della zona lago". Sulle modalità di rilancio del Commercio si è soffermato Stefano Giroli, Presidente delle Attività commerciali, informando che "il lavoro è difficile. Per riportare giovani e famiglie nel centro storico abbiamo ideato quest'estate una serie che proseguiremo nel periodo natalizio con "Rivoltella Sotto le Stelle." "Rivoltella deve offrire la sua storia e sue le tradizioni differenziandosi da Desenzano - ha precisato Enrico Mattinzoli Assessore Provinciale all'Ambiente, ecologia, attività estrattive e energia denunciando le tipologie di sviluppo come quelle "indecenti" del centro commerciale sorto appena fuori dall'autostrada, augurandosi anche che "si parli più dei rivoltellesi che degli ospiti, mettendo in pratica progetti concreti per il ritorno dei residenti". E le iniziative del Comune? "Per Rivoltella in 12 anni sono stati investiti 22.530.000 Euro - ha spiegato il vice Sindaco di Desenzano Rodolfo Bertoni - nelle osservazioni al PRG sono state chieste cambi da aree agricole in edificabili per circa 720.000 mq, ovvero 450.000 metri cubi di case! Occorre fare una scelta. Noi intendiamo dire no alla cementificazione per valorizzare le aree a lago e creare un'oasi naturalistica." L'Assessore provinciale Corrado Scolari ha concluso il dibattito complimentandosi con gli organizzatori e sottolineando la capacità progettuale dell'assemblea che ha dimostrato idee e volontà per un progresso sostenibile del paese. L'incontro ha avuto una piacevole conclusione alla Pizzeria Centrale dove, insieme a gustosi assaggi di specialissime pizze, il pubblico ha potuto degustare i migliori vini della vicina Cantina Provenza.



Solferino (Mn)

FESTA NAZIONALE FORZE ARMATE E UNITÀ D'ITALIA

Domenica 6 novembre, in occasione della festa nazionale delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia, la Società Solferino e San Martino, onorerà Giuseppe Mazzini, nell'anno del bicentenario della sua nascita, con lo svelamento di un busto bronzo, a lui dedicato, all'interno della Torre di San Martino. Un atto, secondo l'intento della Società, custode dei monumenti delle omonime località, che vuole essere altamente simbolico, ma anche riparatorio; il busto del Grande Genovese, opera dello scultore bergamasco Pier Antonio Cavagna e dono del Comune di Desenzano, verrà infatti posto tra i Padri della Patria: Cavour, Garibaldi, Vittorio Emanuele ed ora, finalmente, anche Mazzini. "Ognuno di loro rappresenta una componente del grande moto nazionale che chiamiamo Risorgimento: la diplomazia, le armi, il popolo, di quest'ultimo fu voce e coscienza il Mazzini. Il suo apporto - prosegue il presidente della Società Solferino e San Martino, dott. Fausto Fondrieschi - è il più difficile da valutare perché agiva sulla mente degli uomini piuttosto che attraverso l'attività diplomatica o le conquiste militari. Certamente le sue cospirazioni, per lo più, fallirono e non potevano che fallire; ma intanto il suo insegnamento rappresentava una costante pressione, un continuo stimolo, un pressante incitamento cui si ispirarono generazioni di italiani, affascinati dalla sua visione, dalla sua perseveranza, dalla sua onestà, dal suo indomito entusiasmo: non effimeri paradigmi di un retto vivere civile e morale". La cerimonia commemorativa, inserita nel programma delle celebrazioni combattentistiche locali presso il complesso monumentale di San Martino, prevede alle ore 10.30, dopo gli interventi delle autorità, lo scoprimento del busto bronzo, a cui farà seguito, presso il museo, l'intervento ufficiale sul Patriota, a cura del prof. Arturo Colombo, docente di Storia delle Dottrine Politiche all'Università di Pavia, oratore della manifestazione. Sarà sicuramente un'occasione, questa della commemorazione di Giuseppe Mazzini, in grado di offrire indicazioni utili anche al nostro tempo, sempre meno disposto a riconoscere il valore della coerenza e dell'impegno rispetto alla tentazione dell'opportunismo e della leggerezza.

Via Torre 2 - San Martino della Battaglia - 25010 Desenzano del Garda (BS) musei in Solferino (MN) - tel. 0376 854019 e San Martino d/b. (BS) - tel. 030 9910370 www.solferinoesanmartino.it

Dalla natura alla natura

Un impegno ecologico continuo per un obiettivo comune: migliorare la qualità di ciò che ci circonda.

Fertilizzanti biologici dal riciccolo naturale di avanzi alimentari, sfalci verdi e rasoio.

Eco-Pol SpA
Sistemi avanzati di compostaggio

Via Morembio, 22 - Bogno Mella (BS)
Informazioni: tel. 030 621753 - www.ecopol.it

Eco-POL
Gruppo Syntano

GARDA INCISIONI

TIMBRI
TARGHE E TARGHETTE
INCISIONE SU OGGETTISTICA
COPPE E TROFEI
CITOFONI OTTONE

GARDA PUBBLICITÀ

INSEGNE LUMINOSE - TOTEM
DECORAZIONE AUTOMEZZI
STAMPA DIGITALE
SCRITTE ADESIVE - STRISCIONI
ESPOSITORI IN PLEXIGLASS
TARGHE MAGNETICHE

Via Valeggio, 4 Desenzano d/G (BS)
Tel. 030/9120642 - Fax 030/9993362 - www.gardaincisioni.it

Dipende 7

Sirmione (BS) Attività e prospettive in ambito europeo dell'IREA di Milano

Incontro: 4 novembre 2005, ore 10:00 Sala
Consiliare del Palazzo Maria Callas Piazza
Carducci

introduce

Maurizio Ferrari (Sindaco di Sirmione)

intervengono

Pietro Alessandro Brivio

Attività della Stazione Sperimentale "E. Zilioli"

Mariano Bresciani

GMES e INSPIRE nel 6° Programma Quadro

della Commissione Europea

Mario Gomasasca

Il progetto integrato GEOLAND

Pietro Alessandro Brivio

Il progetto di ricerca AWARE

Anna Rampini

Prospettive di GMES e GEO in Europa

Francesco Pignatelli (JRC-EC)

seguirà la Visita alla Stazione Sperimentale
"Eugenio Zilioli"

Per informazioni

Luca Fila, CRA-Sirmione, tel.030 916556

Claudia Giandino, CNR-IREA, tel.02-

23699289

Provincia di Brescia

NUOVI FINANZIAMENTI PER IL FOTOVOLTAICO

Secondo Bando di finanziamento a privati ed enti pubblici per l'installazione di impianti fotovoltaici: Mattinzoli assegna 846.000 Euro

L'Assessorato Provinciale all'Ambiente, Ecologia, Attività Estrattive ed Energia, guidato dall'Assessore Enrico Mattinzoli, ha assegnato 846.000 Euro a fondo perduto, a privati ed enti pubblici per l'installazione di impianti fotovoltaici, a conclusione dell'istruttoria prevista dal "secondo bando" di finanziamento. Si tratta di contributi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da energia solare nell'ambito delle iniziative rivolte alla riduzione delle emissioni di gas serra ed alla promozione delle fonti rinnovabili.

Il Protocollo di Kyoto impone infatti all'Italia una riduzione del 6,5% di gas serra entro il 2010, obiettivo raggiungibile attraverso una maggiore efficienza nella produzione energetica e la diffusione delle fonti rinnovabili.

Le risorse stanziare dal bando, destinate a soggetti sia privati che pubblici, coprono fino al 70% del costo di investimento. Le iniziative finanziate in provincia di Brescia sono 45 a favore di privati e 13 per i soggetti pubblici. Alcune di queste sono già state concluse e sono in attesa del collaudo finale per l'erogazione del contributo; il termine ultimo per dare inizio ai lavori di realizzazione scadrà il 30 settembre con conclusione dei lavori entro la fine dell'anno. Ad opere concluse si avrà una potenza installata da fotovoltaico pari a circa 260 kWp, che si aggiungono alla potenza di oltre 60 kWp

Per il secondo Bando Fotovoltaico, gli Enti pubblici "assegnatari" di contributi sono il Comune di Ghedi con Euro 14.600,40, il Comune di Desenzano d/G con Euro 40.920,00 in loc Grezze e con Euro 32.910,00 in Via Giovanni XXIII, il Comune di Lodrino con Euro 18.235,32, il Comune di Treviso Bresciano con Euro 11.061,12, il Comune di Idro con Euro 22.850,82, il Comune di Darfo B.T. con Euro 12.000,00, il Comune di Rezzato con Euro 59.597,16, il Comune di Quinzano d'Oglio con Euro 25.105,30, il Comune di Manerba d/G con Euro 78.375,00, il Comune di Erbusco con Euro 38.500 Totale 354.155,12



finanziati nell'ambito del "primo bando". Grazie all'ulteriore contributo della potenza da fotovoltaico, afferma Mattinzoli, la Provincia di Brescia porta la potenza installata a 2.730 MW, di cui oltre il 90% proveniente da fonti rinnovabili (idroelettrico, biomassa, solare, biogas) contribuendo, in modo sostanziale, al raggiungimento dell'obiettivo fissato dal Libro Bianco della Comunità Europea: 22% di produzione di energia elettrica "verde" a livello nazionale ed in linea con il "Programma Energetico Provinciale", che ha visto crescere

l'installazione di energia rinnovabile, negli ultimi due anni, di ulteriori 71 MW. Per il futuro si profilano alcune novità: lo scorso 5 agosto è stato pubblicato il decreto attuativo del Decreto Lgs 387/03, con l'istituzione, anche in Italia, del "Conto Energia". Gli incentivi per la costruzione di impianti fotovoltaici verranno erogati infatti in "conto energia" anziché in "conto capitale", e quindi in cambio dell'energia prodotta e ceduta alla rete. Tale forma di incentivazione sarà erogata per 20 anni e ne avranno diritto gli impianti entrati in esercizio dopo il 30 settembre 2005, secondo modalità diverse in funzione della potenza di "picco". Il provvedimento prevede incentivi per l'installazione di 100 MW di impianti fotovoltaici, con l'obiettivo di raggiungere una potenza installata di 300 MW entro il 2015.



Assessore Enrico Mattinzoli

EMERGENZA ACQUA

L'Assessore Provinciale all'Ambiente, Ecologia, Attività Estrattive ed Energia - Enrico Mattinzoli - interviene, a Roma, presso la XIII Commissione permanente del Senato nell'ambito delle indagini conoscitive sull'emergenza idrica del Lago di Garda e del Bacino del Po.

Negli ultimi anni il fenomeno dell'emergenza idrica nei periodi estivi si sta riproponendo con sempre maggiore frequenza - ha illustrato Mattinzoli - coinvolgendo a diverso titolo ed effetto le attività che ruotano attorno all'utilizzo della risorsa idrica e manifestando sempre più apertamente la necessità di superare l'adozione di provvedimenti provvisori e di misure tampone e di affrontare in maniera sistematica e programmatica tale fenomeno, individuando le modalità per garantire un'azione concertata degli Enti locali e delle Autorità competenti e il giusto temperamento dei diversi interessi in gioco. Nell'area del Lago di Garda - ha continuato Mattinzoli - gli effetti della carenza idrica risultano amplificati in ragione della forte vocazione turistica dei luoghi, producendo disagi per la maggiore richiesta di approvvigionamento idropotabile e per l'esigenza di garantire l'idoneità delle acque per la balneazione. Ma non si può dimenticare l'attuale fabbisogno idrico richiesto dal comparto agricolo a valle del Lago e più in generale lo sfruttamento degli invasi dei laghi alpini per le esigenze produttive, particolarmente per la produzione di energia elettrica. Vi sono interessi legittimi che vanno necessariamente tenuti in debito conto, ma al tempo stesso vanno chiaramente individuate e attivamente privilegiate le priorità d'uso delle acque. La problematica - ha ribadito con forza Mattinzoli - non può essere affrontata solo in condizioni di emergenza, ma deve essere pianificata e risolta. E se da un lato deve continuare l'azione di sensibilizzazione su un uso più consapevole e razionale della risorsa, dall'altro occorre accompagnare con adeguati strumenti normativi e finanziari un'evoluzione necessaria verso un sistema complessivo di utilizzazione dell'acqua diverso dall'attuale, che ne elimini gli sprechi e tenga conto del valore intrinseco dell'acqua attribuendone il giusto costo. L'Assessore all'Ambiente della Provincia di Brescia sta conducendo un'indagine conoscitiva sugli usi delle acque, che sta portando all'identificazione puntuale dei prelievi di acqua superficiale e sotterranea e alla valutazione dell'incidenza delle portate di concessione in atto sul deflusso dei corpi idrici e sulla capacità di ricarica delle falde acquifere. Il fine è evidentemente quello di verificare la sostenibilità di ulteriori prelievi emergenti nelle nuove domande di concessione, ma anche di valutare la possibile rimodulazione delle concessioni con adeguati programmi di risparmio della risorsa idrica. Accanto a questo, il ruolo della Provincia, quale soggetto coordinatore, nell'ambito della riorganizzazione del servizio idrico integrato, in attuazione della Legge Galli, ha reso possibile un'azione sinergica nella realizzazione degli interventi non solo in campo acquedottistico, ma anche nel settore fognario - depurativo, razionalizzando l'impiego dei finanziamenti pubblici disponibili. Come è noto tuttavia le competenze provinciali in materia di usi delle acque non consentono oggi alle province di inquadrare totalmente i temi e le problematiche in esame, ma ritengo costituiscono una preziosa fonte informativa e un arricchimento in sede di valutazione delle soluzioni possibili. Da qui l'esigenza che i tavoli istituzionali di coordinamento creati per il monitoraggio degli usi, per la condivisione dei risultati e per l'applicazione delle misure vedano coinvolte anche le province e direi pure le Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale. "Accanto a questa richiesta - ha continuato Mattinzoli - sentiamo di condividere e di sostenere ogni attività conoscitiva e applicativa funzionale alla risoluzione delle emergenze idriche, siano queste indirizzate al risparmio della risorsa, per esempio impiegando differenti tecniche di adattamento agricolo, differenziando le colture e privilegiando a parità di resa quelle meno idroesigenti, o ancora regolamentando gli attingimenti e razionalizzando l'impiego ottimizzando il ruolo dei Consorzi di Bonifica, ovvero alla conservazione e all'uso di acqua, verificando la possibilità di creare aree di accumulo e sostenendo interventi di recupero e distribuzione delle acque reflue in uscita dagli impianti di depurazione". Proprio su questo ultimo punto, Mattinzoli ha richiamato l'attenzione della Commissione del Senato sugli interventi infrastrutturali che la Provincia, di concerto con l'AATO, ha individuato sul suo territorio e trasmesso alla Regione Lombardia perché concorressero alla definizione del Programma Nazionale degli interventi nel settore idrico in via di predisposizione da parte del Ministero dell'Ambiente. Finanziamenti quanto mai necessari per consentire all'AATO di portare a compimento numerose opere inserite nel Piano d'Ambito e cofinanziate con i ricavi di tariffa nello stesso Piano previsti e che interessano le aree lacustri, come noto di particolare sensibilità all'inquinamento, direttamente per più di 21 milioni di Euro, e indirettamente, attraverso la realizzazione di investimenti per il riutilizzo delle acque reflue, per ulteriori 13 milioni di Euro.

Carpinedolo (Bs) NUOVA SEDE PER LA PRO LOCO

Con una semplice ma significativa cerimonia è stata inaugurata la nuova sede della Pro Loco a Carpinedolo, l'associazione nata nello scorso mese di gennaio che ha raggiunto i trecento iscritti.



Presieduta da un'affollata assemblea a cui ha presenziato anche la responsabile provinciale delle Pro Loco Italiane, la dott.ssa Raffaella Visconti, il presidente Mario Ferrari ha tracciato il primo bilancio del sodalizio in termini di iniziative fino all'obiettivo della nuova sede in via Corradini, 12. Dopo aver ringraziato l'Amministrazione Comunale per aver messo a disposizione il nuovo stabile, la ditta Mariani per l'arredamento offerto, il presidente ha illustrato il programma che vedrà l'associazione impegnata per la promozione del paese. Il 13 novembre l'appuntamento è con il **Vino Novello** in collaborazione con la provveditoria del Vino Novello Bresciano, guidata da Giovanni Avanzi presente alla cerimonia: un evento che vedrà la partecipazione di numerose cantine qualificate unitamente a consorzi di altri prodotti tipici nella cornice suggestiva di palazzo Laffranchi. E' previsto il rilancio della **Fiera del Torrione nell'ambito della festa della Madonna dell'8 dicembre** (di origini antecedenti al 1787). Si sta cercando di tipizzare questa manifestazione proprio con il prodotto per cui è denominata. Sono in corso contatti con la città di Cremona e diverse altre località italiane. L'8 dicembre sarà anche l'inizio degli appuntamenti del periodo natalizio, in collaborazione con l'amministrazione comunale, la Parrocchia, i commercianti e altre realtà interessate, che si concluderà il giorno dell'Epifania con la festa dei popoli. Un cartello unico riporterà i vari momenti. Si sta pensando al rilancio del Carnevale carpinedolese, a nuove idee per la Fiera di S. Bartolomeo, a "Carpinedolo produce" su proposta dell'assessorato delle attività produttive da tenersi nella tarda primavera. Visite a mostre d'arte, supporto a iniziative atte al recupero del patrimonio artistico, agli amici dell'"Angolo dei ricordi" per il decollo del museo della civiltà contadina. Il Sindaco Desenzani ha portato il saluto a nome dell'amministrazione mentre la dott.ssa Raffaella Visconti ha espresso il proprio compiacimento per il lavoro degli amici di Carpinedolo. Il taglio del nastro è toccato proprio alla responsabile delle Pro Loco Bresciane assieme al sindaco ed altre autorità presenti. E' seguita la benedizione dei locali da parte di Don Roberto Rongoni ed un rinfresco per tutti i numerosi partecipanti.



Dipende 8

Arkona

A Tunisi con l'Associazione Areopago fondata da Adriano Paroli

APPASSIONATO E LIBERO IMPEGNO PER L'UMANITÀ

Tre convegni su Economia, Europa, laicismo e cattolicesimo

Numeri contraddittori

DIFESA DEI MERCATI PER RIPARTIRE

La fiducia della gente non può e non deve venire meno. Protezione dai mercati extra europei.

Riflessione profonda sulla capacità di difendere i nostri mercati. Da qui si riparte, si formulano risposte sul tema "ECONOMIA REALE E ECONOMIA PERCEPITA: LA SITUAZIONE ITALIANA". Dibattito aperto introdotto dall' On. Adriano Paroli con l'impegno divulgativo di come avvengono certi cambiamenti nell'economia italiana. Per un'Italia letta in modo contraddittorio all'estero. Da qui il bisogno di approfondire il tema economico, a supporto della fiducia della gente che secondo Paroli - non può e non deve venire meno. Corrispondenza con il reale a cui tendono le esigenze dei cittadini comuni e azione politica efficace, gli incipit tematici lanciati dal moderatore Bruno Faustini, Presidente della Comunità Montana Parco Alto Garda. "Nel 2001 la situazione politica era diversa - ha spiegato Roberto Fontolan Direttore del Velino - poi nel 2003 si cominciò a parlare di declino.

In realtà la domanda sul declino è troppo stretta e i numeri devono essere adeguati al nostro mondo e non fine a se stessi. Alla fine siamo famiglie con 2 auto e 4 telefonini eppure pensiamo che il nostro tenore di vita sia contratto." Struttura italiana a confronto poi con la moderna struttura dell'amministrazione politica europea "Non c'è dubbio: abbiamo ceduto sovranità all'Europa - ha commentato l' On. Stefano Saglia, responsabile delle politiche energetiche per AN -dobbiamo ripensare il modello europeo con caratteristiche diverse. Gli USA sono in crescita perché lo Stato investe nell'Industria, in Europa questo è vietato. Da qui l'importanza della difesa del nostro mercato non nell'unione, ma nei paesi concorrenti extra europei. Sostenendo idee nuove anche in direzione della sussidiarietà"



Triplice sessione di lavoro con Areopago a Tunisi. Con la politica e le istituzioni a incrociare temi e ragioni che intendono analizzare "Passioni per l'umano, Passione per la libertà". Collage portato in primo piano dall'Associazione Culturale Bresciana Presieduta da Paola Vilardi. Economia, Europa, laicismo e cattolicesimo sullo sfondo tematico proposto da relatori di alto livello, capaci di stimolare la platea degli amministratori radunati a convegno in un'ottica di formazione.

In questa pagina un breve riassunto sulle dinamiche di lavoro congressuale.

L'esperienza di Mario Mauro

LIBERTA' E EUROPA

Il Vice Presidente del Parlamento Europeo trae spunti propositivi per migliorare il modello Europa, intervenendo sulla base del provocatorio e appassionato messaggio lanciato a Rimini da Aznar.



"Cosa siamo decisi a rischiare per l'Europa? Per questo continente che non fa più figli che non crede più nei suoi valori? Don Chisciote diceva a Sancho che per la libertà si deve rischiare la vita". Così José Maria Aznar dal pulpito del Meeting di Rimini, riproposto in video prima del dibattito tunisino "L'Europa e il Mediterraneo dopo il referendum francese sulla Costituzione Europea" introdotto anche in questa occasione da Adriano Paroli, con relatori del calibro di Mario Mauro, Vice Presidente del Parlamento Europeo e Antonio Palmieri della Commissione Cultura della Camera dei Deputati. Il testo dell'ex capo del governo spagnolo viene proposto come filo conduttore da Mauro Parolini, Assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Brescia che modera il dibattito. "Vorrei parlare di alcune cose che Aznar non dice - ha precisato Mario Mauro, dialogando con Palmieri e Parolini - l'alleanza atlantica pone all'Europa una serie di problemi che riguardano la stabilità dei

paesi che si affacciano sul Mediterraneo. La questione è complessa e non può essere oggetto di semplificazioni politiche. Fondamentale sarà realizzare una politica estera comune. E' un'operazione molto grande che dovrà definirsi nei prossimi 2 o 3 anni. Qui c'è la chiave della pace o della guerra." Aznar, nella relazione riminese poneva poi la questione della qualità delle scelte "Io che mi sono ritirato dalla politica ho un buon programma, gli altri leader europei nulla." Sottile argomento che verte sulla mancanza oggettiva di una leadership europea di alto livello. "Una leadership vera deve essere capace di risolvere i problemi. L'obiettivo è quello di più Europa non con meno soldi, ma con meno costi, attraverso criteri di spesa capaci di liberare risorse. Non so se c'è un leader ora - ha concluso l'Onorevole Mauro - ma so che se cresce la coscienza nel popolo, è facile che un leader appaia all'orizzonte."

Il Credere come risorsa

L'ENERGIA DELLA FEDE

Identità cristiana difficile da sostenere. Le preoccupazioni del Vescovo di Tunisi. Laici e Cattolici, in difesa della ragione riconoscendo e difendendo le proprie origini per migliorare il dialogo.

Giuliano Ferrara sullo sfondo in video. Immagine simbolica di Laico - Cattolico: le ragioni di un impegno. Riconoscere la propria Fede, aldilà delle formule, per proporre ragioni efficaci nel dialogo fra le civiltà. Da un lato l'elemento missionario, ben rappresentato da Mons. Fouad Twal - Vescovo di Tunisi. Dall'altro la ragione che attinge la costruzione dell'impegno dal cattolicesimo sostenuta da Graziano Tarantini Presidente della Compagnia delle Opere di Brescia, di Banca Akros e docente di Economia alla facoltà di Bologna. "Il confronto tra cattolici e Laici - secondo Adriano Paroli che ha introdotto il dibattito ricordando Don Giussani - non deve far dimenticare ciò che veramente interessa." Quale il limite del compromesso? Secondo il laico che riflette sulla religione Giuliano Ferrara "a qualcosa si può rinunciare ma non alla ragione." Paola Vilardi, Presidente di Areopago, modera un dibattito che la verve del Vescovo di Tunisi Fouad Twal, alimenta con la dovuta passione.



"E' necessario liberarsi dall'errore epocale della nostra fede che pare non abbia più nulla da dire. Per questo dobbiamo far uso di fede e di ragione. La mia chiesa è una piccola realtà dentro una grande massa musulmana. Noi consideriamo la nostra condizione una missione, non una sfortuna." Ma la questione identità è delicata nei numeri a crescita zero. "Gli italiani nel 2025 saranno 15 milioni di meno - avverte Fouad Twal - In nord africa nello stesso anno saranno di 50 milioni di più." A tre ragioni dell'impegno che incrociano con il cattolicesimo quelle di Tarantini, che suggellano gli ideali e danno risposte per difendere nel concreto un'identità. "Non so se non avessi incontrato la Fede cosa avrei fatto. Comunque avrei seguito Don Giussani che non ha mai imposto niente a nessuno. Ma credere è una grande risorsa."

REALTÀ IN CONTRO TENDENZA

di Marcello Belletti

In un contesto in cui i padri italiani sono i più vecchi del mondo (primo figlio a 33 anni - dati ISTAT) e le famiglie sono sempre più "asfittiche", ci tengo a segnalarvi una realtà di segno opposto che si chiama "Associazione nazionale famiglie numerose". Possono farne parte famiglie i cui componenti siano come minimo sei.

Nata a Brescia dove risiedono il Presidente Mario ed Egle Sberna (notare che il Presidente è già in sé una comunità...), ma già presente in diverse sedi regionali, è una realtà che sta crescendo in modo stupendo e che porterà a breve al primo incontro nazionale con Papa Benedetto XVI a Roma nei giorni 1 e 2 novembre.

Vi propongo alcuni stralci (da approfondire sul ricchissimo sito www.famiglienumerose.it) che ben sintetizzano la linea di cambiamento culturale che l'associazione desidera portare nella società italiana.

[... Il nostro Paese, culla del cattolicesimo, è anche il Paese europeo che più penalizza le esigenze della famiglia. ...] Mario Sberna

[... Vogliamo promuovere e salvaguardare i diritti delle famiglie numerose, sostenere la partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita culturale, sociale, politica alle iniziative di promozione umana e dei servizi alla persona. Vogliamo promuovere adeguate politiche familiari che tutelino e sostengano le funzioni della famiglia e dei suoi diritti, come riconoscimento del ruolo sociale, educativo e formativo che questa svolge per la società. Vogliamo dire che ci siamo, e siamo felici di esserci...]

Per aderire all'Associazione:
e-mail: info@famiglienumerose.it
Internet: www.famiglienumerose.it
Sede Nazionale: Q.re La Famiglia
Via XXI, 1 - 25126 Brescia
Tel. 030317122 - Fax 0303751497



P Costantino Ruggeri consegna il premio internazionale di architettura sacra a Richard Meier, per la chiesa di Dio Padre Misericordioso Roma - 2004

Adro (Bs), Costantino Ruggeri: L'architettura di Dio TADAO ANDO, ALVARO SIZA, RICHARD MEIER: LE CHIESE DI "FRATE SOLE"

Ad Adro, in provincia di Brescia, in uno degli angoli più incantati della Franciacorta, una grande mostra rende omaggio a padre Costantino Ruggeri, adriense, costruttore di chiese in tutto il mondo, tra cui il Santuario del Divino Amore di Roma.

La mostra "Costantino Ruggeri. L'architettura di Dio", organizzata dal comune di Adro in occasione degli ottant'anni dell'artista, si apre il 1° ottobre 2005 a Palazzo Bargnani Dandolo, nelle cui sale l'originale vicenda artistica di Costantino Ruggeri viene illustrata in un viaggio attraverso i molteplici ambiti espressivi che la caratterizzano: oltre che nell'architettura, frate Costantino ha manifestato il suo talento anche nei campi della pittura (la sua prima mostra fu al San Fedele di Milano, presentata da Mario Sironi nel 1951, lo stesso anno in cui viene ordinato sacerdote in Duomo dal cardinale Schuster), della scultura (si diplomò a Brera con Luciano Minguzzi) e delle vetrate. In sessant'anni di attività egli ha progettato 23 chiese: in Burundi, in Giappone, in Israele e naturalmente in Italia; costruito decine di "Cenacoli", ossia cappelle per piccole comunità o gruppi parrocchiali desiderosi di momenti di maggiore intimità e intensità con la fede; rinnovato innumerevoli chiese, portando al loro interno la luce delle sue vetrate, dei suoi arredi sacri in bronzo argentato e la luce bianca degli altari in marmo statuario di Carrara. Il percorso espositivo è organizzato intorno al concetto di Spazio Mistico, che Costantino Ruggeri ha posto come fondamento della sua intera opera. C'è infatti una sorta di continuità tra lo spazio realizzato, con colori e pennelli, dalla sua pittura, a partire dai dipinti della fine degli anni quaranta del secolo scorso, e lo spazio progettato e realizzato in architettura. A dettare questa continuità è la luce, conquistata



e indagata nella sua intrinseca potenza, utilizzata come mezzo di comunicazione tra l'individuo e l'universo. "Frate Costantino non costruisce con il cemento ma con la luce", disse il cardinale Ugo Poletti, quando lo chiamò per progettare il Santuario del Divino Amore di Roma. L'architettura pretende confini precisi e invalicabili, distinti e separati dal cosmo; Costantino Ruggeri, invece, supera la separazione inserendo come un elemento architettonico, e non ornamentale, la vetrata, da lui stesso disegnata e costruita. Guidando la luce o, come lui sottolineava, spalancando il cielo all'interno delle chiese, padre Costantino realizza la perfetta unione tra cielo e terra, quel giardino dell'Eden, l'habitat creato da Dio per l'uomo, che egli ha posto a ideale della sua arte come della sua fede. La mostra, curata da Giuseppe Marchetti, è articolata secondo cinque sezioni: i progetti, gli arredi sacri, le Via Crucis, le Crocifissioni, le vetrate. Una sezione a parte è dedicata ai progetti vincitori del Premio Internazionale "Frate Sole" per l'architettura sacra, che padre Costantino fondò nel 1995: Tadao Ando, Alvaro Siza e Richard Meier. Oltre che nel seicentesco Palazzo Bargnani Dandolo, il percorso si sviluppa in altri suggestivi spazi del territorio di Adro: la Chiesa di Santa Maria in Favento di origine altomedievale, la Chiesa di Santa Maria Assunta in Castello riedificata all'inizio del XVI secolo, monumento nazionale di notevole importanza artistica, la seicentesca Chiesa di San Rocco, e l'Auditorium della Scuola Cattolica Madonna della Neve, di recente costruzione.

La mostra "Costantino Ruggeri. L'architettura di Dio" è accompagnata da un ricco catalogo edito da Skira. Orario: 9.00 - 13.00 sabato e domenica: 9.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00 chiuso: Natale e Santo Stefano 31 dicembre e 1 gennaio 2006 Ingresso: € 8 - € 4 (ridotto) Informazioni: 030. 7356187 www.architetturadidio.it info@architetturadidio.it

BRESCIA I LUNEDÌ DEL SANCARLINO

Incontri culturali con esponenti del mondo letterario, musicale e politico italiano Tutti i lunedì alle ore 18.00 presso il Teatro Sancarlino, C.so Matteotti, 6 tel. 0303749909

IL CALENDARIO

- 7 novembre 2005, ore 18.00 LUCIO DELLA SETA *Debattere il senso di colpa* Intervistato da Paolo Ferliga
- 14 novembre 2005, ore 18.00 ARMANDO TORNO *Quel che resta di Dio* Intervistato da Camilla Baresani
- 21 novembre 2005, ore 18.00 BRUNO LAUZI *Il caso del pompelmo levigato* Intervistato da Paola Pasini
- 28 novembre 2005, ore 18.00 SERGIO CAMERINO *C'era una volta Broadway* Intervistato da Nino Dolfo

incontri



Peschiera del Garda (Vr) UNA SERATA CELEBRATIVA

Per l'88° Anniversario del Convegno Interalleato dell'8 Novembre 1917, che determinò l'esito e le conseguenze della Grande Guerra.



L'appuntamento è per l'8 novembre 2005 alle ore 20.30 in Sala Radetzky, presso la Caserma d'Artiglieria di Porta Verona

PROGRAMMA: Saluti dell'Amministrazione comunale e presentazione del programma per il recupero dell'edificio della Palazzina storica e del Museo. Presentazione del quadro di Sebastiano Tordi recentemente restaurato. Intervento di uno storico che riporterà i punti salienti del Convegno del 1917 e la formazione del Museo. Intervento della dott.ssa Ketty Bertolaso incaricata a svolgere il lavoro di catalogazione delle opere del Museo della Palazzina Storica con illustrazione del progetto di realizzazione di un database del Museo che sarà inserito nel sito Internet ufficiale del Comune. tel. 045 6402385 turismo@peschieradelgarda.org

Salò (Bs)

IV NOVEMBRE

CELEBRAZIONI A RICORDO DEI CADUTI E A SOSTEGNO DELLA PACE TRA I POPOLI

In commemorazione dei caduti di tutte le guerre, per l'anniversario della vittoria di Vittorio Veneto e per la Giornata delle Forze Armate, l'Amministrazione Comunale di Salò invita la cittadinanza a partecipare alle iniziative previste anche in adesione e sostegno al programma predisposto dall'Associazione Combattenti e Reduci di Salò. Viviamo, dunque, uniti e partecipiamo queste giornate, aderendo al rito civile di commemorazione, testimoniando amore alla nostra terra e operando in maniera solidale alla crescita della nostra città. Questo invito è rivolto anche alle giovani generazioni perché sulla memoria del passato costruiscano un avvenire di pace.

Programma: GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE

Ore 10.00 Presentazione e distribuzione agli studenti degli Istituti superiori salodiani del volume "Il Tricolore, il simbolo la storia" Presentazione a cura dell'on. Gianni Letta, Segretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Sala Domus P.zza Duomo DOMENICA 6 NOVEMBRE 2005

Ore 9.45 Concentramento in piazza La Serenissima Ore 10.00 Sfilata e deposizione corona al monumento M.O. Sergio Bresciani Sfilata con la banda Cittadina per le vie della città, lancio della Corona nelle acque del Benaco in onore dei caduti del mare e del lago e interventi delle autorità in Piazza della Vittoria. Ore 11.00 S. Messa in Duomo in suffragio ai caduti di tutte le guerre Ore 16.00 Presentazione del Volume "Il dolore e la sua memoria" Cavedaghi Pietro - Diario di Prigione in Germania (1943-1945) Relatore: prof. Gianfranco Porta Sala Domus - Piazza Duomo Ore 17.30 Concerto della Fanfara dell'Istituto del Nastro Azzurro con musiche patriottiche e militari Presentazione: prof. Angelo D'Acunto Sala Domus - Piazza Duomo

Giacomo Ferrari

NUOVI LICEI?

Dal 2007-2008. Ma alcune novità sono già alle porte

INNOVILI LICEI

- Liceo Artistico**, con gli indirizzi
 - * Arti figurative
 - * Architettura, Design e Ambiente
 - * Audiovisivo, Multimedia e Scenografia
- Liceo Classico**
- Liceo Economico**, con gli indirizzi
 - * Economico Aziendale
 - * Economico Istituzionale
 L'indirizzo Economico Aziendale prevede i seguenti settori rimessi alla libera scelta dello studente:
 - * Settore filiera moda
 - * Settore agro-alimentare
 - * Settore dei servizi creditizi-finanziari
 - * Settore del turismo
 L'indirizzo Economico Istituzionale, prevede i seguenti settori rimessi alla libera scelta dello studente:
 - * Settore della ricerca e della innovazione
 - * Settore internazionale
 - * Settore della finanza pubblica
 - * Settore della pubblica amministrazione
- Liceo Linguistico**
- Liceo Musicale e Coreutico**
- Liceo Scientifico**
- Liceo delle Scienze Sociali**
- Liceo Tecnologico**, con gli indirizzi
 - * Meccanico - Meccatronico
 - * Elettrico - Eletttronico
- * Informatico, Grafico e Comunicazione
 - * Chimico e Materiali
 - * Tecnologie tessili, dell'Abbigliamento e della Moda
 - * Produzioni Biologiche e Biotecnologie alimentari
- * Costruzioni, ambiente e territorio
 - * Logistica e Trasporti

Il complicato iter di applicazione della Riforma Moratti ha segnato nei giorni scorsi un altro importante passo avanti.

"Con l'approvazione del decreto sul 2° ciclo - ha detto l'on. Mario Mauro intervenendo al convegno organizzato il 15 ottobre dalla Consulta provinciale degli Studenti di Brescia con l'Assessorato alla pubblica istruzione della Provincia - oltre al prezioso arricchimento della tradizionale offerta liceale, finalmente abbiamo dotato il nostro Paese di un moderno sistema di istruzione e formazione professionale, valorizzando il nostro patrimonio di formazione tecnico-professionale, in linea con le politiche europee in tema di istruzione e lavoro, nonché con le raccomandazioni delle associazioni datoriali più rappresentative del nostro Paese." "Innanzitutto - ha sostenuto ancora l'on. Mauro - plaudo alla realizzazione della prima, vera ed organica riforma della scuola dal 1923. Una riforma che razionalizza le quasi 5000 sperimentazioni attuate, in tempi e modi diversi, nei 6.613 istituti secondari del nostro Paese". "Pezzo forte" della normativa approvata è il sistema dell'istruzione e formazione professionale che consentirà di completare il diritto-dovere scolastico o attraverso gli studi liceali o nel canale della istruzione e formazione professionale. Ciò consente a studenti e famiglie di scegliere con serenità il percorso più adeguato per consentire ai giovani di raggiungere gli obiettivi educativi e formativi previsti dal legislatore. E' prevista la possibilità di passare da un percorso ad un altro qualora si individuino più adeguati. Alessio Mariotti, del Liceo Copernico di Brescia, presidente della Consulta Provinciale degli studenti, ha ricordato che l'avvio delle novità legislative è previsto per l'anno scolastico 2007-2008: si aprono però spiragli per avviare in via sperimentale i nuovi cicli già a partire dal prossimo anno scolastico. Nell'accesso dibattito che ne è seguito sono intervenuti parlamentari e consiglieri regionali di diversi schieramenti, alternando riflessioni critiche o sottolineando aspetti innovativi. Un dato è però certo: la riforma è arrivata.

Dipende 10

Chiari (Bs)

UN PROGETTO CONVINCENTE

Presentato il progetto vincitore del concorso per il recupero dell'area dell'ex Cinema-Teatro di Chiari.



La Caputo Partnership si è aggiudicata il concorso bandito dal Comune di Chiari per la presentazione di progetti riguardanti il rinnovamento dell'area dell'ex cinema-teatro della cittadina bresciana. Il progetto che si è imposto sulla rosa dei dieci gruppi selezionati nella prima fase del concorso, ha convinto maggiormente la giuria sia per le scelte fatte sia per l'innovativa immagine architettonica data al Teatro Auditorium. L'area del concorso è stata studiata come un nuovo punto centrale della città in grado di stabilire relazioni con il centro storico e importanti elementi urbani come il Parco e Villa Mazzotti. Ridisegnando la sezione stradale per mezzo di un rinnovato disegno del lastricato e una diversa illuminazione, il nuovo edificio afferma il suo ruolo di centralità anche attraverso l'inserimento di parcheggi interrati su tre livelli posti al di sotto del centro culturale e della zona antistante e retrostante l'ospedale.



Il piano di lavoro parte dall'idea di sostituire interamente l'ex Cinema-teatro con un corpo articolato, che ne mantenga la volumetria e che abbia l'immagine di un bastione. L'edificio è stato pensato sul concetto di dinamismo che è proprio della matrice formale a spirale su cui si basa l'impianto e che è reso ancora più visibile dalla sospensione del volume lungo via Mazzini e via Tortelli. Nel sollevarsi dal suolo la struttura lascia spazio ad una piccola corte su cui si affacciano, per mezzo di vetrate, tutti gli spazi del centro culturale. Questo luogo pubblico dimostra ulteriormente la forte connessione tra l'edificio e la città attraverso l'ingresso di quest'ultima al suo interno. La facciata esterna è costituita da una superficie continua con un rivestimento che presenta un abbinamento di lastre di vetro e pietra. Questo tipo di copertura, non completamente opaca, permette un'illuminazione diffusa nelle ore diurne e una completa luminescenza durante la notte. L'intera struttura è pensata come un susseguirsi di spazi con funzioni collegate ma munite di una propria autonomia. L'elemento centrale dell'edificio è rappresentato dalla sala dell'auditorium che è destinata ad ospitare convegni, concerti, feste ed ogni tipo di manifestazione per cui questa struttura è stata concepita.

Marina Fontana

35 case per famiglie a medio e basso reddito

MONIGA PROMUOVE LA PRIMA CASA

Già assegnati tutti gli immobili, ubicati in Via Costa e realizzati in convenzione con il Comune



Iniziativa prima casa a Moniga del Garda. L'intervento si compone di 19 unità immobiliari, suddivise fra appartamenti e abitazioni a schiera e di una palazzina con altri 6 appartamenti di proprietà dell'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero di Verona, destinati all'affitto. A questo si aggiungono un edificio con 4 alloggi, 5 villette a schiera e una bifamiliare.

L'ubicazione degli immobili, tutti già assegnati ed in fase di finitura e prossima consegna, è via dei Casali, zona nella quale è prevista anche l'urbanizzazione, realizzata a cura delle imprese costruttrici e che comprenderà oltre a strade e parcheggi, anche un piccolo parco pubblico.

L'operazione è frutto dell'impegno della Cooperativa Edilizia "Amicizia Nuova", insieme alla Geico Immobiliare rappresentata dal Geom. Eros Costa e l'Amministrazione Comunale di Moniga. L'intervento è stato realizzato in regime di edilizia convenzionata con il Comune di Moniga con l'intento di offrire la possibilità di acquistare la prima casa a famiglie



con reddito medio basso. L'operazione è stata resa possibile grazie all'impegno dell'Amministrazione Comunale ed in particolare dell'Assessore con delega all'Urbanistica Fausto Dester, che si è molto battuto per sostenere l'iniziativa.

Tra l'altro l'ubicazione degli immobili, Via Casali, è di buon pregio abitativo e si caratterizza per la presenza di villette unifamiliari.

In particolare la Cooperativa Edilizia "Amicizia Nuova" di Brescia si è occupata delle 19 unità, comprendenti appartamenti e abitazioni a schiera e dei 6 locali in palazzina da destinare all'affitto e di proprietà dell'IDSC di Verona.

Tutti questi immobili sono in fase di finitura e prossima consegna. La ditta Geico Immobiliare Srl di Montichiari ha invece ultimato la palazzina con i 4 appartamenti e sta completando la bifamiliare e le 5 villette a schiera. "Queste nuove costruzioni - aggiunge Fausto Dester, Assessore all'Urbanistica - sono state concepite per dare la possibilità concreta anche alle persone meno abbienti di poter acquistare una casa nel territorio di Moniga del Garda e, prosegue l'assessore Dester, di incentivare la stabile residenza."

Visto il successo di questa iniziativa, e la quantità di richieste pervenute, l'Amministrazione è già al lavoro per programmare il prossimo intervento.



Marida Benedetti

Nel sito l'elenco degli enti rosa INTERNET PARI OPPORTUNITA'

Marida Benedetti Presidente della Commissione Provinciale bresciana, annuncia la possibilità di inserire in rete tutte le associazioni femminili. Creati quattro gruppi tematici di lavoro e studio

Insieme ufficiale di Marida Benedetti come Presidente della Commissione Pari Opportunità della Provincia di Brescia e lancio dell'iniziativa di inserire nel sito della Commissione stessa www.provincia.brescia.it/pari-opportunita/ di tutte le associazioni femminili. A questo si aggiunge l'istituzione di gruppi tematici che si occuperanno di "lavoro femminile", "ottica di genere nella scuola", "donne anziane", "donne e cultura". Il progetto rappresenta un preciso impegno che rivolge il suo sguardo agli importanti aspetti dell'aggregazione perseguiti anche grazie ad un'adeguata rete di comunicazione interattiva. "E' per me un grande onore - spiega Marida Benedetti - presiedere una Commissione con donne così rappresentative del mondo delle Associazioni dei partiti e con una presenza numerosa nel Consiglio Provinciale. La scelta iniziale programmatica è stata quella di rivolgerci al mondo del volontariato, per valorizzare le idee ed il lavoro femminile ed arrivare così ad un aiuto reciproco e concreto tra Commissione e Associazioni presenti sul territorio." Da qui il primo passo del progetto promozionale con la possibilità di inserire le associazioni rosa sul sito provinciale. Una quindicina di organizzazioni hanno già aderito alla proposta. Interessante poi la formazione dei gruppi di lavoro tematici utili alla formazione ed allo sviluppo dei problemi che accumulano molte donne. "Il mio appello va ai Sindaci - aggiunge la Presidente Benedetti - perché costituiscano nei loro paesi la Commissione Pari Opportunità, vista non come momento di rivalsa tra uomo e donna, bensì come attenzione che il mondo femminile può avere verso i problemi quali la famiglia, i giovani, gli anziani ed il lavoro. Sarà proprio questo il tema al quale dedicheremo in questi anni una particolare attenzione poiché anche se molto è stato raggiunto dalla donna, la sua presenza deve essere sempre indispensabile nella famiglia e qualora decida di lavorare, il suo impegno lavorativo sempre più competitivo. Dico questo - conclude Marida Benedetti - in un momento in cui alcuni particolari settori di lavoro femminile manifestano inequivocabili segnali di crisi."

GRUPPI DI LAVORO TEMATICI

- "LAVORO FEMMINILE": Benedetti, Roncaglio, Molinari, Voltolini, Colasanti, Baresi, Tira, Grasso, Vivaldini
- "OTTICA DI GENERE NELL'ASCUOLA": Belleri, Keklikian, Bonzoni, Rivadossi, Montini, Baresi, Peroni, Roncaglio, Zanola
- "DONNE ANZIANE": Carrara, Santicoli, Roncaglio, Floris
- "DONNE E CULTURA": Tira, Peli, Roncaglio, Montini, Bonzoni, Grasso, Molinari, Keklikian, Colasanti.

Associazioni femminili che hanno aderito all'iniziativa e figureranno nello spazio internet della Commissione Provinciale

PARI OPPORTUNITA'

www.provincia.brescia.it/pari-opportunita/

- Epocadonna
- AIDDA
- Associazione Idea
- Associazione Imprenditrici e Donne dirigenti d'azienda
- Donna per donna
- Soroptimist International
- AdosItalia
- Donne Impresa Coldiretti
- Donne Impresa Confartigianato
- Gruppo Culturale Donne Bresciane
- Associazione Casa delle Donne MO.I.CA
- Associazione Eva
- Associazione Italiana Donne Medico
- Coordinamento Donne ACLI
- Croce Rossa Italiana

DATI PER L'ISCRIZIONE DA INVIARE A: pariopportunita@provincia.brescia.it

Informazioni generali sull'Associazione (indirizzo, telefono, fax, indirizzo di posta elettronica, nome della Presidente) Presentazione dell'Associazione (scopi, finalità, attività, pubblicazioni, ecc.)



il raccontino LA CORALE STORICA

Adriana, appoggiata ad un bastone, indispensabile avendo subito un pesante investimento d'auto, percorre con qualche fatica la strada che porta all'oratorio di Capolatera, dove alle 18 inizieranno le prove del Coro di San Giovanni. E' un coro composto da 14 cantori, tutti uomini, che Ettore Fantoni dirige; Adriana suona per loro il vecchio organo in una saletta del "Vaticano". I coristi hanno superato i 60 anni e qualcuno anche i 70, hanno capelli grigi e radi, ossa doloranti, e ancora una grande passione li porta ad incontrarsi per cantare assieme. Sono diversi tra loro per l'aspetto, per la professione un tempo esercitata, per le idee politiche e le abitudini; alcuni appaiono scherzosi, altri riservati, ma quando si mettono in posizione, il volto si fa attento, inforcano gli occhiali e aspettano con il testo in mano il segnale del loro "maestro". Cantare in coro è un'esperienza seria e allo stesso tempo felice, soprattutto in un momento in cui i protagonisti vedono la salute propria e il mondo che li circonda trasformarsi, allontanarsi via via dall'età più bella della loro esistenza. Negli anni '60 si trovavano nel pieno delle loro energie, erano in tanti, 34 circa, uomini e donne pieni di vitalità; formavano una corale impostata a quattro voci: soprano, contralto, tenore e basso, con un repertorio che andava dagli inni sacri ai canti del folclore. Erano preparati per manifestazioni di genere diverso: dal concerto per Santa Cecilia in novembre, ai canti solenni delle festività di Natale e Pasqua, senza contare i matrimoni di amici e conoscenti. Le occasioni più divertenti erano però i cori nelle sere estive davanti a tanti ospiti stranieri in Piazza Malvezzi. Innanzi al palco veniva sistemato un rudimentale juke-box, che gli spettatori azionavano scegliendo uno tra i vari titoli presenti in un riquadro illuminato. Allora erano soprattutto i forestieri che chiedevano questa o quella canzone della tradizione popolare e il coro, preparato dal "maestro" Fantoni, studiava le armonizzazioni per le voci a disposizione, gioiosamente eseguiva. Altrettanto animate erano le veglie di Natale, quando con un camioncino sul quale era stato disposto un presepio i coristi passavano di strada in strada a Desenzano cantando inni natalizi; i bambini accorrevano e tiravano la corda della campanella appesa alla capanna del presepe, così contribuivano a creare un'atmosfera festosa nel buio della notte santa; di solito si usciva con la scenografia al seguito alle 19 e si rincasava ben dopo mezzanotte. Non mancavano le partecipazioni a serate in paesi vicini e lontani ospitanti, ma anche nascevano spettacoli improvvisati in varie circostanze non programmate. Infatti il coro, che si chiamava prima Coro Azzurro Benacense, poi divenuto Coro di San Giovanni, aveva un'intensa vita sociale. C'erano coristi che sprizzavano scintille con battute, caricature, recita di rime scherzose, come Attilio Rizzetti, Giuliano Mor, Attilio Gelmini, Angelo Godas Tommaso Albieri, Carlo Signori, Enrico Bonometti. Quando ai tempi del coro di San Giovanni agli uomini si unirono le donne, spiccavano Angelica, Delia, Fatima, Simonetta, Nella e Graziella, Mari, Adriana, divenuta poi l'organizzatrice di escursioni. Questi diversi dalla routine, della durata di uno o due giorni, vedevano il culmine della socialità nel momento del convivio al ristorante, seguito inevitabilmente da cori, a cui assistevano mariti o mogli dei cantori, gli amici al seguito, il personale di sala, in un crescendo di entusiasmo. Dopo il 2000, terminate le celebrazioni per il 50° di attività corale, ci si è dovuti arrendere ad alcuni aspetti tristi dei nuovi tempi: gli anni dei cantori salivano, già alcuni dal decennio del '90 erano scomparsi, la parte femminile del coro diminuiva di numero, il pubblico aveva maturato nuovi gusti e abbandonato l'interesse per il canto corale preferendo discoteche e altre forme di divertimento. Ma chi è rimasto non ha perso, malgrado l'indebolirsi del fisico, la voglia di fare musica col canto e mette l'anima durante l'ora di prove e di esecuzione domenicale. Tutto, passato e presente, è documentato, pronto a rivivere per chi crede in forme di aggregazione dal sapore fiero e popolare.

UN POETA AL MESE ALBERTO RIGONI - RIGÙ

COME SE FAA - COME SE FA Le ricette della tradizione

IL BRODO DI GIUGGIOLE

Si dice che "Il brodo di giuggiole" nasca sul lago di Garda nella residenza estiva dei Gonzaga, il "Serraglio".

Si consumava tradizionalmente centellinato in bicchierini come un liquore o per accompagnare torte o biscottini seccati che venivano inzuppati.

BRODO DI GIUGGIOLE: Mèter en de na pignàta en chilo e 3 èti de zòbie madùre (mia pelade), 3 èti e mèd de pòm pelàcc e tajàcc a fitine, zontaga presapòch en chilo de ua bianca e la scorsa gratàda de en limù. Se se vòl zòntaga apò en bris de liquore. Se fa bòer tòt per en bel pès con de en po' de acqua (presapòch 2 liter) fin che no el se fa sciròp. Se lása deentà frèd. Embotigliàl e prima de biil lasàl polsà al scür per en qual dé.

BRODO DI GIUGGIOLE: Mettere in una pentola 1300 grammi di giuggiole mature e passite (non vanno sbucciate), 350 grammi di mele cotogne sbucciate e tagliate a fettine, circa 1000 grammi di uva bianca (lo zibibbo sarebbe l'ideale), aggiungere la buccia grattugiata di un limone (o arancia) ed eventualmente un poco di liquore (rum) far bollire con poca acqua (2 litri circa) fino ad ottenere uno sciroppo cremoso. Lasciar raffreddare ed imbottigliare; riporre al fresco e al buio per più giorni.

VIII CONCORSO DI POESIA 2005

Dipende Voci del Garda

L'Associazione culturale multimediale **INDIPENDENTEMENTE** invita i lettori e tutti i partecipanti al Concorso alla Cerimonia di premiazione dell'VIII concorso di poesia dedicato al Lago di Garda ed ai suoi dialetti

La cerimonia ufficiale di premiazione avrà luogo il giorno 18 dicembre 2005 alle ore 15.00 presso il Grand Hotel terme di Sirmione

seguirà il consueto Buffet offerto dalla Società Terme Grandi Alberghi. I premi potranno essere ritirati solo il giorno della premiazione dai vincitori o da un loro delegato. informazioni tel. 030 - 9991662

Giovan Battista Conti e la Corazzata Roma

VITA E RICORDI DALL'AMMIRAGLIA

Figlio di un sopravvissuto della nave affondata il 9/9/43 alla sua prima missione, ha raccolto un grande archivio di testimonianze, appunti ed immagini recuperati dai racconti dei superstiti



Quando i ricordi diventano storia di famiglia. E quando la legge del cuore interpreta con attenzione fatti e accadimenti tragici da non dimenticare. Con una città militare sull'acqua che crolla insieme ai suoi abitanti, sotto i colpi terribili di primigenie bombe intelligenti. Questo il ricordo emotivo ideale che ha spinto Giovan Battista Conti a sviscerare scientificamente, con appunti, fotografie e testimonianze dei superstiti, la storia della Corazzata Roma. Perché nell'equipaggio dell'Am-

miraglia della Marina Militare Italiana, affondata nelle Bocche di Bonifacio dalle bombe tedesche il 9 settembre del 1943, c'era anche suo padre Vasco che tornò con i superstiti. Lui, Vasco Conti, marinaio toscano trapiantato poi in quel di Rivoltella, non ne parlò più. Come annuncie con un sorriso di solidale complicità coniugale la mamma di Giovan Battista, Irma. Quasi un pudore riverenziale di fronte al dolore di 1.393 militari morti. Lui, uno dei 595 superstiti, aiutò un paio di commilitoni a salvarsi, aggrappandosi alle ringhiere del relitto. Ma non dimenticò mai quella tragedia, al punto di rinunciare alla pensione di guerra a favore di quei caduti che a casa avevano lasciato figli e famiglia. "Con questo lavoro di



ricerca - spiega Giovan Battista Conti - ho voluto ricordare la memoria di mio padre, deceduto nel '92. Così iniziai il mio lavoro di documentazione, inviando circa 200 lettere a tutte le associazioni marinai d'Italia. Nel giro di 15 giorni mi arrivarono moltissime risposte." Da allora Giovan Battista ha raccolto innumerevoli dati su quel tragico fatto di cronaca. Ha realizzato mostre iconografiche a Rivoltella e continua a lavorare sulla storia effimera di questa grande nave da guerra, caduta sul campo ancor prima di poter colpo ferire. Raggelata nel suo impeto condottiero dalle bombe avveniristiche dell'armata tedesca. "Ricordare quell'episodio - osserva Giovan Battista Conti - è stata un'esperienza umana personale di notevole intensità. Per questo intendo continuare." Conti ha infatti in cantiere altre iniziative "In progetto c'è un documentario sulla Corazzata Roma per l'Istituto Luce e una possibile collaborazione sul tema con RAI 3 per il programma la "Storia siamo noi".

G.R.

EMILIO CUPOLO, ARCHITETTO DELL'ARMONIA

Il percorso ideale del professionista

ARCHITETTURA

DELLA BELLEZZA PER

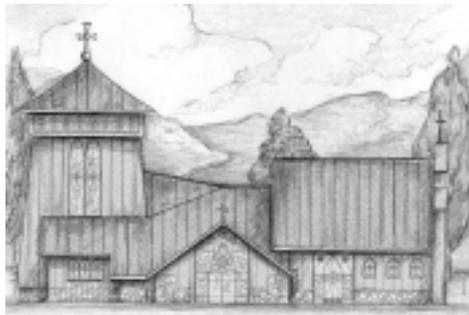
IL PAESAGGIO RITROVATO

Cura e sviluppo a favore della comunità con l'aggiunta della ricerca del bello, rappresentano un dovere cristiano capace di dare corpo a sensazioni di gioia e di crescita esistenziale

Come migliorare l'ambiente che ci circonda? In quale modo renderlo più bello e di conseguenza più libero di dare corpo a sentimenti di gioia? Per prima cosa bisogna agire. Perché la ricerca e il recupero della bellezza è un dovere cristiano. Questa la filosofia generativa progettuale che ha portato Emilio Cupolo a riformulare per Desenzano del Garda una serie di interventi di abbellimento. Così dopo il lavoro sul Lungolago, ecco l'idea di ristrutturazione del Porto della Zattera con la creazione di una spiaggia per Rivoltella. "Tutto è nato da una passeggiata sul lago con le mie figlie - spiega Emilio Cupolo - un evento normale che però mi ha fatto riflettere. Ho pensato al paesaggio. Al suo degrado ed al suo malinconico aspetto. Mac" è dell'altro. Durante alcuni viaggi in Europa, osservando l'urbanizzazione del territorio, mi sono reso conto delle sostanziali differenze fra l'Italia e gli altri paesi. Una differenza che non deprime a nostro favore. Ovvero oltre il confine esiste un certo tipo di rispetto urbanistico generale, mentre da noi questa impostazione etica non c'è. Basta guardarsi attorno. Così mi sono chiesto posso fare qualcosa?

Qualcosa per la mia città che considero la Capitale del Garda. Qualcosa che ne migliori l'aspetto e, di conseguenza, sia utile alla comunità. "Questa la spinta emotiva, collegata saldamente a quella ideale. "Quando la nostra vita si svolge o viene a contatto con ambienti connotati da un evidente degrado - aggiunge l'architetto Cupolo - le nostre sensazioni sono legate, se le analizziamo nel profondo, ad inconfutabili stati di angoscia. Quando invece immobili, piazze, spiagge ed altri spazi mostrano la loro bellezza e il loro valore, allora lo stato d'animo evolve in percezione di gioia." La casa, lo spazio, il villaggio, la fabbrica e la città crescono per Cupolo in sintonia

con una creatività sostenibile. Non è dunque impossibile adeguare la progettualità ad un processo funzionale che investa la bellezza come componente di primo piano. Ed in questa dinamica si precisa il cammino di Fede che investe tutto l'impegno operativo di Emilio Cupolo. "L'importanza di lanciare e sostenere operazioni legate alla bellezza è fondamentale - precisa Cupolo - e questa architettura ideale



CHIESA DI SAN LORENZO - PATIGNO - COMUNE DI ZIERI *progr. Cupolo*
A causa della situazione geognostica e geotecnica esistente, che ha causato numerose lesioni a tutta la chiesa, è necessaria la demolizione e il rifacimento, con struttura di tutta la struttura salvando solo la facciata originaria.

che promuove l'immagine di costruttori e giardinieri a servizio di Dio, rivela affascinanti scenari di concreto miglioramento esistenziale". Progettualità, impegno civile e politico potrebbe essere interpretato come la voglia di assumere qualche incarico amministrativo a Desenzano. "Assolutamente no - afferma con decisione Cupolo - non accetterei alcun incarico del genere, perché per me al primo posto nella mia vita ci sono le mie figlie e mia moglie. L'amore che ho per Desenzano intendo manifestarlo attraverso questo tipo di proposte progettuali. Non escludendo un'eventuale loro uti-

lizzo, da parte di chi fosse interessato ad inserirle in un programma elettorale per il prossimo quinquennio amministrativo.

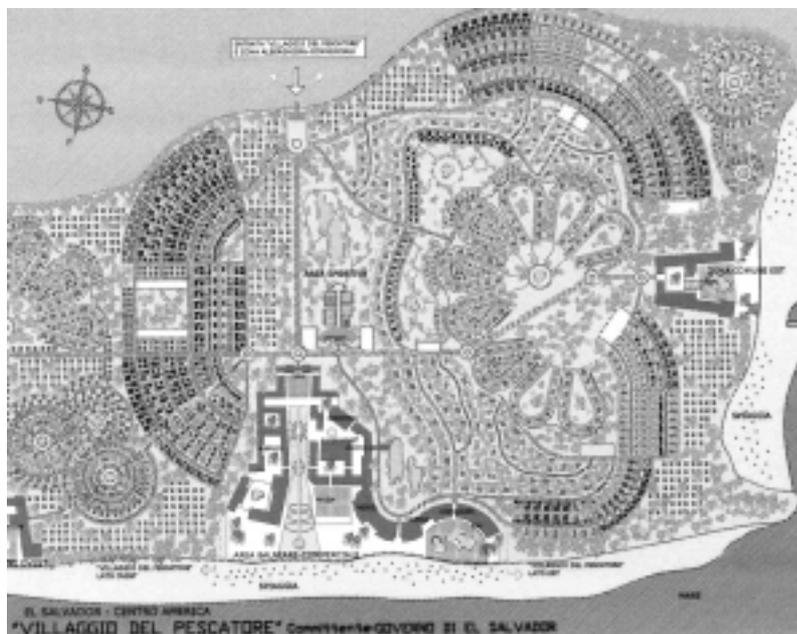
Certo le capacità di un buon amministratore pubblico si specchiano nella bellezza e nello sviluppo della sua città. Mi viene in mente Salò, dove il Sindaco Giampiero Cipani ha lavorato benissimo in questa direzione. La ricetta è semplice - conclude Emilio Cupolo - e si racchiude nelle parole chiave che insistono su cura e sviluppo a favore della comunità."



L'architetto Emilio Cupolo
**BIOGRAFIA COME
PROGETTO ESISTENZIALE**
Dall'impegno professionale, tra progettazione e comunicazione, all'amore per la famiglia.

Emilio Cupolo è sposato con Maria Graneli, farmacista dalla quale ha avuto due figlie, Elisabetta laureanda in Farmacia all'Università di Parma e Elena studentessa di Architettura al Politecnico di Mantova. La famiglia rappresenta il nucleo trainante del suo progetto di vita, molto legato alla Fede e che si manifesta sia nell'aspetto professionale che in quello più legato all'impegno civile e sociale.

Dopo la laurea in Architettura, conseguita al Politecnico di Milano, si dedica alla libera professione ed all'imprenditoria. Nel corso degli anni realizza opere come progettista nel settore residenziale, alberghiero e turistico in Italia ed all'estero. Durante la sua carriera approfondisce una particolare sensibilità professionale nel settore della rivalorizzazione di immobili di particolare pregio come ville a lago, residence, alberghi. Tra questi un villaggio turistico a San Salvador. Come imprenditore Emilio Cupolo ha fondato tre Società Immobiliari: Santa Maria del lago Srl - Omobono Srl - Cupolo Costruzioni Srl. Parallelamente al percorso professionale Cupolo sviluppa un'intensa attività nell'ambito della comunicazione e dell'impegno civile. Per circa 10 anni lavora come conduttore televisivo in una serie di programmi realizzati per Televisioni Private, trattando temi che spaziano dalla politica, alla cultura ed al costume. Due volte candidato al Parlamento Europeo ed una al Senato della Repubblica, fonda nel 2003 il Partito del Cuore, organizzazione politica che si occupa del sostegno e dello sviluppo dei paesi poveri. Oggi l'impegno principale di Emilio Cupolo viene rivolto alla progettazione, professione vissuta con estrema attenzione a favore della comunità.



VILLAGGIO DEL PESCATORE

EL SALVADOR Centro America

Progettista:

**ARCH.
EMILIO CUPOLO**

**Committente:
GOVERNO
DI EL SALVADOR**

**Oggetto:
VILLAGGIO
TURISTICO**

**AREA RESIDENZIALE
5.000 abitazioni
AREA ALBERGHIERA
500 posti letto**

**RISTORANTE
PIZZERIA**

**BAR
SUPERMERCATI**

**NEGOZI
DISCOTECA**

**FITNESS CENTER
CENTRO MEDICO
GOLF A 18 BUCHE**

Nuovo litorale di Rivoltella

BELLO, FUNZIONALE E PER TUTTI PER DARE ALLA COMUNITA' UN AMBIENTE SOSTENIBILE

Il porto turistico collegato alla grande spiaggia ed al parco, ridisegnano, secondo l'impostazione dell'Architetto Emilio Cupolo, il lembo di golfo al confine tra Desenzano e Sirmione

Da luogo abbandonato al limite del degrado a splendido scorcio gardesano. Un porto attrezzato, una spiaggia ed un parco a far da corona a l'ultimo lembo di costa desenzanese al confine con Sirmione. L'idea formulata dallo Studio dell'Architetto Cupolo e Associati parte da questi presupposti. E dalla consapevolezza di poterlo realizzare mettendo sul piatto un'ipotesi di spesa di circa 18 milioni di euro con un potenziale rientro attraverso la vendita di edifici e posti barca di una cifra equivalente. Il progetto si muove così in un'ottica di valorizzazione dell'esistente. In una sorta di sfida da vincere contro gli elementi di incuria che oggi caratterizzano lo spazio. Primo elemento oggetto di ristrutturazione, il Porto della Zattera.

L'ispirazione arriva da altri esempi tradizionalmente consolidati nell'area gardesana. Uno per tutti quello di Punta San Vigilio. Secondo gli intendimenti di Cupolo il nuovo porto, insieme ai posti barca, dovrebbe prevedere un contorno di edifici destinati ad attività ricettive e di servizio. Immaginando in questo modo la creazione di un piccolo borgo.

Nell'ottica poi che si rifà all'importanza del bello fruibile da tutti, si sviluppa l'altro ramo dinamico del progetto. Prima di tutto la grande spiaggia pubblica, disegnata armonicamente a partire dal confine portuale e concepita in duplice ambiente suddiviso in ghiaia e lastricato in pietra. Alle spalle della battigia, realizzata attraverso un'operazione di riempimento del litorale, l'immenso parco di oltre 40/mila metri quadrati, che confluisce nella sua punta estrema in una piccola isola collegata alla terra ferma. Evidente anche in questo caso il richiamo quasi obbligatorio alla bellezza così naturalmente funzionale della Punta del Vo'. L'operazione tiene poi conto delle possibilità di sviluppo successivo che guardano a possibili collegamenti e passeggiate verso Sirmione. Un progetto preciso. Ancora una volta caratterizzato, nell'organizzazione degli spazi che rispettano la proprietà privata rendendo però godibili al pubblico molti luoghi di incomparabile bellezza. Zone che attendono ormai da troppo tempo le direttive progettuali per una giusta ed efficace riqualificazione.



Porto di Lazise agli inizi del '900



Progetto per il Porto della Zattera a Rivoltella - SCORCIO

IL PROGETTO

"Se l'uomo ha il dovere di operare nella direzione del bello, è altrettanto importante operare nella direzione del giusto. Estremamente giusto è dare a tutti la possibilità di godere delle sponde del lago, non solo alle poche proprietà private che ne hanno occupato le coste."

"Pur salvaguardando le proprietà private, si è lavorato per sviluppare un progetto in cui l'ambiente naturale, con tutti i suoi componenti quali l'acqua, la spiaggia, le rocce, i canneti, il verde, è il solo e vero protagonista e dove tutti ne possano godere."

"L'architettura di questo intervento si potrebbe ispirare a quella degli antichi porti ancora presenti in alcuni comuni gardesani quali Punta S.Vigilio a Garda, Bardolino, Lazise, Torri del Benaco. Per la sua realizzazione, saranno recuperate grandi pietre antiche, vecchi selciati, ciottoli e cotto antico per le pavimentazioni. Agli edifici si appoggiano pergolati costruiti con travetti di legno recuperati dai vecchi vitigni e ricoperti di bauganville, rose rampicanti e viti."



Punta San Vigilio

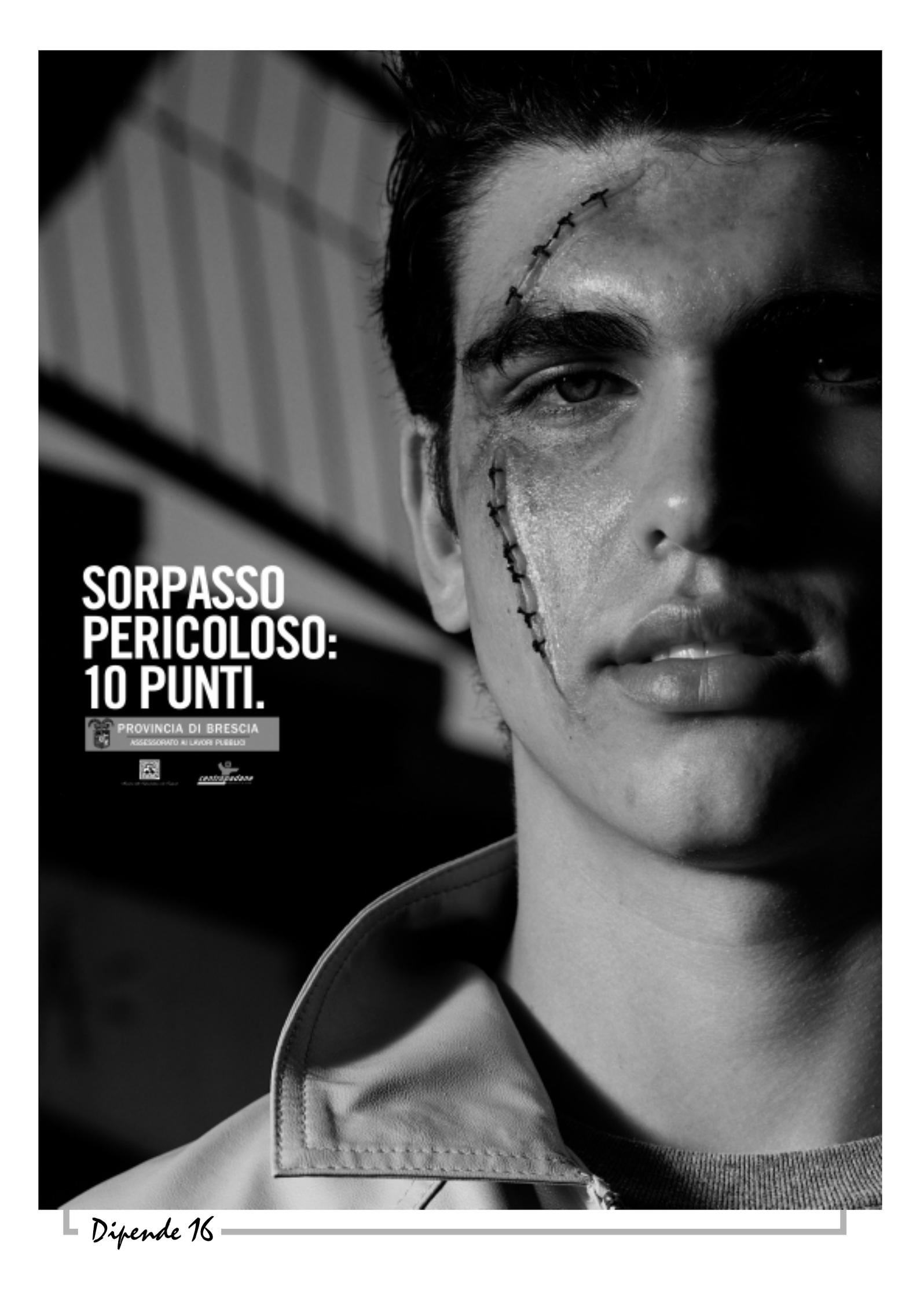
"Si riproporrebbe quindi un Piccolo Borgo intorno al porto con edifici a due piani, per ospitare quelle attività ricettive a servizio e valorizzazione dell'intera nuova e straordinaria area balneare.(...)Ed è così che il nostro progetto ridisegna la costa davanti all'hotel Aquila d'Oro e a tutta la proprietà di Villa Bolzacchini, attraverso un riempimento di circa 80.000 metri quadrati, realizzando una straordinaria spiaggia ed un parco urbano unico nel suo genere, direttamente sull'acqua, con una forma allungata verso l'esterno, che riprende idealmente quello che già ha disegnato la natura: la punta del Vò!"

"Questa nuova spiaggia è pensata anche come punto di partenza di una passeggiata a lago che, da una parte arrivi fino a Sirmione e dall'altra fino al Lido di Lonato. Si potrebbe arrivare, a fine operazione, ad una spiaggia di quasi un chilometro di lunghezza, con una superficie di oltre 100.000 metri quadrati. La più grande spiaggia di Desenzano!"

Emilio Cupolo



Progetto per il Porto della Zattera a Rivoltella - PLANIMETRIA



SORPASSO PERICOLOSO: 10 PUNTI.



PROVINCIA DI BRESCIA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI



Dipende 16

appuntamento di Palcogiovani dedicato alla musica colta bresciana

RITORNA GIOVANI ARMONIE

L'Associazione Palcogiovani propone, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e al Turismo della Provincia di Brescia, la IX Circostrizione del comune di Brescia e l'Assessorato alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Giovanili del comune di Brescia, *Giovani Armonie*, lo spazio per la musica colta dedicato alla realtà giovanile bresciana, previsto nelle serate di venerdì 11 e sabato 12 novembre presso il Teatro S. Carlino a Brescia in Corso Matteotti 6/a, con inizio alle ore 20:30, ingresso libero.

L'edizione di quest'anno presenta un'importante novità. Verranno infatti eseguite, a fianco di brani di repertorio, anche composizioni di giovani compositori. Una scelta coraggiosa, in linea del resto con l'obiettivo che sta alla base di ogni attività di Palcogiovani, ovvero valorizzare le potenzialità del mondo giovanile, in tutti i campi possibili, e quindi anche nel campo della musica colta, anche a Brescia, ricchissimo di talenti. Gli esecutori sono tutti giovani e in gran parte bresciani. Ma veniamo al sodo, presentando dettigliatamente i programmi delle serate. Venerdì 11 novembre il concerto è diviso in due parti. La serata comincerà infatti con il duo composto da Katia Toselli al violino ed Emma Trevisani al pianoforte che propongono un repertorio dedicato alle Scuole Nazionali: di E. Grieg, Sonatan.3 op.45 in do minore, di B. Bartok Roumanian Dances, di A. Dvorak Danze slave op. 46 n.1 e 2, di F. Drdla Fantasia sulla Carmen di Bizet, op. 66. La seconda parte della serata invece ha un assetto timbrico completamente diverso. Un quintetto di fiati composto da Cinzia Scialambella all'oboe, Angelo Baselli al clarinetto, Laura Trainini al flauto, Fabio Fontana al corno e Daniele Favalli al fagotto eseguirà Intrecci, di Alberto Dolfi, classe 1986, allievo del Maestro Antonio Giacometti presso il Conservatorio Orazio Vecchi di Modena, il Quintetto di Alessandro Palazzani, classe 1977, allievo del Maestro Paolo Ugoletti presso il Conservatorio Luca Marenzio di Brescia. Per entrambi i brani prima esecuzione assoluta. Il concerto prose-



guirà con tre esponenti della scuola cameristica francese del '900: Trois pieces pour une musique de nuit di E. Bozza, Suite en quatre di C. Arriau, Quator di J. Francaix. Sabato 12 novembre invece sarà la volta del recital pianistico di Cetti Schinocca che proporrà un'interessante alternanza fra brani di repertorio e musica contemporanea. Comincerà con Sonni innocenti di Luca Bossini, classe 1977, allievo del compositore Mauro Montalbetti presso il Laboratorio Musicale di Lumezzane, poi un classico di Beethoven, la Sonata op. 57 detta l'Appassionata; seguirà l'esecuzione di Living colors del noto compositore bresciano Mauro Montalbetti, classe 1969, e di Quattro pezzi di Maurizio Erbi, classe 1983, altro allievo di Montalbetti presso il Laboratorio Musicale di Lumezzane. Il recital della pianista terminerà con un altro grande classico: la Sonata op. 58 n. 3 in Si minore di F. Chopin. Inviatiamo quindi tutti gli appassionati di musica colta ad assistere a questa breve ma interessante rassegna di giovani esecutori, avviati ad una carriera professionistica, che propongono la loro interpretazione dei grandi classici, ma che si prestano anche a divulgare opere di loro coetanei che con fiducia perseguono l'obiettivo di creare un originale linguaggio musicale, inesausta sfida dell'ingegno. La direzione artistica di Palcogiovani dimostra anche quest'anno coraggio e disponibilità intellettuale, sempre nell'ottica dell'incontro e dell'aggregazione. Per ulteriori informazioni 0302304434.

Giovanni Peli

Le Recensioni

NOXIA: una favola

"Una favola-specchio ridotta in pezzi e ricomposta con le funzioni di un computer" afferma Pietro Bertolini, professore di greco-latino al liceo Bagatta di Desenzano, riguardo al progetto Noxia.

Più precisamente Noxia è un gruppo musicale "nato come idea mutabile, come esercizio di libertà nel tentativo di eludere tendenze preordinate e traguardi mercificabili" per autodefinizione. Difficile stabilire una categoria cui associare gli artisti vista la tipologia dell'opera: un originale binomio tra musica e teatro. Il loro disco Corvus ego niger fa da base a sei pezzi recitati, si tratta infatti di testi teatrali di raccordo eseguiti da Laura Garbarin, accompagnati dai suoni celtici ed etnici del bodran e del buzuki ed integrati infine al pianoforte. Un dvd completa il componimento con immagini digitali singolari, dai colori caldi e intensi. Il cd è stato interamente arrangiato e prodotto da Alberto Ferraris con il fine di appoggiare il libro Di terra e altre lune. Si tratta di una raccolta di "fiabe, forse, ma soprattutto è una prova di ricercata immaturità" come le definisce l'autore Paolo Denti, in cui realtà e fantasia si alternano e si incrociano accompagnando il lettore in un percorso alternativo sia dal punto di vista letterario che stilistico. Il nesso tra le due opere è da ricercare nell'ouverture del volume, firmata dal professor Bertolini, e riguarda le debolezze umane espresse sottoforma di estrose metafore. Per i più interessati, il gruppo dei Noxia ha in cantiere un nuovo progetto "dal sound meno dark ma non scontato" che verrà presentato dal vivo la prossima estate.

Roberta Cottarelli

UN CD PER JUAN CHENAU

Due canzoni intense e melodiche, scritte da grandi autori sud americani: SIN TU AMOR di A. Lerner e BANDIDO di A. Plaza. Juan le interpreta con grande intensità e ne ha curato anche l'adattamento italiano. Lo accompagnano agli arrangiamenti e all'esecuzione Daniele Mondini e Alberto Boldrini. Il cd è un progetto bresciano: registrato al DINERO STUDIO di Carpenedolo da Daniele Mondini e mixato all'EVENTO MUSICA di Desenzano da Graziano Fanelli con la produzione esecutiva di Angelo Filippini e quella artistica di Alberto Boldrini. E' possibile acquistarlo durante i concerti di Juan e per la zona del lago di Garda da MOVIDA a Desenzano, non a caso: Marilena Mura e Daniela Rocca dello studio desenzanese hanno curato la fotografia e la grafica del prodotto.



SIN TU AMOR (A. Lerner)
BANDIDO (A. Plaza)

Adattamento e traduzione di Juan Chenau
Registrato da Daniele Mondini
al DINERO RECORDING di Carpenedolo (Bs)

Realizzazione e arrangiamenti
Alberto Boldrini e Daniele Mondini
Mix e mastering di Graziano Fanelli
per EVENTO MUSICA, Desenzano d/Garda
Produzione Artistica, Alberto Boldrini
Produzione Esecutiva, Angelo Filippini

Fotografie e Progetto Grafico, Marilena Mura e Daniela Rocca
per STUDIO MOVIDA, Desenzano d/Garda

Master Grafico, tzone.it - Desenzano d/G
Make Up, Francesco D'Agostino
Info: 340/6761652

concerti NOVEMBRE LIVE

- 4 NOVEMBRE- Alex Britti- Teatro Smeraldo, Milano
- 5 NOVEMBRE- Jovanotti- Palafiera, Brescia
- Michael Bolton- Teatro Smeraldo, Milano
- 7 NOVEMBRE- Biagio Antonacci- Palabam, viale Favorita Mantova
- 9 NOVEMBRE- The Rasmus- Milano
- Stereophonics- Rolling Stone, Milano
- 10 NOVEMBRE- Bob Dylan and Band- Palamaguti, Bologna (il 12 al Forum di Milano)
- 11 NOVEMBRE- Kaiser Chiefs + Nine Black Alps- New Age, Roncade, (Tv), 12 a Rimini, 15 Milano Rainbow (con anche Maximo Park)
- 14 NOVEMBRE- Coldplay- Forum, Milano (il 15 a Bologna)
- 15 NOVEMBRE- The Tears (Brett Anderson & Bernard Butler of Suede)- Rolling Stone, Milano
- 18 NOVEMBRE- Nek- Forum, Milano
- 21 NOVEMBRE- Bloc Party- Rolling Stone, Milano
- 24 NOVEMBRE- Sigur Ros - Saschall, Firenze (25 a Torino)
- 25 NOVEMBRE- Michael Bublé- Padova
- 27 NOVEMBRE- Robert Plant & The Strange Sensations- Firenze (29 Pordenone, 30 Milano Alcatraz)
- 28 NOVEMBRE- Deus- Rolling Stone, Milano
- 2 DICEMBRE- Michael Bublé- Forum Milano
- 5 DICEMBRE- Black Eyed Peas- Forum, Milano
- 10 DICEMBRE- Tracy Chapman- Teatro Smeraldo, Milano
- 14 DICEMBRE- Simply Red - Padova (il 21 al Forum di Milano)
- 17 DICEMBRE- Franz Ferdinand- Palalido (18 a Firenze, 19 a Bologna)
- 18 FEBBRAIO 2006- Depeche Mode- Forum, Milano

Biografia di JUAN CHENAU

Nasce a Buenos Aires, Argentina, in una bellissima famiglia dove tutti sono pazzi per lo spettacolo a cominciare dalla madre, ballerina classica al teatro Colón. Compì 8 anni, Juan affronta il primo provino televisivo. Studia canto per molti anni con Rosa Gesino del teatro Colón, studia danza jazz e moderna e frequenta i corsi di recitazione di Fernando Siro e Elena Cruz. Il debutto come cantante risale al 1983 in una trasmissione televisiva Argentina che si chiama "Sabado de todos" in onda su ATC, da quel momento in poi partecipa ad innumerevoli manifestazioni legate al tango tra cui una molto importante con Roberto Goyeneche. Nel 1987 viene scelto come cantante ufficiale per la Festa nazionale del Fiore, dove torna negli anni successivi come ospite d'onore. Nel 1991 viene pubblicato il primo album intitolato "Por primera vez" distribuito in buona parte dell'America Latina. Nel 1993 dirige il coro dell'associazione degli attori argentini e, nello stesso periodo, è impegnato in teatro con il musical "Cats" che viene portato in tournée per più di un anno. Subito dopo prende parte agli spettacoli della soubrette argentina Moria Casán a Mar Del Plata e nel 1994 ottiene il ruolo da protagonista nell'opera teatrale "Por las calles de Madrid" cantando zarzuelas spagnole. Nel 1996 arriva in Italia cercando materiale discografico per il secondo album ma in Italia, invece di proseguire con la carriera di cantante forma un gruppo di drag queen: "Clerko Show" e crea il personaggio di "Senorita". Il gruppo nasce per il Carnevale del 1997 per la realizzazione di un piccolo show intitolato "Go go video"; segue un periodo di grande successo per l'ensemble che viene chiamato in molti locali italiani e Juan realizza preziose collaborazioni con Rosita Celentano, Lorella Cuccarini, Sandra Milo e Simona Ventura. Come "Senorita" Juan partecipa a numerosissime trasmissioni televisive come Cronache Marziane su Italia 1 e Markette su La 7. Anni di grandi soddisfazioni professionali come Senorita ma Juan sente la necessità di tornare ad esprimersi come cantante e trova nella collaborazione di Daniele Mondini e Alberto Boldrini l'occasione per soddisfare una passione mai davvero sopita. Con la produzione esecutiva di Angelo Filippini viene realizzato l'esordio discografico di Juan in Italia, un CD singolo con due grandi successi sudamericani: SIN TU AMOR di A. Lerner e BANDIDO di A. Plaza, tradotti dallo stesso Juan.

ATO GAS
NAPP di Papa Albano & C. s.r.l.

IMBOTTIGLIAMENTO GAS LIQUIDI
SERVIZIO ARICO INTERMEDIARE
SERVIZIO IN CONDIZIONE
GPL 3000 PER USI CIVILI
INDUSTRIALI - AGRICOLI
GAS TECNICI E MATERIALI PER SALONTERRA
ESTINTORI

Via Verona, 18
25215 Desenzano (G.S.)
Tel. 030 9120845 - Fax 030 9812810
C.F. 02962060174 - P.IVA 0367860098
Tel. azienda: 030 9612087
E-mail: fapp@uniba.it

**Uffici: Via Vicina 15
DESENZANO DEL GARDA (BS)**

mostre in corso

Brescia

-GAUGUIN/VAN GOGH. L'avventura del colore nuovo Museo di Santa Giulia 21/10 -19/03
-MONDRIAN

Piccolo Miglio in Castello 21/10-19/03
-MAFAI Museo di Santa Giulia 21/10-13/01

Mantova

-OSAGNA ANDREASI DA MANTOVA - L'IMMAGINE DI UNA MISTICA DEL RINASCIMENTO. Palazzo Ducale, Appartamento vedovile di Isabella d'Este, tutto ottobre Orario: 9.00 - 19.00, lunedì chiuso
-RUBENS ED ELEONORA DE' MEDICI, DUCHESSA DI MANTOVA. Palazzo Ducale, Sala degli Arcieri, Orario: 8.45 - 19.15, chiuso lunedì.
-LE STANZE DEL MITO Carlo Maria Mariani Una rilettura moderna dei classici del Rinascimento. Palazzo Te, Tinelli e Ala Napoleonica. Orario: da martedì a domenica 9.00 - 18.00, lunedì 13.00 - 18.00. Info tel. 0376 323266 e c/o Bonelli Arte tel. 244769.

Milano

IL CAVALIERE IN NERO fino al 15 gennaio
L'immagine del gentiluomo nel Cinquecento Museo Poldi Pezzoli Martedì - domenica h. 10.00 - 18.00 Lunedì chiuso 7 Euro Ridotto: 5 Euro E-mail: doronzo@museopoldipezzoli.org Web: www.museopoldipezzoli.it

Mogliano Veneto - Treviso FELLINI. SOGNI SU CARTA

Settantadue i disegni in mostra in quattro sezioni "Film", "Donne", "Amici, collaboratori e caricature", "Un sogno". Brolo, Centro d'Arte e Cultura fino al 13/11 Tel. 041.5905151 Fax 041.5905154 www.brolo.org

Padova

NOVECENTO IN MEDAGLIA fino al 27 novembre
Celebrazioni del secondo centenario della nascita di Nicola Bottacin. Musei Civici agli Eremitani e Palazzo Zuckermann Orari: da martedì a domenica 9.00 - 19.00. Orario tutti i lunedì non festivi. Ingresso: intero (per mostra e museo) euro 10.

Trento

DAGOVA A MANET DAVAN GOGH A PICASSO The Phillips Collection al Mart di Rovereto - Corso Bettini 43 tel. 800 397760 fino al 13 novembre. info@mart.trento.it www.mart.trento.it

LA MISURA DEL TEMPO Castello del Buonconsiglio Via B. Clesio, 5 Info: tel. 0461/233770 fino al 6 novembre e-mail: castelodelbuonconsiglio@provincia.tn.it

Venezia fino al 6 novembre

-HENRI FOUCAULT, SATORI
Palazzo Fortuny - atelier al primo piano espone una serie di immagini fotografiche bucate e/o ridisegnate da centinaia di spilli ad esse sovrapposti Indirizzo: Venezia, San Marco 3780, orario 10-18 (chiusura biglietteria mezz'ora prima), ingresso libero

-MAURIZIO PELLEGRIN ISOLE

Palazzo Ducale, Museo Correr, Sale Monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana, Ca' Pesaro Galleria Internazionale d'Arte Moderna e Museo d'Arte Orientale, Museo di Palazzo Mocenigo, Ca' Rezzonico-Museo del Settecento Veneziano, Museo Storico Navale Info: 0415209070 www.museicivici veneziani.it

-LA BIENNALE DI VENEZIA 51^a Esposizione Internazionale d'Arte Giardini (chiuso il lunedì) Arsenale (chiuso il martedì) Orario: 10.00-18.00 Info: www.labiennale.org

-LE VESTI DEL POTERE. Eleganze Venete Palazzo Mocenigo, Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume. tel. 041721798 fino 31 dicembre

Verona

-ALIK CAVALIERE. Racconto Mito Magia catalogo a cura di Marsilio. Galleria d'Arte Moderna Palazzo Forti Tel. 045-8001903 Fax 045-8003524 fino al 29 Gennaio.

www.comune.verona.it Orari da martedì a domenica 9.00-19.00 (chiusura biglietteria ore 18.00) chiuso il lunedì e il 1 gennaio Biglietti intero: 5 euro/ridotto: 4 euro/ridotto speciale: 3 euro/ gratuito: bambini minori di 8 anni

-MICHAEL KENNA Retrospective Two 1994-2004 Mostra fotografica a cura di Mauro Fiorese Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri dal 29 ottobre 2005 al 8 gennaio 2006

-ART VERONA 1^a edizione

VERONAFIERE 045-8298111

mostre

Brescia: Gauguin, Van Gogh, Millet, De Pisis, Durer

LO SPLENDORE DELL'ARTE

Il 22 ottobre del 1888, Gauguin e Van Gogh iniziarono la loro breve e intensa convivenza artistica nella piccola casa di place Lamartine ad Arles, in Provenza. Il 22 ottobre 2005, i due artisti si ritrovano insieme a Brescia in quella che è la più ampia esposizione mai loro dedicata in Italia e seconda nel mondo solo a quella del 2001-2002 a Chicago e Amsterdam, e tuttavia con un concetto ispiratore assai diverso.

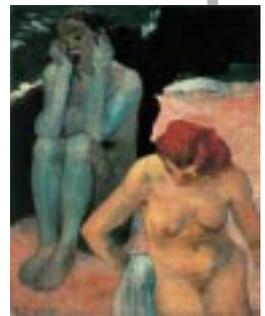


Addirittura 150 opere (100 dipinti e 50 opere su carta) e una sezione ampia di testimonianze - comprendente una celebre lettera autografa di Van Gogh, alcune sue fotografie originali, alcune stampe giapponesi provenienti dalla sua collezione personale, alcuni tra i libri originali della sua biblioteca, immagini che ritagliava dalle riviste e da cui si esercitava, oltre a un carnet di disegni tahitiani di Gauguin - raccontano sino al prossimo 19 marzo 2006,

l'intero percorso dei due maestri, dagli anni di apprendistato trascorsi rispettivamente a Parigi e in Olanda sino alle celeberrime opere di Tahiti e delle Marchesi, della Provenza e di Auvers. La collaborazione dei maggiori musei del mondo, ed in particolare degli olandesi Van Gogh Museum e Kröller-Müller, hanno consentito di concentrare in Santa Giulia una sequenza mozzafiato di capolavori. Otto le sezioni di questa sontuosa esposizione che in un percorso anche scenograficamente suggestivo, porterà i visitatori a scoprire e poi a vivere quell'"Avventura del colore nuovo" che rivoluzionò l'arte successiva. Nello scrigno di Santa Giulia, sino al 19 marzo dunque, sistemi di allarme e sorveglianza sofisticatissimi veglieranno su quella che è la mostra più assicurata dell'anno nel mondo (4 mila miliardi di vecchie lire, il valore assicurato delle opere esposte, con il coinvolgimento di oltre cinquanta compagnie), un'emozionante concentrazione di capolavori ciascuno dei quali scelto con molta cura per raccontare le vicende dei due artisti e l'evoluzione della loro pittura in quel momento magico che fu il passaggio dal XIX al XX secolo. Marco Goldin, curatore di questa mostra e dell'intero progetto Brescia. Lo splendore dell'arte 2005-2006" ha voluto affiancare all'esposizione dedicata a Gauguin-Van Gogh una seconda mostra che, anche da sola, potrebbe valere un viaggio a Brescia: "Millet. Sessanta capolavori dal Museum of Fine Arts di Boston". È la prima volta che in Italia si ha la possibilità di ammirare un nucleo tanto esteso e importante di opere di questo gigante della pittura europea, l'artista che forse più di tutti influenzò lo stesso Van Gogh. Sarà davvero un'occasione imperdibile il poter ammirare, a pochi metri l'uno dagli altri, il Semiatore di Millet e almeno tre interpretazioni che dello stesso soggetto propone Van Gogh. Quello del Semiatore non fu l'unico tema di Millet a coinvolgere l'olandese. La ricerca di immagini di opere di Millet quasi ossessionò Van Gogh che, come a Brescia si può vedere, giunge a ritagliare e conservare le immagini che le

riviste francesi pubblicavano sul maestro della Scuola di Barbizon, per poi esercitarsi a fare proprie quelle figure e quelle situazioni.

In altre sale dello stesso Museo, torna l'omaggio ai grandi italiani del Novecento. Ad una retrospettiva di Francalancia seguirà una bella rassegna su De Pisis. Una attenta "cura dell'offerta" nel rispetto del visitatore coinvolge l'intera città. A cominciare dalla scelta di comprimere al massimo il prezzo del biglietto: con la formula "15 euro per 15 mostre" si possono visitare le mostre Gauguin-Van Gogh e Millet,



l'intero percorso dei due maestri, dagli anni di apprendistato trascorsi rispettivamente a Parigi e in Olanda sino alle celeberrime opere di Tahiti e delle Marchesi, della Provenza e di Auvers. La collaborazione dei maggiori musei del mondo, ed in particolare degli olandesi Van Gogh Museum e Kröller-Müller, hanno consentito di concentrare in Santa Giulia una sequenza mozzafiato di capolavori. Otto le sezioni di questa sontuosa esposizione che in un percorso anche scenograficamente suggestivo, porterà i visitatori a scoprire e poi a vivere quell'"Avventura del colore nuovo" che rivoluzionò l'arte successiva. Nello scrigno di Santa Giulia, sino al 19 marzo dunque, sistemi di allarme e sorveglianza sofisticatissimi veglieranno su quella che è la mostra più assicurata dell'anno nel mondo (4 mila miliardi di vecchie lire, il valore assicurato delle opere esposte, con il coinvolgimento di oltre cinquanta compagnie), un'emozionante concentrazione di capolavori ciascuno dei quali scelto con molta cura per raccontare le vicende dei due artisti e l'evoluzione della loro pittura in quel momento magico che fu il passaggio dal XIX al XX secolo. Marco Goldin, curatore di questa mostra e dell'intero progetto Brescia. Lo splendore dell'arte 2005-2006" ha voluto affiancare all'esposizione dedicata a Gauguin-Van Gogh una seconda mostra che, anche da sola, potrebbe valere un viaggio a Brescia: "Millet. Sessanta capolavori dal Museum of Fine Arts di Boston". È la prima volta che in Italia si ha la possibilità di ammirare un nucleo tanto esteso e importante di opere di questo gigante della pittura europea, l'artista che forse più di tutti influenzò lo stesso Van Gogh. Sarà davvero un'occasione imperdibile il poter ammirare, a pochi metri l'uno dagli altri, il Semiatore di Millet e almeno tre interpretazioni che dello stesso soggetto propone Van Gogh. Quello del Semiatore non fu l'unico tema di Millet a coinvolgere l'olandese. La ricerca di immagini di opere di Millet quasi ossessionò Van Gogh che, come a Brescia si può vedere, giunge a ritagliare e conservare le immagini che le

Sono stati ampliati gli orari di visita, potenziato il già ricco settore di attività dedicate alle scuole, incrementato il call center per informazioni e prenotazioni (0438.21306). Tra l'altro, una navetta gratuita, in partenza ogni quindici minuti, collegherà il Museo di Santa Giulia e il Castello. Per informazioni: 0438.412647 oppure www.lineadombra.it Prenotazioni: 0438.21306 oppure www.ibiscused.it

MART di Rovereto (Tn): da Goya a Manet da Van Gogh a Picasso

THE PHILLIPS COLLECTION

"L'arte offre in dono due grandi emozioni: l'emozione dell'immedesimazione e l'emozione dell'evasione. Entrambe ci conducono oltre i confini del sé. (...) Avrei creato una collezione di opere d'arte posando ogni elemento al suo posto, con una visione d'insieme simile a quella dell'artista quando realizza il suo monumento o la sua decorazione." Duncan Phillips (1926)

Alla Galleria d'Arte Moderna di Verona fino al 19 gennaio 2006 la mostra dedicata alla Phillips Collection di Washington, una straordinaria raccolta artistica tra le più importanti ed ammirate al mondo, e che pochi eletti se non recatisi presso la sede nella capitale statunitense hanno potuto e potranno visitare in futuro. Dopo aver deliziato alcuni spazi museali americani ed europei (tra cui la Fondazione Pierre Gianadda a Martigny) da Rovereto la rassegna effettuerà un'ultima tappa al Musée du Luxembourg per tornare poi definitivamente a Washington. E pensare che quella esposta qui rappresenta solo una piccola parte della numerosa collezione americana: una sessantina di opere ma di quale valore e livello! Nativo di Pittsburgh nel 1886 da una famiglia di industriali dell'acciaio, Duncan Phillips iniziò presto ad appassionarsi all'arte e per tutta la sua vita si mosse per reperire opere di autori famosi, con grande talento critico. Durante un viaggio in Europa nel 1911 egli scoprì opere di Renoir, Monet, e dei post-impressionisti, poi Van Gogh, Matisse, indirizzandosi in seguito ai cubisti Braque e Picasso, all'avanguardia di Kandinsky, Mondrian, Klee ed altri. All'inizio del percorso della mostra vediamo due "chicche" che ad una prima osservazione potrebbero apparire fuori posto, ma non è così: sono presenti due dipinti di Goya e di El Greco raffiguranti entrambi "Il pentimento di San Pietro"; Duncan Phillips considerava i due grandi pittori precursori della modernità, scrivendo poi un importante saggio su El Greco. Mostra alla Galleria d'Arte Moderna di Verona fino al 19 gennaio 2006 Cézanne e

Picasso in cui spiegò questa sua teoria. Il collezionista americano con il tempo, selezionando, con attenzione ed oculata dedizione alla sua creatura un'unità poetica nella varietà soggettiva. "I dipinti ci fanno tornare alla vita ed alle altre arti con la capacità di vedere la bellezza tutt'intorno a noi quando percorriamo le nostre strade abituali. Questa stimolazione della percezione vale certo la pena di essere coltivata. Ho dedicato me stesso e la mia intera vita al compito di interpretare i pittori per il pubblico e a fare poco alla volta la mia piccola parte per esercitare il pubblico a vedere con gli occhi della bellezza." Tutte le opere presenti sono di qualità eccelsa, solo per citarne alcune: il respiro della bosaglia ai piedi del monte in "Rocce a Monthier" di Courbet o il brusio che anticipa l'uggia sotto il cielo plumbeo e nuvole minacciose in lontananza nel "Mediterraneo" sempre del pittore francese; la grazia femminile si vede chiaramente nelle "Due ragazze" di Berte Morisot, donna impressionista. Citiamo il commento di Duncan Phillips per un dipinto di Van Gogh a lui particolarmente caro: "Entrata ai Giardini Pubblici di Arles è un canto dell'anima, un grido di trionfo, di gioia al sole, di ringraziamento a Dio per un pennello e dei colori con cui superare in intensità la luce stessa della vita." catalogo Edizioni Gabriele Mazzotta.



Fabio Giuliani

The Phillips Collection, Washington, MART - Rovereto, Corso Bettini 43 - Infoline: 800-397760; 0464/438887; www.mart.trento.it Orari: tutti i giorni 10-18; venerdì 10-21

Dipende 18

Verona

ALIK CAVALIERE : Racconto-Mito-Magia



Il tema: la natura. La location: una galleria. Questa non è la collezione di un museo di scienze naturali, ma è la grande antologica che la Galleria d'arte Moderna Palazzo Forti di Verona dedica ad Alik Cavaliere: il grande scultore italiano morto nel 1998 che ha saputo fondere e confondere l'arte con la vita e la vita con l'arte. Ampie sale, allestite con oltre 80 lavori, costituiscono un magico labirinto che coinvolge lo spettatore sia psicologicamente sia fisicamente perché Alik ha voluto ricreare uno spazio ben più profondo di una semplice foresta fatta di alberi, ha riprodotto un viaggio tra i luoghi della mente, un percorso segreto, nel "giardino della memoria"... Ed è proprio qui, tra questi cespugli, tra questi alberi tutti fusi in bronzo che la nostra mente inizia il suo lungo cammino, un itinerario tra simboli e metafore evocati da questi oggetti senza tempo. Da voyeur il pubblico diventa protagonista di fronte ad uno dei primi allestimenti dell'artista, datato anni sessanta: Le avventure di Gustavo B. un viaggio nel mondo fatto di angosce e paure di un esile personaggio di bronzo che richiama le figurine filiformi di Alberto Giacometti. Chi non si riconosce in questo mix tra l'uomo senza qualità di Musil e l'italiano medio? A chi non viene da sorridere a denti stretti di fronte alla mano gigante del ragioniere che sovrasta questo gracile uomo fantozziano, oppure di fronte all' "enorme Signorina Bene di cui Gustavo B. si innamora? Un po' tragico e un po' comico, Gustavo B. affronta i casi della vita con un'ironia che ha lo stesso sapore della satira delle opere teatrali, in particolare modo del Teatro della Visione di Dario Fo con cui Alik ha stretto un profondo legame di amicizia. Fo, nel suo contributo al catalogo della mostra, lo ricorda come un grande affabulatore, uno che conosceva bene l'arte di saper "stare al mondo" perché era un uomo che ha amato la vita, che ha scelto la strada della libertà, combattendo senza armi contro persone armate. Lo testimoniano, infatti, molte opere che Alik chiama W la libertà a sottolineare l'importanza della libertà sia nella condizione umana sia in quella artistica. Carte e stoffe, terracotte e gessi, ceramiche e bronzi, legni e persino lattine di coca-cola, dal sapore vagamente pop, sono mescolate sapientemente come da un "registra, un trovarobbe teatrali" perché nelle sue mani tutto si rigenera, tutto si trasforma secondo il principio lucreziano di una "natura naturans". Così come i materiali, anche le più diverse discipline si fondono in un'unica parola, sotto un unico grande principio: l'Arte. Affascinanti contaminazioni di teatro, musica e scultura diventano protagoniste delle sue gigantesche installazioni, molto barocche che coinvolgono il fruitore in un'atmosfera che sta a metà tra la realtà e la finzione, la natura e l'artificio, anticipando molti quesiti di buona parte della televisione contemporanea. Non è così facile, però, addentrarsi in questo dedalo perché per essere in grado di farlo bisogna possedere un importante strumento: la curiosità. Sì, perché è la curiosità che spinge lontano, che allarga i nostri orizzonti fisici e mentali e fa perdere l'uomo - come sosteneva Cavaliere - "in ogni istante lungo il tortuoso sentiero della ricerca...".

La mostra, che si concluderà il 19 gennaio 2006, è curata da Giorgio Cortenova, Catalogo della Marsilio Editori Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Forti. Tel. 045-8001903 int. 219 Fax 045-8003524 e-mail palazzoforti.press@comune.verona.it

Mantova: Osanna Andreasi (1449-1505) UNA MISTICA DEL RINASCIMENTO



La città di Mantova porta, dopo cinquecento anni, Osanna Andreasi da Mantova nell'appartamento di Isabella D'Este in corte vecchia, dove tante volte si recò di persona. In concomitanza con la celebrazione del quinto centenario della morte, la Fraternita e la Provincia Domenicana con il patrocinio della Soprintendenza di Mantova, espone una trentina di opere di pittura e scultura, provenienti da collezioni pubbliche e private, che documentano la tradizione iconografica della Beata Osanna, compatrona di Mantova, venerata ininterrottamente dal XVI al XX secolo. La mostra evidenzia il ruolo di questa mistica, amica dei Principi, nella storia religiosa, ma non solo, della città. Osanna, nata in una famiglia nobile mantovana, si narra volesse farsi monaca, ma una rivelazione di Gesù Bambino durante una visione la invitò invece ad un impegno di apostolato attivo nel mondo; indossò, dunque, l'abito delle terziarie domenicane secolari onde non essere sottomessa a nessuna autorità superiore, ubbidiente solo alla volontà divina. Si diede tutta ad opere di carità verso i bisognosi e i derelitti, attraendosi la stima e l'affetto dei concittadini e della famiglia regnante dei Gonzaga che la chiamarono a compiti di estrema responsabilità. Questi rapporti si intensificarono ai tempi del marchese Francesco e di sua moglie Isabella D'Este che la scelsero, oltre che come guida spirituale, come consigliera di Stato, avendo essa il dono della profezia. Alle sue preghiere i marchesi credettero dovuta la nascita ormai insperata dell'erede Federico II che fu detto perciò "figlio d'orazione"; Osanna morì fra le loro braccia nel 1505. Nel 1514/15 Isabella si recò a Roma con Veronica Gamba da Papa Leone X per chiederne la beatificazione. La curatrice dell'esposizione, Renata Casarin, scrive come il percorso esistenziale di Osanna sia simile a quello di Santa Caterina; questa è infatti dal secolo XIV in avanti il grande modello ispiratore di chi vuole intraprendere il cammino della santità e dentro il mondo combatterne i demoni: la corruzione, l'ingiustizia, il vizio, la mancanza di carità verso le creature di Dio. Fra le trenta in mostra, alcune di carattere puramente devozionale, sono presenti notevoli opere d'arte, fra cui le pale del Bonsignori, di Galeazzo Campi, Ippolito Andreasi, Orsola Caccia Moncalvo e in particolare, in anteprima sugli studi tuttora in corso, inedita, una paletta rintracciata da Oreste Marini nella quale il grande critico Roberto Longhi vide, senza ombra di dubbio gli esordi del giovane Correggio. Leggendo la vita di Osanna, ci pare si possa legare l'iconografia ad un miracolo tramandato dai fonti: si narra infatti che, chiamata dai Principi mentre si trovava a Carbonara, essendosi imbarcata lungo il Po con i parenti e le masserizie in una giornata di sole, predisse una grossa bufera che avrebbe sommerso la loro imbarcazione, ma che tutti si sarebbero salvati, e così fu! Una violenta, improvvisa tempesta li rovesciò fra le onde infuriate, ma ecco stare, per volere divino, questa santa vergine nell'acqua ritta fino alla cintura con un crocifisso in mano che sempre aveva con sé con tutti gli altri intorno, condotta per molte miglia nel fiume fino ad approdare a terra asciutti come se mai fossero stati in acqua (da notare che San Nicola è il protettore dei naviganti). Il catalogo della mostra è edito da Casandrea.

Mantova, Palazzo Ducale, Piazza Sordello.
Fino al 6 Novembre Orario: 10-13 / 15-19; lunedì chiuso
Per informazioni e visite guidate, tel. 0376/352112; www.mantovaduale.it

Fabio Giuliani

mostre in corso

Adro (Bs) dal 5 novembre fino all'8 gennaio L'ARCHITETTURA DI DIO: Tadao Ando, Alvaro Siza, Richard Meier. Le Chiese di Frate Sole. varie sedi Bergamo fino al 11 dicembre

LA CITTÀ CHE SALE. Visioni metropolitane d'arte contemporanea. 23 artisti. Spazio espositivo Sant'Agostino. Orari da martedì a giovedì 10-19; venerdì e sabato 10-23; domenica 10-19; chiuso lunedì Ingresso libero. www.lacittachesale.it 4345158 Brescia dal 12 novembre al 4 dicembre

ELIO GNUTTI "Solitudini" Galleria Immagina, Via San Faustino, 28 Orario: 15-19 chiuso domenica e lunedì. Info: 030.3774503

Desenzano d/G (Bs) 5/11 - 1/12

"Arte in Cucina" Berthold Hoffmann - Una colata di pentole wowe (Wolfgang Wesener) - Fotografie: Ritratti di celebrità della cucina e del vino Galleria Maurer - Zilioli, Piazza Duomo, 27

Mantova fino al 15 Gennaio

Meraviglie e misteri dell'Africa antica Nigeriana DAL VII SEC. A.C. AL XIX SEC. d.C. Casa del Mantegna, via Acerbi 7. Orari: da martedì a domenica ore 10-13 e 15-18, chiuso il lunedì. Ingresso: intero € 6,50, ridotto € 5, scuole (min. 15 studenti) € 3, biglietto famiglia € 16. Info: tel. 0376 360506.

Milano 18 novembre 2005 - 21 gennaio 2006

Gli "Affichistes" tra Milano e Bretagna a cura di Dominique Stella Galleria Credito Valtellinese.

Peschiera del Garda (Vr) fino al 27 novembre "ARTEXPO" esposizione d'arte contemporanea Sottotetto Caserma d'Artiglieria di Porta Verona Trento, Castello di Stenico tel. 0465/771004

"La meravigliosa via che porta nelle Giudicarie". Disegni e stampe dalle collezioni grafiche del Castello del Buonconsiglio incisioni, litografie e disegni realizzati tra la metà del XIX secolo e il XX secolo.

Viadana (Mn) fino al 26 dicembre

GUANDA - la storia di una casa editrice. In mostra lettere, documenti, esemplari rari, pubblicazioni di ieri e di oggi, immagini, libri, documenti e fotografie.

Incontri con autori Guanda Mu.Vi - Galleria Civica d'Arte Contemporanea. Lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 19. tel. 0375 820922, segreteria.muvi@pro-crea.it

Venezia 19 novembre 2005/26 febbraio 2006

EMANUELE LUZZATI Il Milione di Marco Polo Venezia, Museo Correr, piano Ingresso con l'orario e il biglietto dei Musei di Piazza San Marco (9-17 - biglietteria 9-16; intero euro 11; ridotto 5,50; ridotto speciale euro 3) quaranta tavole originali

Verona fino al 5 Novembre

DAVID LINDBERG - nato nel 1964 a Des Moines, Iowa, USA. Vive e lavora ad Amsterdam. Esposizione di opere in fibra di vetro e resina epossidica - catalogo con testo a cura di Luigi Meneghelli/o Studio la città - via diotri Filippini 2 tel. 045597549 fax 045597028 www.studiolacitta.it

Mazzano (Bs)

La biblioteca comunale propone visite guidate a Brescia alla mostra VAN GOGH - GAUGAIN. Tel.030.2121970 nei giorni:

VENERDI' 11 NOVEMBRE H. 17.30
DOMENICA 15 GENNAIO H. 18.30
VENERDI' 3 FEBBRAIO H. 17.50
DOMENICA 12 MARZO H. 18.30

A Brescia dal 12 novembre al 4 dicembre

PITTURA SENZA NOTE A PIE' PAGINA

Elio Gnutti: comunicazione aggiunta senza l'intermediazione del linguaggio

Il tratto di angoscia, solitudine e mistero rappresentativo nell'opera di Elio Gnutti. Il dramma è di quelli collegati all'impossibile che scarica le sue pulsioni sulla tela. Antichi conflitti. Per regole estetiche di corrente attualità. Elio Gnutti ne ricolora l'aspetto prolifico che rifugge l'intellettualismo di cordata, a favore di segnali inquietanti che indagano nel reale. Con colori e segni che inseguono l'archetipo senza tenerne l'abituale conto didascalico. Proiezioni di vissuto, vivente e vivibile che non tollerano il commento, ma che liberano un'unica potente e insaziabile esigenza di rappresentazione. Ecco, la poetica di Gnutti è quella di esclusivo raccordo rappresentativo. L'immagine solitaria, accertata e precisa, ma muta. Bellezza estrema della capacità immaginifica aldilà delle parole. Di quelle ce ne sono anche troppe. Compresse magari quelle che codifichiamo noi in questo momento. Parole che agonizzano nell'opinione diffuso sul tutto e il contrario di tutto. Elio Gnutti non regge questo gioco. Al punto di non esternare nemmeno questo pensiero latente. Lui inventa. Lanciando l'immagine tra i pericoli di un auditorium chiasoso, con silenzio tanto austero quanto deciso nelle sue movenze strutturali. Con quei volti che dicono tutto senza parlare. Con le figure allampanate e geometricamente incolonnate su fondali da un controverso tradizionalismo avveniristico. Poi c'è l'angoscia. Anche quella non legata al piagnisteo della parola del come soffro o come mi sento solo. L'angoscia attraente come regina del mistero da risolvere sprofondando nella tenebra, intendendone la funzione come indivisibile dalla resurrezione. Anche l'angoscia scarica sulle immagini vergini dalla confusione della parola, la sua potenza espressiva. Nessun trucco didascalico. Forse il segreto di Elio Gnutti e dei suoi motivi espressivi sta proprio in questo: nel non dare tregua alla regola didascalica. Una regola perversa che volge la conoscenza del chi ha fatto per bocca e messaggi del chi ha detto. Trappola mandarina in cui Elio Gnutti non cade. Perché poesia, angoscia, dramma ed emozione sono lì da vedere. In silenzio. Senza note a piè pagina.



Elio Gnutti "SOLITUDINI"

Galleria Immagina, Via San Faustino, 28 Brescia

dal 12 novembre al 4 dicembre

Orario: 15-19 chiuso domenica e lunedì.

Info: 030.3774503

fotografia

Verona

MICHAEL KENNA

RETROSPECTIVE TWO 1994-2004

Il Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri del Comune di Verona ospita, per la prima volta in Italia, la mostra *Retrospective Two*: un'occasione unica per conoscere, in modo approfondito, il lavoro svolto negli ultimi dieci anni dal noto autore di origine inglese Michael Kenna.



“...Michael Kenna è un artista capace di rinunciare alla velocità per sintonizzarsi su canali di pacifica e rispettosa convivenza con i luoghi da lui visitati e studiati. Lontano da periodi e da orari dettati da quegli automatismi che ci portano a muoverci tutti contemporaneamente e convulsamente, per farci scoprire ciò che non abbiamo mai avuto nemmeno il tempo di notare. Lontano dall'inquinamento visivo e acustico delle metropoli per riscoprire luoghi e rumori ormai dimenticati. Da cercare e ascoltare, non da subire...” scrive di lui Mauro Fiorese, curatore della mostra, sul catalogo edito da Nazraeli Press che accompagna l'esposizione. Michael Kenna, che oggi risiede a Portland, Oregon negli Stati Uniti, è un fotografo conosciuto e stimato sia dal grande pubblico che dalla critica fotografica internazionale. Autore di più di venti libri, i suoi lavori sono stati esposti in oltre trecento mostre personali e fanno parte di circa novanta collezioni selezionate tra Musei e Istituzioni d'Arte nel mondo. Ha vinto numerosi premi internazionali e nel 2000 è stato nominato Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere dal Ministero della Cultura francese. L'area archeologica degli Scavi Scaligeri, che dall'autunno del 1996 ospita la sede espositiva del Centro Internazionale di Fotografia, si estende nei sotterranei del Palazzo del Tribunale, snodandosi lungo un interessante percorso archeologico. Percorso che consente di compiere un'affascinante viaggio a ritroso nel tempo, alla scoperta della Verona romana e medioevale. Le strutture antiche, lasciate a vista dove sono state trovate, non sono disposte secondo una sequenza ordinata nel tempo e conducono senza preavviso il visitatore da un'epoca all'altra: tombe medioevali lasciano il passo ad una vasta area residenziale di epoca romana; resti di palazzi scaligeri si alternano a strade romane e a basamenti di case/torri medievali. La presenza delle testimonianze antiche è visibile anche dall'esterno mediante due grandi obòl realizzati nel cortile del palazzo che si aprono sugli scavi archeologici sotterranei.



Mostra fotografica a cura di Mauro Fiorese Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri - Verona Cortile del Tribunale (Piazza Viviani) Tel +39 045 8012512 - 8065857 - 8013732 www.comune.verona.it/scaviscaligeri/ dal 29 ottobre 2005 al 8 gennaio 2006 orario: da martedì a domenica: 10.00 - 19.00 (la biglietteria chiude alle ore 18.30) Lunedì chiuso. Biglietto intero: 4,10 Euro; ridotto: 2,10 Euro; ragazzi fino a 14 anni, scolaresche: 1,00 Euro Tutte le domeniche, con il solo costo del biglietto d'ingresso, è possibile partecipare alla visita guidata della mostra alle ore 11.00

A Desenzano il "Cinema Maledetto"

CHIMICA DELLA LUCE al netto di censura

La mostra a cura di Luciana Mulas e Ugo Casiraghi per raccontare le immagini "Sperdute nel buio"

Cinema Maledetto in mostra a Desenzano. Pellicole di disturbo, come spiegato nelle note introduttive del programma. Immagini e parole messe in primo piano dall'angolo creativo di Luciana Mulas, fotografa e Ugo Casiraghi, saggista e critico cinematografico. Nasce così questa rassegna, concepita per il futuro anche in veste itinerante e intitolata con preciso effetto didascalico "Cent'anni di cinema maledetto sperduto nel buio" che verrà inaugurata alla Galleria Civica e presentata dal regista Franco Piavoli. Ma cos'è il film maledetto che determina questo disturbo altamente creativo al punto di essere quasi sempre ostacolato? "E' l'effetto di uno scontro - spiegano ancora gli autori nel catalogo - talvolta di una lotta all'ultimo sangue tra libertà di espressione e arroganza del potere." Da qui l'esposizione che viaggia attraverso la censura, lo stravolgimento e addirittura la cancellazione totale. Ecco allora la grande mannaia hollywoodiana o quella della



case di produzione Russe e Cinesi. Persecuzione incontrastata per un prodotto quasi sempre "originale, valido e cardinesco". Da qui l'effetto disturbo che ferisce cineasti ed autori, fino al limite massimo di dissociazione assoluta dalla loro creazione. La carica emotiva dell'immagine sembra comunque rimanere incontaminata. Al singolo fotogramma non è possibile oscurare l'impeto emozionale. Un linguaggio che supera il black out attraverso il segnale estetico difficilmente oscurabile dalla noiosa routine dell'ordine costituito. In questa mostra pare rivelarsi l'aspetto libero della luce, che supera la violenza del taglio superandone l'effetto deleterio e tragico. Lunga vita dunque al fotogramma. Magica reazione chimica al netto di censura. Desenzano, Galleria Civica, Piazza Malvezzi dal 12 novembre fino al 4 dicembre

A Venezia Il Diaframma di Lanfranco Colombo I MAESTRI DELLA FOTOGRAFIA

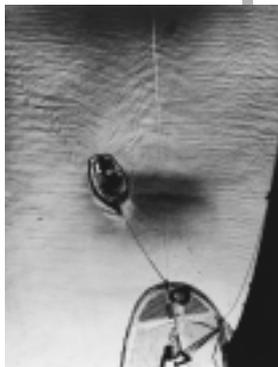
Venezia. Fondazione 3M espone alla Collezione Peggy Guggenheim le foto della galleria fondata nel 1967 da Lanfranco Colombo.

Venerdì 11 novembre alle ore 18.30, presso la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia, viene inaugurata la mostra "Il Diaframma di Lanfranco Colombo. I Maestri della Fotografia" che rende omaggio all'attività della galleria fondata nel 1967 da Lanfranco Colombo. La mostra proseguirà fino all'8 gennaio con orario 10-18, tranne il martedì e il 25 dicembre. Per ricordare l'attività di quella che nacque come prima galleria al mondo completamente ed esclusivamente dedicata alla fotografia, Fondazione 3M ha deciso di allestire una mostra che raccoglie le opere di alcuni dei più significativi fotografi che hanno esposto negli spazi de "Il Diaframma". Dopo i successi ottenuti con le mostre "Giovanni Verga Scrittore Fotografo" (Arengario di Milano) e "Luxardo. La voluttà e il sogno" (Collezione Peggy Guggenheim



Alexandr Rodenko

di Venezia e Teatro Regio, Torino) Fondazione 3M riapre i suoi archivi per permettere anche al grande pubblico di fruire dei suoi "gioielli". L'Archivio Fotografico della Fondazione 3M Italia, conserva trentamila fotografie tra lastre, dagherrotipi, stampe originali e negativi. In questo spazio è raccolta la storia del marchio Ferrania e dell'omonima rivista che, dal '46 al '67, ha raccontato la storia del nostro paese attraverso le foto e l'evoluzione del costume. Con la mostra "Il Diaframma di Lanfranco Colombo. I Maestri della Fotografia" si avrà così l'occasione di analizzare da vicino una sorta di sintetica storia della fotografia dagli anni Sessanta ad oggi che spazia dal reportage alla ricerca, dal ritratto alla fotografia naturalistica, dalla moda allo still life. Accanto agli autori italiani - e si può dire che dal Diaframma siano passati quasi tutti i più grandi fotografi nazionali - compaiono infatti molti esponenti di spicco della fotografia francese, americana, inglese, giapponese, spagnola, tedesca. Il 13 aprile 1967 in via Brera 10 a Milano si inaugura una mostra fotografica di Paolo Monti che raccoglieva, accanto alle classiche immagini in bianco e nero di questo autore, passato al professionismo nel 1954, anche alcune ricerche astratte sul colore. Quel giorno era nata una galleria che avrebbe avuto una parte significativa nella storia della fotografia italiana: si chiamava "Il Diaframma" e l'aveva inaugurata un dirigente industriale milanese dominato dalla passione per la fotografia, Lanfranco Colombo. Colombo si era già segnalato come fotografo - nel 1963 vincendo il Premio Miami per il libro "Cinque Rune" e l'anno dopo il Premio Nadar per "Ex Oriente" - e come editore: nel 1966 aveva dato vita alla casa editrice Il Diaframma e all'edizione italiana della rivista americana "Popular Photography". Ma è l'apertura della galleria, la prima al mondo completamente dedicata all'arte fotografica, che gli conferisce quel ruolo di punto di riferimento che gli sarà unanimemente riconosciuto.



Maurizio Galimberti - Cesar, 1998

Collezione Peggy Guggenheim tel. 041/2405404 e-mail: aboro@guggenheim-venice.it

PER LA TUA PUBBLICITA'

chiama

tel.030.9991662

cell.335.6116353

Dipende 20

De Gasperini
SERVIZI DI STAMPA
dal 1923
a Desenzano
Scopri le nuove frontiere della Digitale e offset DI (Direct Imaging)

S. De Gasperini srl - via Lorenzini, 53 - 25015 DESENZANO DEL GARDA - tel. 030 9911195 fax 030 9993815 - e-mail: info@degasperini.it

Brescia

CTB Teatro Stabile di Brescia

CARTELLONE DI NOVEMBRE E DICEMBRE

Teatro Santa Chiara dal 2 al 27 novembre 2005
LA CASA DI BERNARDA ALBA di Federico Garcia Lorca
 regia di Cesare Lievi con Paola Mannoni, Dorotea Aslanidis, Paola Vandelli
Teatro Sociale dall' 8 al 13 novembre
IL PADRE di August Strindberg regia Massimo Castri con Umberto Orsini
 Manuela Mandracchia
Teatro Sociale dal 22 al 27 novembre
CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF? di Edward Albee
 regia Gabriele Lavia con Mariangela Melato e Gabriele Lavia
Teatro Sociale dal 30 novembre al 4 dicembre 2005
GLI UCCELLI di Aristofane regia Federico Tiezzi con Sandro Lombardi
Teatro Santa Chiara dal 6 al 18 dicembre - dal 10 al 22 gennaio 2006
EUMENIDI da Eschilo regia Vincenzo Pirrotta con la collaborazione di
 Pasquale De Cristofaro con Vincenzo Pirrotta
Teatro Sociale dall' 11 al 15 gennaio 2006
IMPROVVISAMENTE L'ESTATE SCORSA di Tennessee Williams
 regia Giuseppe Patroni Griffi con Rosella Falk e Laura Marinoni

Info CTB: tel. 030.2928611 fax 030.293181
 info@ctbeatrostable.it www.ctbeatrostable.it

Provincia di Mantova

TEATRINSIEME

Si apre il 29 ottobre la IV edizione della prestigiosa rassegna Teatrinsieme, il circuito ideato dalla Provincia e dal Comune di Mantova al fine di promuovere le stagioni di prosa. Nuove sedi e nuovi spettacoli arricchiscono la rassegna, che vede anche l'importante collaborazione di Teatro Donna. La programmazione offre grandi prove di recitazione e nuove proposte di regia. Lucia Poli, Sandro Lombardi, David Riondino, Paolo Bonacelli, Moni Ovadia, Marcello Bartoli, Ottavia Piccolo sono solo alcuni dei tanti nomi che lo spettatore potrà apprezzare. www.provincia.mantova.it/spettacolo

Marmirolo - Teatro Comunale 04/11/05
COLETTE CHANSON di Lucia Poli e Valeria Moretti
 con Lucia Poli e Renata Zamengo, regia di Lucia Poli.
Gonzaga - Teatro Comunale 06/11/05
COSMICA LUNA dall'opera di Italo Calvino con Eugenio Allegri, Rosanna
 Naddeo, Giorgio Scaramuzzino e i danzatori Giorgio Rossi, Ivana
 Pettito. Coreografie: Giorgio Rossi, regia: Giorgio Gallione.
Guidizzolo - Teatro Comunale 06/11/05
DUE SCAPOLI E UNA BIONDA di Neil Simon
 con Franco Oppini, Nini Salerno e Barbara Terronini, regia di Daniele Falleri.
Pegognaga - Teatro Anselmi 08/11/05
HARRY TI PRESENTO SALLY di Nora Ephron con Marina Massironi e
 Giampiero Ingrassia. Star Dust Communications, regia di Daniele Falleri.
Asola - Cinema Teatro San Carlo 10/11/05
LIBERA NOS dall'opera di Luigi Meneghello
 con Natalino Balasso e Mirko Artuso, regia di Gabriele Vacis.
Ostiglia - Teatro Sociale 15/11/05
UNA STORIA D'AMORE: ANTON CECHOV E OLGA KNIPPER di François
 Nocher con Giulio Scarpati e Lorenza Indovina, regia di Nora Venturini.
Marmirolo - Teatro Comunale 18/11/05
AH, CHE BEL VIVERE di Paolo Cevoli. In collab. con Francesco Freyrie.
 Con Paolo Cevoli e Claudia Penoni, regia di Daniele Sala.
Castiglione delle Stiviere - Teatro Sociale 18/11/05
L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTU' di Luigi Pirandello
 con Ester Cucinotti, regia di Enzo Vetranò e Stefano Randisi.
Canneto sull'Oglio - Teatro Mauro Pagano 19/11/05
NEL NOME DEL PADRE di Luigi Lunari
 con Claudio Soldà e Francesca Caprai, Accademia Teatrale Campogalliana.
Gonzaga - Teatro Comunale Gonzaga 26/11/05
LA LUNGA NOTTE DEL DOTTOR GALVAN di Daniel Pennac
 con Neri Marcorè, regia di Giorgio Gallione.

INFORMAZIONI E PREVENIDITA:
 Asola: Biblioteca tel. 0376 720645 - bibasola@tin.it
 Canneto sull'Oglio: Biblioteca tel. 0376 706711 www.comune.canneto.mn.it
 Castiglione/S: Ufficio Cultura tel. 0376 679276 - www.comune.castiglione.mn.it
 Castiglione/S: Ufficio Cultura tel. 0376 679276 - www.comune.castiglione.mn.it
 Gonzaga: tel. 0376 526337 www.comune.gonzaga.mn.it
 Guidizzolo: Biblioteca tel. 0376 840435 - teatro@comune.guidizzolo.mn.it -
 Marmirolo: Ufficio Cultura - tel. 0376 298532 - www.comune.marmirolo.mn.it
 Ostiglia: Assessorato alla Cultura tel. 0386 302537 - ufficiocultura@ostiglia.info
 Pegognaga: tel. 0376 5546207-243 - teatro@comune.pegognaga.mn.it

Desenzano del Garda (Bs)

TORNA IL GRANDE TEATRO ALL' "ALBERTI"

Dieci spettacoli, nuova sede, nuova direzione artistica

Riparte finalmente la stagione teatrale desenzanese con una serie di interessanti novità per l'anno 2005-2006. Sarà il Teatro Alberti, rinnovato dalla società Teatrizz che ha ristrutturato l'immobile e ne conduce la gestione, ad inaugurare questa attesissima stagione nei prossimi mesi. Si può ben parlare di "ritorno" perché per la prima volta l'antica struttura, trasformata in teatro nel 1815, convertita in cinema nel dopoguerra e poi rimasta chiusa per diverso tempo, tornerà alla funzione originaria. La direzione artistica è stata affidata a Vittorio Pedali, vista la sua lunga esperienza in campo, che afferma: "Nasce finalmente nella provincia di Brescia un'entità importante che raggruppa alcuni dei teatri più in vista delle nostre zone e che consente una circuitazione di compagnie piuttosto interessante. Si tratta della TBR -teatri bresciani in rete- un'iniziativa destinata ad allargarsi perché già altri comuni cominciano ad interessarsene. Per il momento i paesi coinvolti sono Lumezzane, Manerbio, Edolo e ovviamente Desenzano, la cui stagione nasce nell'idea di identificare dei percorsi chiari rispetto alla proposta che viene fatta. Gli argomenti principali saranno infatti due, uno rivolto all'universo femminile intitolato 'Con la testa e con il cuore', l'altro a quello maschile intitolato invece 'Con la testa e con i piedi'. Il cartellone prevede dieci spettacoli in cinque mesi, da ottobre a marzo, e la presenza di nomi e compagnie di grande richiamo (Lella Costa, Angela Finocchiaro, Franco Branciaroli, per citarne solo alcuni)". Pedali, grazie alla consolidata conoscenza del territorio, è anche responsabile delle altre sedi teatrali bresciane. (R.C.)



CARTELLONE:

Martedì 8 novembre
 Michele Di Mauro in **COSÌ SU DUE PIEDI**
Mercoledì 16 novembre
 Franco Branciaroli in **DENTRO MEDEA**
Giovedì 24 novembre
 Davide Enia in **ITALIA BRASILE 3 A 2**
Giovedì 1 dicembre
 Comp. Progetto URT in **LA LOCANDIERA**
Mercoledì 14 dicembre
 Angela Finocchiaro in **FORNITORI**
Mercoledì 1 febbraio 2006
 C. Rivolta in **BALLATA DELLE CITTÀ INVISIBILI**
Mercoledì 15 febbraio 2006
 Comp. Gank in **LA BISBETICA DOMATA**
Giovedì 23 febbraio 2006
 Ascanio Celestini in **SCEMO DI GUERRA**
Martedì 7 marzo 2006
 Nuovo Teatro Nuovo in **L'EREDITIERA**

Riva del Garda (Tn)

NUOVA STAGIONE TEATRALE

Riparte la stagione teatrale di Riva del Garda, una stagione effervescente e divertente, ma anche ricca di contenuti, spunti e riflessioni, con alcune presenze importanti come Paolo Hendel, Enzo Jannacci, Marco Paolini, secondo una formula che gli scorsi anni ha fatto registrare il tutto esaurito praticamente in ogni spettacolo. "Riprendiamo anche quest'anno la stagione teatrale primaria - è stato il commento del Sindaco di Riva del Garda Claudio Molinari - che si innesta su una stagione di teatro amatoriale, tuttora in corso, di ottimo successo e che anticipa un progetto del prossimo anno nel quale saranno lasciati spazi di presentazione per i giovani gruppi teatrali, un'esigenza emersa durante il Festival della Lettera. Il cartellone - ha proseguito Molinari - offre una pluralità di stimoli con spettacoli che spaziano dai classici, come Shakespeare e "La gatta sul tetto che scotta", a momenti di ricerca come la nuova interpretazione di Castelli, alla contemporaneità con Hendel e Paolini. Al centro il concerto di Jannacci, un autore del tutto peculiare nel panorama italiano, efficace testimone della storia italiana recente". Ad aprire la carrellata di spettacoli sarà proprio Paolo Hendel che presenterà: "Non ho parole", una graffiante satira sulla televisione e sul panorama politico, sociale ed economico che sta vivendo in questi tempi l'Italia. Si tornerà anche al teatro classico con: "Sogno di una notte di mezza estate", l'intramontabile commedia shakespeariana adattata dal regista Giuseppe Marini e portata in scena dal Teatro della Cometa di Roma. Queste rappresentazioni sono solo un assaggio del gremio programma di Riva. Accanto alla stagione serale presso il palazzo dei congressi, viene confermata anche una breve serie di rappresentazioni in lingua straniera per le scuole, mentre mantiene un buon successo anche la stagione del teatro amatoriale, che si consuma nel mese di ottobre presso la sala assembleare del Compensorio. Nell'anno 2006 si pensa di potersi ospitare anche una prima rassegna dei gruppi teatrali d'avanguardia della Provincia, ampliando l'offerta inoltre verso il mondo della scuola.

CARTELLONE invernale:

mercoledì 16 novembre 2005 - A.gi. di srl
NON HO PAROLE! di Paolo Hendel e Piero Metelli
 con Paolo Hendel/regia di Paolo Hendel
domenica 27 novembre 2005 - L'Uovo Teatro Stabile di Innovazione/Deda snc
SENZA VERUN RIGUARDO di e con Andrea Castelliregia di Andrea Castelli
domenica 11 dicembre 2005 - Società per Attori/Teatro della Cometa
UN SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE da William Shakespeare
 con Maurizio Palladino, Stefania Politi, Vinicio Marchioni, Marta Ferranti,
 Alessandra Ingargiola, Benedetto Sicca, Luca Carboni, Giandomenico
 Cupaiuolo, Giulio Turli, Andrea Di Vincenzo, Nina Raia regia di Giuseppe Marini
giovedì 26 gennaio 2006 - Teatro dei Filodrammatici
TEATRO: concerto di storie, musica e parole di e con Enzo Jannacci,
 Paolo Jannacci (pianoforte), Daniele Moretto (tromba), Marco Ricci
 (contrabbasso), Michele Farina (chitarra), Stefano Bagnoli (batteria)
 regia di Cristina Pezzoli

Lonato (Bs)

LONATO TEATRO

25 novembre
IL MALATO IMMAGINARIO
 Il Comune di Lonato offre l'opportunità di fruire di spettacoli teatrali di rilievo nei maggiori teatri lombardi e veneti. Il primo appuntamento è al Teatro Carcano (MI) con la commedia di Molière "Il Malato Immaginario" con Massimo Dapporto. Partenza il 25 novembre dalla Scuola Media Statale, via G. Galilei 1 alle 17. Costo: euro 22,00 (platea)+spese di trasporto.
 Info: 03091392246.

Medole (Mn)

DIALOGO FRA

LE ESPRESSIONI

ARTISTICHE

Sabato 19: Teatro Magro in "La pittura-Quadri famosi per inventare una storia". Spettacoli di letture animate. Medole, Torre Civica, ore 16.30.
Sabato 26: Teatro Magro in "Sempre di corsa" Spettacoli di letture animate. Mantova, Museo T. Nuvolari, P.zza Broletto. Ore 17.30.

Tutti gli eventi sono gratuiti e saranno accompagnati dalla visita guidata al museo. Info: Provincia, Uff. Musei e Beni Culturali, tel. 0376 357516, www.provincia.mantova.it/sistemamuseale

Mantova

XIX RASSEGNA

TEATRO DIALETTALE

Teatro di San Leonardo

5 e 6: ...Ma a siom tuti mat?
 con la compagnia "Le bretelle" di Bozzolo
12 e 13: An schers da pret
 con la compagnia "La barchesa" di Poggio Rusco.
19 e 20: In pochi... ma boni
 con la compagnia "Al filios" di Porto Mantovano.
26 e 27: La vecia ustaria
 con la compagnia "Teatro Mania" di Buscoldo.

Rappresentazioni il sabato alle 21,00 e in replica la domenica alle 15,30.
 Info e prenotazioni: 0376 323.647.
 Ingresso: sabato € 6,50, domenica € 6,00.

Dipende 21



Igiene Ambientale di Daniele Sterza s.n.c.

DISINFESTAZIONI - DISINFEZIONI - DERATTIZZAZIONI - DISERBI

ALLONTANAMENTO PICCIONI

Eliminazione ragni e ragnatele



030 990584 I
Sirmione (Bs)



Youth Point

www.youthpoint.it

alcuni argomenti che tratteremo

sui prossimi numeri:

- *VIAGGIATORI PER NATURA:
i campi studio e ricerca e soggiorni nei parchi
- *MY NAME IS CTS:
i corsi di lingua all'estero
- *LA CARTA CTS:
agevolazioni e vantaggi della tessera
- *VIAGGI DI CARTA:
romanzi, biografie, saggi e guide per scoprire il mondo leggendo
- *VIAGGIAMO INSIEME:
gli itinerari e i viaggi di gruppo del CTS



News

...Capodanno in Libia: un capodanno da viaggiatori...

Un itinerario unico nei panorami più incontaminati e selvaggi del deserto sahariano. Un viaggio indimenticabile tra le inestimabili bellezze storiche-archeologiche, come la maestosa Leptis Magna ed il fascino unico della bellissima oasi di Ghadames... Partenza da Milano dal 29 dicembre al 3 gennaio oppure dal 26 dicembre al 2 gennaio 2005.

Programma:

- 1° giorno 29 Dicembre - Milano/Tripoli**
Partenza dall'Italia per Tripoli. Trasferimento in bus privato e assistente in lingua italiana in albergo e sistemazione. Cena e pernottamento in albergo.
- 2° giorno 30 Dicembre - Tripoli/Nalut/Ghadames - (650 km)**
Prima colazione in albergo e partenza la mattina presto verso Ghadames (chiamata "la perla del deserto" immersa in una splendida oasi di 45 mila palme dove si producono datteri gustosi.) passando per Nalut. Pranzo in ristorante locale. In serata Arrivo a Ghadames, sistemazione in albergo, cena e pernottamento.
- 3° giorno 31 Dicembre - Ghadames**
Dopo la prima colazione visita della città vecchia di Ghadames e del museo. Pranzo in una tipica casa di Ghadames nella città vecchia. Nel pomeriggio trasferimento con 4x4 nel deserto in un campo attrezzato per passare il fine anno. Cena con menu tradizionale, spettacolo con musica folkloristica. Rientro a Ghadames all'alba del 1° gennaio.
- 4° giorno 01 Gennaio - Ghadames/Tripoli**
Prima colazione in albergo e partenza per Tripoli con sosta a Gharyan e a Qasr al Hajj per visitare le abitazioni troglodite. Arrivo a Tripoli cena e pernottamento in albergo.
- 5° giorno 02 Gennaio - Tripoli/Leptis Magna**
Prima colazione in albergo. In mattinata visita del sito archeologico di Leptis Magna (importantissimo e affascinante sito archeologico romano del mediterraneo: ex emporio fenicio che ebbe il suo massimo splendore sotto Settimio Severo che la fece arricchire da importanti e spettacolari monumenti costruiti con materiali pregiati provenienti da ogni parte dell'impero) e del suo Museo. Pranzo in ristorante locale. Nel pomeriggio rientro a Tripoli, Cena e pernottamento in albergo.
- 6° giorno 03 Gennaio - Tripoli/Roma**
Prima colazione in albergo e trasferimento con bus privato e assistenza in lingua italiana all'aeroporto di Tripoli. Partenza per Roma con volo di linea Alitalia. Il programma di 8 giorni prevede una visita di Tripoli e la visita al sito archeologico di Sabratha.

CIVIDALE DEL FRIULI FORUMIULII CIVITAS AUSTRIAE GITA SABATO 26 NOVEMBRE DOMENICA 27 NOVEMBRE

IL PRIMO DUCATO LONGOBARDO IN ITALIA VISITA A DELL'UOGHI DONDE SONO ARRIVATI LONGOBARDI, CONSFINAMENTO IN SLOVENIA, BACINO DELL'ISONZO E DEL NATISONE, VISTA DEL MONASTERO REALE LONGOBARDO E DELLA CITTÀ DI CIVIDALE CON I SUOI MONUMENTI CARICHI DI EVOCAZIONI STORICHE, VISITA E DEGUSTAZIONE DEI PRODOTTI DELLA TERRA E ACQUE DEL LONGOBARDI. RITORNO ALLE ORIGINI DELLA LONGOBARDIA

Partenza da Brescia e Desenzano. Quota individuale di partecipazione: Euro 135,00 iscrizione Euro 10,00 CONDIZIONI GENERALI. I prezzi si intendono validi per prenotazioni e saldo entro il 15 novembre 2005. La quota comprende: viaggio in pullman Gran Turismo, 1 notte in hotel 3 stelle, trattamento di pernottamento e prima colazione, sistemazione in camere doppie con servizi privati, assistenza di un accompagnatore. Visita guidate come da programma. 1 cena con menù tipico friulano e 1 pranzo

Dipende 22

viaggi

viaggi e viaggiatori: appuntamento mensile con il CTS
alla scoperta di nuovi luoghi ma, soprattutto, di nuovi modi di viaggiare.

CTS: PRODUTTORI D'OSSIGENO...

dal 7 novembre parte il tesseramento CTS 2006 e la grande promozione autunnale per tutti i soci

Produttori d'ossigeno è lo slogan della campagna tesseramento CTS 2006 che ha inizio in questi giorni in tutte le sedi e non solo perché i viaggi sono l'ossigeno di questa nostra vita stressata e stressante; da quest'anno infatti la tessera CTS acquista un nuovo valore attraverso la collaborazione con Lifegate. Il progetto "Tessere 2006 a impatto zero" prevede infatti che per ogni tessera CTS prodotta nel 2006 venga riquilibrato un mq di foresta in Costa Rica (riserva Karen Mogensen). Un modo in più per riaffermare l'impegno ambientalista dell'associazione e per mettere in evidenza i vantaggi di una tessera che permette a tutti i soci di accedere a numerosissime agevolazioni su tutto il territorio italiano ma anche all'estero. Molti soci di ritorno dagli Stati Uniti, ad esempio, ci raccontano di come la nostra tessera sia vista con simpatia negli USA e riconosciuta in moltissimi musei, teatri e per i mezzi di trasporto e non solo per i soci studenti. La quota associativa per il 2006 è di 30,00 euro e dà diritto a ricevere, oltre all'opuscolo "servizi per i soci" contenente le convenzioni nazionali, anche la ormai mitica "Guida del Cts", uno strumento informativo ricchissimo realizzato in collaborazione con Lonely Planet.

...CREATORI DI OFFERTE...

E' ormai tradizione per il CTS far coincidere l'inizio della campagna tesseramento 2006 con la più famosa delle promozioni del CTS, gli ormai mitici "giorni del condor": una formula ampiamente copiata negli ultimi anni, inizialmente tre giorni, poi diventati una settimana, durante la quale chi è socio può prenotare voli, soggiorni, tour, corsi di lingua ad un prezzo particolarmente scontato, chi non è socio ne approfitta per curiosare un po' nelle nostre sedi, rovistare tra le offerte e alla fine socio lo diventa. Moltissime delle iniziative e le proposte della settimana del condor sono pubblicate sul CTS NEWS (che trovate allegato a questo numero di dipende) e sul sito internet www.cts.it.

Ma il modo migliore per scegliere l'offerta più adatta alle proprie esigenze è quella di venirci a trovare nelle nostre sedi di Brescia (tel. 030 41889) e Desenzano (tel. 030 9142268).

I Viaggi di Dipende

Nel prossimo numero il calendario dei Viaggi di Dipende.

Per anticipazioni contatta le sedi CTS

I dettagli saranno disponibili sui siti

www.youthpoint.it e www.dipende.it

CTS tel.030.9142268 - REDAZIONE tel.030.9991662

OFFERTA riservata agli abbonati di Dipende:
tessera CTS 2006 omaggio ed abbuono spese prenotazione



Diventa socio CTS, pianta 1mq di foresta. CTS aderisce al progetto IMPATTO ZERO. Se sottoscrivi una tessera CTS, senti la tua foresta e regala un metro quadro di alberi alla foresta tropicale del Costa Rica. Attraverso per la salute del pianeta ed estrema attenzione per l'organizzazione del viaggio, tutto questo può avere un costo CTS, o anche di più: scendi in esercizi commerciali, teatri, cinema e molte manifestazioni culturali. Tessera CTS: ecco un bel modo per volerti bene.



Raggiungi, non tatti.

CTS YOUTH POINT - BRESCIA - VIA GARibaldi 10/A - 25124 BRESCIA - TEL. 030 41889 - BRESCIA@CTS.IT
DESENZANO - PIAZZA EMANUELE II - 25025 DESENZANO - TEL. 030 9142268 - DESENZANO@CTS.IT

enogastronomia

Feste e Sagre

A Desenzano del Garda (Bs)
SAPORI TIPICI

A DUE PASSI DAL LAGO

Sale eleganti, menù creativi raccolti tra le pieghe affascinanti del centro storico

"La Contrada" ristorante di qualità "sostenibile" nel centro storico di Desenzano, in via Bagatta al n. 10/12. Il locale di un tempo da qualche anno si è trasferito sul lato opposto della strada. Le sale elegantemente arredate con mobili in stile e le pareti ornate da affreschi, danno luogo ad un'atmosfera intima e suggestiva, ideale per una cena romantica a lume di candela, con musica di sottofondo. L'ospitalità e la cortesia dei titolari ampliano queste sensazioni



spingendo il cliente a ritornare in un ambiente raffinato ma con prezzi accessibili che, con una trentina di coperti, si adatta ad ospitare anche piccoli gruppi. La cucina lombardo-veneta è rivisitata da uno chef giovane e creativo che propone numerose specialità a base di pesce di lago, senza trascurare le buone carni locali. Lo sfizioso menù offre piatti caratteristici a partire dall'antipasto di lago a cui seguono risotti e pasta fresca con ripieno di pescato, risotto all'amarone, fritto di pesce di lago, pesce persico in salsa di agrumi, trota, lavarello e luccio, tipici delle nostre acque, come secondi piatti. Ed ancora baccalà alla vicentina, stracotto con polenta, bolliti misti (su prenotazione), tagliata e filetto di manzo ed altre pietanze legate al gusto stagionale. E come coronamento finale, gli immancabili dolci legati alla tradizione. Buona la carta dei vini con un centinaio di etichette del territorio (lugana, soave, goppello, bardolino). Per sottolineare la classe e la finezza de La Contrada, ricordiamo inoltre l'acquisizione del marchio di qualità della ristorazione bresciana rilasciato dalla camera di commercio di Brescia per il 2004/2006, oltre alla pubblicazione sulla mitica Guida Michelin.

Il prezzo medio del menù alla carta è di 35,00 / 40,00 Euro. Il giorno di chiusura è il mercoledì. E' gradita la prenotazione al tel.030.9142514. Altre informazioni e curiosità, sul sito www.ristorantelacontrada.com

MENU DEGUSTAZIONE AUTUNNO alla CONTRADA costo 35,00 euro

Antipasto:

misto lago, tris assaggi: pesce di lago.

Primo piatto:

bis ravioli di pescato di lago e garganelli, sugo di trota e ortaggi.

Secondo piatto:

luccio alla gardesana con rombi di polenta.

Dessert:

tortino al cioccolato con crema all'arancia oppure sorbetto al limone.

Il menù comprende acqua minerale, bicchiere di vino e caffè

1 novembre PUEGNAGO DEL GARDA (Bs)
XIII MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO BRESCIANO
Presso le Scuole Elementari - Informazioni: Comune Tel. 0365651024
1-30 novembre BRENZONE (Vr)
"L'OLIO, IL LAGO E IL MARE" Vari ristoranti di Brenzone. Iniziative enogastronomiche a base di olio extravergine di oliva. tel.045/7420076
4 - 6 novembre BARDOLINO (Vr)
FESTA DEL NOVELLO Centro e Lungolago. stands enogastronomici, intrattenimenti musicali. tel. 045-6213216/045-7210078
5 - 6 novembre VOLTA MANTOVANA (Mn)
A VOLTA PER STARE BENE VI edizione Mostra-mercato del vino novello e dei prodotti tipici mantovani delle Colline Moreniche. Stand gastronomici, vendita prodotti, mostra di macchine agricole d'epoca funzionanti; domenica alle 9 Festa del Ringraziamento in costume. Info tel. 0376 839431-32, www.voltamn.it.

Dal' 8 novembre PROVINCIA DI MANTOVA
"DI ZUCCA IN ZUCCA - Itinerario della zucca tra coltura e cultura" - VIII edizione. Un percorso fra ristori agrituristici di eccellenza e corti contadine per conoscere la tradizione culinaria contadina e le mille forme delle zucche. Le aziende agrituristiche aderenti all'iniziativa allestiranno mostre di zucche alimentari ed ornamentali, di oggetti d'arredo e di uso quotidiano, ottenuti dalla lavorazione di questo ortaggio. In 24 qualificati punti di ristoro sarà possibile apprezzare la capacità della zucca di saper sempre offrire il meglio di sé, dall'antipasto al dolce, dai piatti più semplici a quelli più elaborati. Info tel. 0376 368865, www.agriturismomantova.it.

11 novembre PESCHIERA DEL GARDA (Vr)
FESTA DI SAN MARTINO centro storico Santo Padrono con animazione e distribuzione di caldaroste e bevande calde www.peschieradelgarda.org
11 novembre LAZISE (Vr)
FESTA DI SAN MARTINO Centro storico tel.045 6445112

11 - 13 novembre GOITO (Mn)
FIERA DEL GRANA PADANO E DEI PRATI STABILIDimostrazioni all'aperto della produzione del Grana Padano e degustazioni accompagnate dai vini tipici dell'Alto Mantovano. Info: Comune, tel. 0376 683.311.
13 novembre LAZISE (Vr), FRAZ. COLA'
CASTAGNATA A COLA' Centro storico tel.045 6445112

13 novembre CAVRIANA (Mn)
FESTA DELLE CASTAGNE E DEL VINO NOVELLOEsposizione, degustazione e vendita di vino novello e castagne a Villa Mirra. Info: Comune tel. 0376 811.416, e-mail comune@comune.cavriana.mn.it.
13 novembre CARPENEDOLO (Bs)
FESTA DEL NOVELLODegustazioni a Palazzo Laffranchi

13 novembre MONIGA DEL GARDA (Bs)
NOVELLO E CALDAROSTE-Enoteca Garda&Vino, degustazione novelli del Garda 2005 con caldaroste-ore 10.30-12.30/15.00-18.30
14-20 novembre CLUSANE D'ISEO (Bs) - Lago d'Isèo
ATAVOLA CONIL NOVELLO. Settimana enogastronomica-tel. 0309829142

18 novembre MANERBA DEL GARDA (Bs)
I FORMAGGI-Nell'ambito della rassegna "Valtinesi con gusto" degustazione formaggi freschi e stagionati al ristorante DA VITTORIO in via Torchio 12 info 0365551464

20 - 21 novembre CASTELNUOVO DEL GARDA (Vr)
ANTICA FIERA DI CAVALCASELLE Loc. Cavalcaselle, Colle San Lorenzo Stands enogastronomici, spettacoli circensi, mostra dei lavori degli alunni delle scuole elementari PRO LOCO 0457571258

23 novembre MONIGA DEL GARDA (Bs)
DEGUSTAZIONE PASSITI, LIQUOROSI E CIOCCOLATO
info.gardavino@gardavino.it

25 novembre BRENZONE (Vr), FRAZ. CASTELLETTO
ANTICA FIERA DI SANTA CATERINA Centro e porticciolo di Castelletto Fiera dell'olio Extravergine di Oliva. tel. 045/7420076

25 novembre - 8 gennaio GARDA (Vr)
NATALE TRA GLI OLIVI centro manifestazioni culturali, musicali, gastronomiche Info 045/6208428

27 novembre - 5 dicembre ASOLA (Mn)
ASOLA CON GUSTO Manifestazione enogastronomica con la partecipazione dei ristoranti e degli agriturismi locali. Stand gastronomici, degustazione guidata dei vini mantovani con sommeliers. Info: tel. 0376 710.350, Corrado Lodi tel. 0376 733.042, e-mail servizisociali.asola@dolmen.it.

Cantina
ZENI
Bardolino

Cantina ZENI Via Costabella 9,
37011 Bardolino (Vr) Lago di Garda
Tel. 045/7210022, Telefax 045/6212702
www.zeni.it E-mail: zeni@zeni.it

ALLA RADICE DEL RAFANO

Ci sono sapori che per la loro intensità ed unicità sanno rievocare emozioni, in certi casi anche ricordi e sensazioni fisiche.

Se vi è capitato di assaggiare la radice del rafano, sapete di cosa si parla. Un gusto che non sa avvolgere, assale. Stordisce piacevolmente le papille impazzite e si arrampica nel naso, conquista il condotto lacrimale, scatenando una repentina reazione. Pianto ed estasi. Non stiamo parlando di rapporti sado-maso-culinari, ma della stranissima, contraddittoria esperienza di chi è entrato in contatto con il kren. Grande protagonista sulle saporite tavole sud-tirolesi e giuliane, associato felicemente, per la sua anima acre e piccante, a morbidi bolliti, a superbe carni affumicate, è davvero strepitoso, quando si sposa al buon cotto, quello alla brace, doverosamente tagliato a mano. La sua salsa prelibata si prepara grattugiando la radice raccolta a maggio e coccolando con aceto, mollica di pane o patate lessate. Ma la Armoreria Rusticana Gaertner porta con sé proprietà molto antiche e forse perse fra le pieghe della memoria delle nostre nonne. Era infatti un ottimo rimedio antiscurbutico e veniva utilizzata in presenza di strappi muscolari, reumatismi, sciatalgie oppure come depurativo e anticatarrale o per stimolare le secrezioni dello stomaco. Passato di colpo l'appetito? Nessun problema, il rafano sa attendere. La sua durata in frigorifero raggiunge tempi record. Basta frullarlo con due uova sode, amalgamarlo con del brodo bollente e si garantisce un anno intero della sua salubre compagnia.

Elena Pellegrini

MantovaMangialonga

Itinerario turistico enogastronomico dei prodotti tipici mantovani di qualità. Protagonisti di questa VIII edizione: il salame mantovano e la torta sbrisolona. Presso i ristoranti aderenti all'iniziativa sarà possibile fino a marzo 2006 degustare questi prodotti e altri.
Informazioni ed elenco ristoranti aderenti presso: URP Amministrazione Provinciale, tel. 0376 204.741, o sul sito www.provincia.mantova.it/commercio/mantovamangialonga.htm, e-mail: urp@provincia.mantova.it.

Leader mondiale Allevamento Storione Bianco

Leader mondiale Produzione Caviale Calvisius®

Agroittica
GRUPPO D'ACQUADOLCI

APRE IL SUO ESCLUSIVO NEGOZIO DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

PESCE FRESCHISSIMO
Storione Bianco
Persico Spigola

CAVIALE CALVISIUS®
Il Caviale italiano, gioiello del "food made in Italy"

PRELIBATEZZE AFFUMICATE
Storione Bianco
Salmon/Trota/Torino
Pesce Spada/Anguilla

ORARI

MERCOLEDÌ E VENERDÌ 10-12.30 e 15-18
SABATO 9-12.30

Via Kennedy, 101/A - 25012 Viadana di Calvisano - BRESCIA
Tel. 030 9988379 - www.agroittica.it

AZIENDA AGRITURISTICA ARMEA

Non il solito ristorante... non il solito agriturismo...

Ristorante con cucina casalinga

S.Martino della Battaglia - località Armea
Desenzano del Garda - BS
Tel. 030/9910481-83 cell.328-2184155
Fax. 030/9910481 www.agriturismoarmeai.it

VISCONTI
CANTINE DEL GARDA

Desenzano del Garda
Lungolago Cesare Battisti, 138
tel.030.9120681 fax 030.9911282

UN DVD E UNO SPOT TV PER PROMUOVERE LA LEGGE 363

La prima legge a livello europeo che regola il comportamento e gli obblighi nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo (sia da parte degli utenti che degli addetti alle aree sciabili), è in vigore dal 2004 eppure non tutti ancora la conoscono.

La Fondazione Italiana per la Montagna ha deciso di impegnarsi per promuovere la conoscenza di norme indispensabili per chi frequenta le piste da sci, quali il rispetto della segnaletica, la salita e la discesa lungo la pista, il sorpasso, la velocità, la precedenza agli incroci, il soccorso e l'obbligo di fornire le proprie generalità in caso di incidente. La Fondazione ha coinvolto il Ministero per gli Affari Regionali con delega alla Montagna e, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione e con quello della Sanità, ha girato un filmato di 40 minuti che verrà distribuito a tutte le scuole dell'obbligo sotto forma di Dvd. Nel filmato, che è stato presentato in anteprima a settembre in occasione del corso D.S.I. (Direttori di Stazioni

Invernali) che si è svolto a Pontedilegno, Piero Gros e Paolo Da Chiesa hanno illustrato le norme di comportamento sulle piste per quanto riguarda lo sci alpino, mentre Camilla Ronchi ha affrontato la parte relativa allo snowboard. Il progetto del Dvd è del direttore della Fondazione Italiana per la Montagna Lino Zani, in collaborazione con Silvia Chiodin che ne firma anche la regia. 20.000 copie sono destinate agli alunni delle scuole dell'obbligo, mentre altre 3.000 copie sono state distribuite alle scuole sci di tutti i comprensori sciistici. Inoltre a dicembre verrà proiettato durante un nuovo programma che Rai 2 dedicherà alla montagna. L'impegno della Fondazione Italiana per la Montagna non si ferma qui: è stato realizzato anche uno spot televisivo che andrà in onda sulle reti nazionali, in questo caso a presentare le norme saranno dei fumetti animati.



A Verona dal 3 al 6 novembre 2005 IN SELLA, GIOCHI E VIAGGI NELLA NATURA

La 107ª Fieracavalli promuove il turismo a cavallo nel Salone del Turismo, della cultura e delle Tradizioni equestri e nel Villaggio delle Tradizioni. Percorsi didattici e dimostrazioni, concorsi ed esibizioni di animatori incoraggiano i bambini ad avvicinarsi a vari aspetti del mondo equestre nel Salone di Bambini & Cavalli e nel Salone dell'Asino.

APPUNTAMENTI SPORTIVI

- Coppa del Mondo FEI di Salto ad Ostacoli
- Gran Premio delle Regioni under 21
- 18° Concorso Pony Nazionale
- Coppa delle Regioni Pony
- Master Cavallo Italiano
- Finali Salto in Libertà
- Vetrina del libro genealogico del cavallo da sella italiano e Campionato
- 20° Concorso Internazionale di Mascalcia Trofeo Caprilli
- Campionato Europeo del Cavallo arabo

La Fiera Internazionale dei cavalli, salone delle attrezzature e delle attività ippiche (www.fieracavalli.com) propone tutto ciò che il mondo del cavallo può offrire ai suoi appassionati e grazie all'esperienza maturata da Veronafiere, è considerata oggi uno tra i più importanti punti di riferimento del settore ippico a livello mondiale. In particolare, l'edizione 2005, grazie agli ampi spazi e alle numerose attività dedicate al mondo della ruralità e dei giovanissimi, sarà fattore d'attrattiva non solo per i nuclei familiari, ma anche per chi, sensibile al fascino della natura e al richiamo della tranquillità, ricerca tutto ciò che la frenesia della vita moderna non è più in grado di offrire. E tutta la poesia, che la vicinanza con i cavalli suscita si esprime nel Galà d'Oro, spettacolo equestre che rende le serate di Fieracavalli veri e propri momenti d'autore. Nel SALONE DEL TURISMO, DELLA CULTURA E DELLE TRADIZIONI EQUESTRI si possono scoprire i vantaggi e i benefici di questo nuovo modo di fare vacanza. Durante i giorni e le Notte di Fieracavalli verranno riproposti costumi, autentici locali e prodotti caratteristici. Il Turismo equestre è una forma di turismo rurale, scelto, in Europa, da 6 milioni di persone. Caratterizzato da divertimento, senso di evasione e libertà, avventura, benessere e relax, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale, delle tradizioni, dell'enogastronomia locale. IL SALONE DEL BAMBINO propone numerose iniziative dedicate ai pony, quali Il Battesimo del Pony, per il grande fascino e simpatia che

esercitano su i più piccoli. I più piccoli possono avvicinarsi al mondo equestre attraverso percorsi di gioco studiati, esibizioni di animatori, fumetti e animazione nel Salone Bambini & Cavalli. Grande spazio per gli ARABI E SPAGNOLI. Si potranno seguire nel Salone del Cavallo Arabo numerose iniziative, che mostrano quale straordinaria versatilità e agilità possiedono questi cavalli nell'adattarsi alle varie discipline. Nel Salone del Cavallo Spagnolo, interamente dedicato alla cultura e al folklore iberici, si potrà assistere, tra la musica e i colori inconfondibili della tradizione, a danza, spettacoli e complesse coreografie. Come sempre l'area commerciale presenta un'ampia e qualificata offerta merceologica: il SALONE DELLE ATTREZZATURE ED ATTIVITÀ IPPICHE, uno dei più completi a livello europeo, le vetrine della Mostra Italicavalva e della mostra del Mercato dei Soggetti di Allevamento, in cui hanno sfilato più di 800 soggetti delle migliori razze. VERONAFIERE Viale del lavoro, 8 - Verona - Tel. +39 045 8298111 - Fax +39 045 8298288

Pontedilegno (Bs) RIAPERTO IL GHIACCIAIO PRESENA

Ancora una volta il responsabile unico delle nazionali italiane Flavio Roda ha scelto il ghiacciaio Presena come rifinitura ideale per il primo appuntamento agonistico della stagione invernale 2005/2006.

Giovedì 20 venerdì 21 si sono esibiti in diverse sedute di allenamento di Slalom Gigante Karen Putzer, Denise Karbon, Nicole Gius, Manuela Moelgg, Daniela Merighetti, Lucia Recchia, Nadia Fanchini e Giulia Giansini per quanto riguarda la squadra femminile, e Giancarlo Bergamelli, Christian Deville, Paul Schmid Hannes, Patrick Thaler, Edoardo Zardini, Massimiliano Bardon, Mirko Deflorian, Alexander Ploner, Arnold Rieder, Alberto Schieppati, Davide Simoncelli, Luca Senoner, Giorgio Rocca e Manfred Moelgg per quanto concerne invece quella maschile. Date le buone condizioni di innevamento del ghiacciaio gli allenatori azzurri hanno simulato un tracciato di circa 35 porte molto impegnativo, grazie ai due cambi di pendenza che il Presena è in grado di offrire. Dal 20 al 25 ottobre presente anche la squadra azzurra di Slalom Gigante composta dalle giovani speranze Florian Eisath, Andreas Erschbamer, Michael Gufler, Christof Innhofner, Luca Moretti, Alexander Ortler, Manuel Pescollinger, Paul Schmid Hannes, Luca Tiezza, Marco Verdecchia e dal beniamino locale Omar Longhi, nato e residente proprio al Tonale. Ma le belle notizie in campo agonistico non finiscono qui: la

Gli impianti di risalita del ghiacciaio Presena giovedì 20 ottobre alle 8,00 hanno trasportato non turisti occasionali, ma le squadre azzurre di Slalom Gigante maschile e femminile al completo, che il 22 e 23 ottobre a Sölden (Austria), hanno partecipato alla prima gara di Coppa del Mondo.



Federazione Internazionale ha assegnato ad Adamello Ski quattro gare FIS internazionali maschili previste per i giorni 19, 20, 21 e 22 dicembre e a seguire, venerdì 23 dicembre, sarà recuperata la 14ª edizione del "Gigantissimo Adamello Ski" che era stata annullata lo scorso aprile per scarsità di neve. Dal 20 ottobre il ghiacciaio Presena rimarrà aperto tutti i giorni dalle 8 alle 16: il fatto che ci siano gli allenamenti delle squadre azzurre non preclude la possibilità di sciare ad altri. Il ghiacciaio infatti è abbastanza ampio da accogliere molti sciatori ed anzi sarà un'occasione interessante per ammirare da vicino le performance di questi famosi atleti che solitamente si possono vedere solo in televisione.

Fino al 30 novembre Adamello Ski propone il giornaliero "Ski Open" al costo di 25 € anziché 30 €, ma dal 20 ottobre è possibile anche acquistare già lo skipass stagionale sia nella biglietteria di Pontedilegno che del Tonale, alla partenza della telecabina Paradiso.

ABBONATI a
Dipende
Giornale del Garda
16 euro all'anno
 10 uscite a partire da qualsiasi mese
 conto corrente postale
12107256
 intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
 via delle rive, 1
 25015 Desenzano del Garda BS

Dipende 24

Trattamenti personalizzati
VISO E CORPO
 Trucco - Solarium con trifacciale
 Lampada doccia per il corpo - Termosauna
 Ginnastica passiva
 Trattamento infrarossi per cellulite
 Ricostruzione unghie - Epilazione

Centro Estetico Eden
 di Angela Mimini & C.

Via Monticelli, 1 Soiano del Lago (BS) tel. 0365 502579

due Pitocchetto da museo tornano sul mercato

BRIXIANTIQUARIA

Tra le molte preziose opere d'arte proposte nella XVIII Edizione di Brixiantiquaria (Brescia, 19-27 novembre) due dipinti di Giacomo Ceruti, detto il Pitocchetto, provenienti da collezione privata, che tornano sul mercato.



Si tratta di importanti oli su tela che offrono un saggio della miglior produzione del grande artista sia nell'ambito della cosiddetta pittura di genere che nel campo dell'osservazione lenticolare dello still life. A Brescia saranno così esposti una Natura morta con gambero, aragosta e fiasco caratterizzata dalla sottigliezza dell'esecuzione e dalla vivacità cromatica - opera che dovrebbe risalire al periodo della piena maturità artistica del Ceruti - e il dipinto di Ragazzi che giocano a carte, nel quale il maestro lombardo del Settecento affronta, con notevole capacità introspettiva, quello che, durante il soggiorno bresciano, diventò il topos della sua produzione principale: la rappresentazione di scene di strada e di piazza che hanno come soggetti i portatori, cioè i piccoli garzoni che erano utilizzati, in funzione di "pony express" ante litteram, per il trasporto a domicilio delle spese compiute al bancone dagli acquirenti. Da segnalare senza dubbio, fra le opere pittoriche, anche la presenza di un ritratto che effigia Fabrizio da Varano, opera di Tiziano e un Personaggio con brocca, olio su tela di Giacomo Francesco Cipper, detto il Todeschini (1664-1736), autore al quale, inizialmente, guardò con molto interesse lo stesso Pitocchetto. Per l'Ottocento, accanto a decine e decine di quadri che consentono di percorrere realmente la storia della pittura italiana del "secolo della luce", viene proposto l'olio su tela datato 1896 Primavera al Parco Ducos di Cesare Bertolotti, sensibile e capace paesaggista, tra i migliori interpreti del naturalismo lombardo, che raccolse successi a livello nazionale. Accanto ai dipinti, saranno proposte sculture, gioielli e mobili d'alta epoca, con particolare riferimento all'area lombardo-veneta. La XVIII Edizione di Brixiantiquaria, che aprirà i battenti nel Polo

Fieristico di Brescia da sabato 19 a domenica 27 novembre, si profila come ulteriore conferma della costante evoluzione - tanto sotto il profilo qualitativo che nell'ampio ventaglio dell'offerta - che, nel corso degli anni, ha caratterizzato quello che oramai è diventato un imperdibile appuntamento per tutti i collezionisti e gli appassionati del settore. Il rigore, l'eleganza, gli stretti criteri selettivi che da sempre contraddistinguono la mostra mercato bresciana permangono come obiettivi primari degli organizzatori di questo appuntamento, che può essere annoverato tra le più rilevanti e pregevoli manifestazioni nazionali di antiquariato. Più di 80 saranno le selezionatissime gallerie, provenienti da tutta Italia e anche dall'estero, che esporranno le loro opere in un contesto tradizionalmente elegante, contribuendo a garantire l'alto valore estetico e culturale dell'iniziativa. Di particolare interesse sarà l'esposizione collaterale che accompagna Brixiantiquaria, una mostra dedicata ai "Cofanetti in pastiglia del Rinascimento italiano", che propone una selezione di questi deliziosi manufatti che furono utilizzati anche da Isabella d'Este e da Lucrezia Borgia. L'evento rappresenta un'occasione unica per ammirare una ricca collezione di cofanetti, finemente decorati, che costituivano una parte integrante dell'arredo rinascimentale.



Nuovo Polo Fieristico Brescia 19-27 novembre

4 SCRUB PER 4 STAGIONI

To scrub...voce del verbo strofinare (con lo spazzolone), pulire in profondità, cancellare, insomma, per l'occasione, fare piazza pulita di cellule defunte, gloriosi residui di abbronzatura maldiviana o riminese, souvenir di UVA, UVB, carotene e melanina a nostro. Sì, perché gratta gratta, è il caso di dirlo, lo scrub è tutto qui. Senza aspettare i botti di Capodanno, si suggerisce di gettar via il vecchio e fare spazio al nuovo, nuovissimo vestito epidermico che ci regala qualche anno di meno sul groppone, quando i nuovi amici cercano di carpirci l'età. Ci sono mille modi di fare lo scrub. Noi oggi siamo in vena di smancerie poetiche e vi descriviamo 4 tipologie, tutte doverosamente caserecce e naturali, ispirandoci al succedersi eterno delle stagioni. Eterno com'è eterna la nostra smania di giovinezza, giusto? Niente psicologia spicciola, non è la sede. Siamo già in autunno (ma va?) e se di recente avete sgranocchiato una prelibata pannocchia lasciando in giro il tutolo (=torsolo), recuperatelo senza esitazione e utilizzatelo per lavarvi e strofinarvi vigorosamente la pelle. Niente di più efficace, economico e naturale! Per prepararvi ai rigori non calcistici del vicino inverno, procuratevi sale fino, olio di sodalite e lavanda. La sodalite è una pietra di origine vulcanica che trasmette il calore che l'ha forgiata, la lavanda ossigena la pelle, il sale fa il resto. Il risveglio pruriginoso di primavera va salutato con i cereali macinati (germi di grano p.e.s.) che rilasciano alla pelle la vitamina C ed aiutano ad esfogliarla in modo delicato. Eccoci pronti per un'altra intensa battaglia con la canicola estiva che si traduce, per la nostra pelle, in stress e delizia in eguale misura. Ma l'uso di una spugna naturale come la loofa (interno di una zucca essiccata... mi raccomando... dopo aver gustato i tortelli) in contatto ruvido con la vostra pelle e l'uso successivo di un tonico alla papaia dovrebbero migliorare notevolmente le prestazioni della vostra buccia, donandovi un colore sano, intenso e duraturo. Raccomandiamo, come al solito, quelle due ore settimanali da dedicare alle coccole personali, all'auto-tutela del proprio patrimonio, ovvero la buona manutenzione del nostro corpo, che risveglia la voglia di prendersi cura di noi stessi e di godere della nostra stessa compagnia. Niente psicologia spicciola, per carità!

Elena Pellegrini

1 novembre Gonzaga (Mn)

Fiera del c'era una volta
Piazza Matteotti. Info: tel. 0376-58.617

5-13 novembre Montichiari (Bs)

RASSEGNAANTIQUARIA

arredi, stampe, quadri, argenti, tappeti, arazzi, tessuti, gioielli, orologi, cornici, ceramiche, marmi, bronzi, cristalli, vetri, archeologia, selezionati con serietà e competenza da antiquari qualificati. Orari: sabato 5 e domenica 6 novembre: dalle 10.00 alle 20.00 feriali: dalle 15.00 alle 20.00 sabato 12 novembre e domenica 13 novembre: dalle 10.00 alle 20.00 Costo del biglietto: 8,00 euro Ridotto per gli ultrasessantenni: 5,00 euro Info: Tel. 030.226425 - Fax 030.226426

6 novembre Desenzano del Garda (Bs)

Mercatino dell'Antiquariato

Piazza Malvezzi tel. 0309911707

6 novembre Sabbioneta (Mn)

Mercatino dell'Antiquariato
Via Vespasiano Gonzaga (sotto i portici in caso di pioggia). Info: tel.0375-22.10.44.

13 novembre Poggio Rusco (Mn)

Antichità della Corte del Poggio, Portici di Via Matteotti. Info: tel. 0386-73.31.22.

13 novembre Montichiari (Bs)

Mercatino dell'Antiquariato
Portici di Piazza Vittoria tel. 0302977867

13 novembre Solferino (Mn)

Mercatino del piccolo Antiquariato, Piazza Castello. Info: tel. 0376-85.43.60 o 67.13.03

Brescia 19-27 novembre

BRIXIANTIQUARIA Nuovo Polo Fieristico

20 novembre Asola (Mn)

Asolantiquaria, Piazza XX Settembre.
Info: Comune di Asola, tel. 0376-73.30.32.

20 novembre Mantova

Mercatino dell'Antiquariato e delle Curiosità, Piazza Sordello. Info: tel. 0376-22.57.57.

20 novembre Lonato

MERCANTICO Piazza Martiri info 03091392211

27 novembre Suzzara (Mn)

Mercatino di Cose d'altri tempi, Piazza Garibaldi.
Info: Comune, tel. 0376-51.31.

27 novembre

Valeggio sul Mincio (Vr)
mercato dell'antiquariato orario 9.-18.00 O 1-tre 100 espositori: oggettistica, mobili, stampe, tappeti e biancheria, volumi antichi. 0457951880



Il benessere formato Figurella. Ovvero come dimagrire, rimodellare e prendersi cura del proprio corpo. Con un'idea snella e bella da personalizzare per ogni raggio luminoso di avvenenza femminile. Un bel regalo. Da inserire nell'affettuosa ricorrenza del pacco dono. A contenuti e fiocchi ci pensa Figurella. Primo pezzo della strenna del benessere uno staff tutto rosa. Dalla loro sensibile e professionale esperienza arrivano le idee per una bellezza vera, capace di aggiungere valore a tutti i tipi di personalità. Si comincia dai problemi di peso, da risolvere con dolcezza e serietà, attraverso precise analisi personalizzate. Proseguendo con l'armonizzazione di tutta la figura, da scolpire attentamente in un processo di miglioramento e da rendere evidente con il complice contributo di operatrice e cliente. Questo il segreto del pacco regalo proposto da Figurella. Insieme a molti altri piccoli misteri pronti ad essere rivelati. Così i nodi più delicati del volersi veramente bene potranno essere sciolti completamente, parimenti a certi grassi aggiunti oggetto di infelicità. A Figurella il compito di sbrogliare con delicata efficacia la complicata matassa.

Promozione natalizia: pacchetti a partire da 350,00 Euro



a Desenzano del Garda (Bs)
Piazza Matteotti, 26 Tel.030.9912626

Appuntamenti

1 novembre Manerba del Garda (BS)
32a maratona delle frazioni Corsa podistica competitiva e non di Km. 13, 4 e 1.5. Ritrovo alle 8 al Centro Sportivo Rolli Pieve. Partenza alle 9. tel. 0365551168.

1 novembre Puegnago (BS)
Trofeo Felter Sport Alle 9, nell'ambito della "Mostra mercato del tartufo bianco", torneo di tennis in loc. Riello. Per informazioni: sito web www.feltersport.it.

4 novembre Desenzano del Garda (BS)
Basket serie D: sesta giornata del campionato di basket maschile di serie D, il Lorenzi Auto Desenzano scende in campo contro il Nordzinc Roncadelle. La partita ha inizio alle 21 alla Palestra di via Michelangelo.

6 novembre Lonato (BS)
Passeggiata dei due Castelli corsa podistica competitiva e non di Km. 14,5, 7, 4 e 1.5. Ritrovo h 8 al palazzetto dello sport. Partenza h. 9. tel. 3395617066.

6 novembre Lonato (BS)
Basket serie C2: in campo il Lonato* in occasione della sesta giornata del campionato di basket maschile di serie C2, il Basket Aquile Lonato scende in campo contro il Vivigas Costa Volpino. La partita ha inizio alle 18 al Palazzetto dello Sport di via Regia Antica.

6 novembre Salò (BS)
Calcio Serie D: nona giornata del campionato di serie D girone C, il Salò scende in campo contro il Meletolese. Inizio alle 14.30 allo Stadio Lino Turina in località Due Pini. Per informazioni: sito web www.acsalò.it.

6 novembre Toscolano Maderno (BS)
Coppa del Consiglio e Commissione Sportiva partita di golf 18 buche medal. tel. 0365643006

11 novembre Desenzano del Garda (Bs)
Basket serie D: settima giornata del campionato di basket maschile di serie D, il Lorenzi Auto Desenzano scende in campo contro il Poliflex Mazzano. h 21 Palestra di via Michelangelo.

12 novembre Bedizzole (BS)
Volley maschile serie B1: quinta giornata del campionato di volley maschile serie B1, l'Ibb Bonomi Bagni gioca contro la Quasar Massa. h20.30 palazzetto dello sport di via Dante Alighieri in loc. San Vito. www.pallavolobedizzole.it.

12 novembre Soiano del Lago (BS)
Trofeo Città di Brescia partita di golf 18 buche stableford, 3 categorie. Gardagolf Country Club, via Angelo Omodeo 2, tel. 0365674707, e-mail info@gardagolf.it.

13 novembre Lonato (BS)
Basket serie C2: settima giornata del campionato di basket maschile di serie C2, il Basket Aquile Lonato scende in campo contro l'U.S. Casati Arcore. La partita ha inizio alle 18 al Palazzetto dello Sport di via Regia Antica.

13 novembre Moniga del Garda (BS)
Calcio femminile: nona giornata del campionato di calcio femminile di serie C, il Lago di Garda scende in campo contro il Castruzzo. h. 14.30 Stadio Comunale in via Namponti. Per informazioni: tel. 036541197.

13 novembre Soiano del Lago (BS)
Trofeo Soc. Cattolica partita di golf 18 buche 4 pale la migliore stableford. Gardagolf Country Club, via Angelo Omodeo 2, tel. 0365674707, e-mail info@gardagolf.it.

13 novembre Toscolano Maderno (BS)
Coppa Umet partita di golf 4 pale la migliore stableford. Per informazioni: Circolo Golf Bogliaco, via del Golf 14, tel. 0365643006, e-mail golfbogliaco@tin.it.

18 novembre Salò (BS)
Basket serie C2: ottava giornata del campionato di basket maschile di serie C2, la Ferraboli Salò scende in campo contro il Basket Aquile Lonato. La partita ha inizio alle 21 all'I.T.C. Battisti in via IV Novembre.

20 novembre Soiano del lago (BS)
Trofeo Camozzi partita di golf 18 buche stableford, 3 categorie. Gardagolf Country Club, via Angelo Omodeo 2, tel. 0365674707, e-mail info@gardagolf.it.

20 novembre Toscolano Maderno (BS)
Coppa Riviera dei Limoni partita di golf 18 buche stableford. Per informazioni: Circolo Golf Bogliaco, via del Golf 14, tel. 0365643006, e-mail golfbogliaco@tin.it.

26 novembre Bedizzole (BS)
Volley maschile serie B1: settima giornata del campionato di volley maschile serie B1, l'Ibb Bonomi Bagni gioca contro l'Ass. Pol. Besenese Milano. h20.30 al palazzetto dello sport di via Dante Alighieri in loc. San Vito. www.pallavolobedizzole.it.

27 novembre Lonato (BS)
Basket serie C2: nona giornata del campionato di basket maschile di serie C2, il Basket Aquile Lonato scende in campo contro il C.S.C. Basket Cusano. h18 al Palazzetto dello Sport di via Regia Antica.

27 novembre Moniga del Garda (BS)
Calcio femminile: undicesima giornata del campionato di calcio femminile di serie C, il Lago di Garda scende in campo contro Le Azzurre. h 14.30 Stadio Comunale in via Namponti. Per informazioni: tel. 036541197.

27 novembre San Felice del Benaco
VI Trofeo Camminiamo insieme per l'Africa corsa podistica competitiva e non di Km. 8, 4 e 1. Ritrovo h 8 piazza Municipale. Partenza h.9. tel. 0365626005.

27 novembre Soiano del Lago (BS)
Trofeo SAI Agenzia di Montichiari partita di golf 18 buche louisiana a coppie stableford. Gardagolf Country Club, via Angelo Omodeo 2, tel. 0365674707

27 novembre Toscolano Maderno (BS)
Coppa Torrone Vergani partita di golf 18 buche stableford. Per informazioni: Circolo Golf Bogliaco, via del Golf 14, tel. 0365643006, e-mail golfbogliaco@tin.it.

sport

Dipende - Giornale del Garda incontra Alessandro Sala Assessore alla Caccia e Pesca, Sport e tempo libero, Gestione Albi dell'associazionismo e del volontariato

LO SPORT FRA CONTRIBUTI ED EDUCAZIONE

L'Assessore Provinciale, dopo aver raccolto il maggior numero di preferenze nelle ultime elezioni, traccia le linee guida dell'assessorato che guarda al sostegno di attività ed impianti sportivi ed alla divulgazione in ambito giovanile dei valori educativi ed ideali dello sport

Lo sport secondo Alessandro Sala. Sostegno all'educazione giovanile per una sana attività sportiva e giusta ed oculata erogazione dei contributi per manifestazioni e impianti destinati allo sport. L'Assessore Provinciale con delega a Sport, Caccia e Pesca, conferma nel secondo mandato all'interno della giunta guidata da Alberto Cavalli, le linee guida dell'assessorato retto dal 1999. Iniziamo con i contributi, visti i cambiamenti sia a livello legislativo nazionale che di organizzazione regionale e provinciale. "In questo secondo incarico amministrativo - afferma l'Assessore Sala - abbiamo cambiato alcuni regolamenti. Anche per quanto riguarda la concessione dei contributi abbiamo modificato qualche parametro di erogazione, tenendo conto delle tipologie dei livelli di manifestazione da quelli comunali a quelli internazionali. Dall'anno prossimo sarà possibile presentare le richieste dal primo di gennaio al trentun maggio evitando il sistema degli ultimi anni che prevedeva la richiesta due mesi prima dell'evento." Razionalizzata dunque la logica dell'erogazione, a favore di un'attenta gestione delle risorse pubbliche. In quest'ottica di concreto realismo economico ecco l'impegno di sostegno anche all'impiantistica sportiva "Uno dei nostri obiettivi" - continua Alessandro Sala - è quello di mettere a disposizione le strutture sportive e di collaborare affinché siano sempre più razionalmente distribuite su tutto il territorio. Oggi abbiamo previsto che i contributi, di discreta rilevanza e a

fondo perduto per queste realizzazioni possono essere richiesti anche da associazioni, sportive, parrocchiali e da privati, sempre con l'avallo del comune. Ruolo fondamentale in questo settore è anche quello del Credito Sportivo. Brescia è una delle tre Province italiane che dispongono di uno sportello di consulenza su questo tipo di finanziamenti che possono essere ottenuti, con l'avallo istituzionale della Provincia, a tassi molto competitivi." Altro aspetto di grande rilievo sociale quello dell'educazione attraverso la pratica sportiva. "Oggi ci stiamo muovendo principalmente - precisa Sala - all'interno delle istituzioni scolastiche. Stiamo insistendo molto ad esempio sulla divulgazione dei pericoli del doping. Un grande problema, visto che le statistiche parlano di un numero sempre maggiore di giovani che fanno uso di queste sostanze. Inoltre uno dei miei personali obiettivi da raggiungere al termine del mandato - conclude l'Assessore Alessandro Sala - sarà quello di aver contribuito a far conoscere tutte le discipline sportive a giovani e giovanissimi che, in questo modo, potranno operare la scelta più vicina alle loro attitudini."



Desenzano sportiva

INSIEME PER LO SPORT

Aletica, Calcio, Sci, Tiro con l'Arco e Pallavolo unite in ASD Pro Desenzano

Un'unica sigla per il futuro dello Sport a Desenzano. Questo il progetto di ASD Pro Desenzano, Associazione sportiva che raggruppa sotto le proprie insegne i settori di Atletica - Fidal, Calcio - Fige, Sci - Fisi, Tiro con l'arco - Fitarco e Volley - Fipav. Presidente del gruppo Giuliano Garagna che ha fatto gli onori di casa nel corso della conferenza stampa alla presenza dell'Assessore Provinciale allo Sport Alessandro Sala, del Sindaco di Desenzano Fiorenzo Pienazza, dell'Assessore alle Attività Produttive e allo Sport Adelfio Zanelli e del Vice Presidente della Bcc del Garda Alberto Allegri, insieme a rappresentanti provinciali e regionali di alcune federazioni sportive. "ASD Pro Desenzano - spiegano i responsabili - nasce dall'idea di raggruppare sotto un'unica sigla varie realtà sportive del mondo associativo desenzanese, nella consapevole certezza che l'insieme di risorse umane, già fortemente impegnate, può creare quelle sinergie positive in grado di trascinare un movimento importante." Nel dettaglio ASD Pro Desenzano è guidato da un Consiglio Direttivo nel quale sono rappresentate le tre associazioni promotrici (Desenzano Sport-Aletica, Ac Pro Desenzano-Calcio, Desenzano Volley-Pallavolo) e quelle che si sono aggiunte successivamente (Sci Club Desenzano e Arcieri di Ad Flexum). Settori ben definiti per discipline ormai affermate nel panorama sportivo locale. Nei commenti delle autorità presenti all'inaugurazione, particolare risalto è stato dato all'aspetto educativo dello sport, soprattutto per quanto riguarda il settore giovanile. A conforto del potenziale organizzativo della nuova associazione i numeri e le statistiche. 715 sono infatti gli atleti che si impegnano nelle varie discipline, accompagnati da 52 allenatori e 105 dirigenti. ASD Pro Desenzano, gestisce inoltre 4 campi di calcio e atletica, uno per l'addestramento al tiro con l'arco e 2 palestre. Un'ombra traspare dalle parole del Sindaco Pienazza nel dichiarare la difficoltà dell'operazione che ha visto altre società sportive prendere posizioni avverse già arrivate in tribunale.

Arco - Riva del Garda (Tn)

IV° GARDA TRENTINO HALF MARATHON

Il Garda trentino ospiterà sul suo territorio domenica 13 novembre prossimo la quarta edizione della corsa podistica internazionale

Alla prima edizione nel 2002 presero parte 940 atleti provenienti da dieci nazioni, dieci regioni d'Italia in rappresentanza di trentatré regioni, alla seconda nel 2003 si arrivò a 1099 iscritti, alla terza nel 2004 si arrivò a quota 1270 con oltre centocinquanta atleti stranieri. Oggi, siamo oltre quota mille iscritti, duecento atleti stranieri annunciati, sei autobus provenienti da tutta Italia già prenotati. Grande, dunque, la soddisfazione all'interno dell'Associazione Sportiva TRENTINO EVENTI per questo risultato, che se confermato alla data del tredici novembre vedrà senz'altro battuto il record di presenti del 2004 con ben 1205 atleti al traguardo, un dato che aveva collocato la "Garda Trentino Half Marathon" al nono posto nelle manifestazioni in Italia. Oggi hanno confermato la loro partecipazione atleti provenienti da quattro nazioni, sette regioni e ventotto province italiane. Grandi attese, però, sono riposte da parte di Trentino Eventi che questa manifestazione sia un valido volano per richiamare pubblico e turisti grazie all'organizzazione di un altro evento enogastronomico collaterale la prima rassegna nazionale denominata "FESTA PER IL NOVELLO" e "GUSTATI IL TRENTINO." Presso il Palameeting di Riva del Garda, uno spazio dedicato agli eventi collaterali ubicato a fianco del Palazzo dei Congressi, saranno portati in mostra e offerti in degustazione vini novelli, mentre la Trentino Eventi unitamente ad alcune aziende locali organizza la prima edizione di "Gustati il Trentino", degustazione gratuita con possibilità d'acquisto di tutti i prodotti tipici del Trentino tra cui i famosi "marroni" di Pranzo, la "Sopressa Dop" delle Valli Giudicarie, la trota del fiume Sarca con polenta, le mele e lo strudel di mele, la grappa, tutti i vini prodotti sul territorio.

Il Palameeting aprirà l'esposizione con i seguenti orari: sabato dalle ore 15 alle ore 19, domenica dalle ore 9 alle ore 14, ingresso libero. A fine gara pasta party per atleti, accompagnatori e per tutti i presenti. Si ricorda, inoltre, la camminata di otto chilometri aperta a tutti, e la camminata di un chilometro aperta ai bambini, il cui incasso sarà devoluto in beneficenza.

MODENA SPORT

novità: OUTLET -50%

MODENA SPORT

in Via Mazzini, 27 a Desenzano

Via Scavi Romani, 15 - DESENZANO
Tel. 030 914918 - E-mail: modenasportlibero.it

personale diplomato I.S.E.F. macchine TECHNOGYM

KING Palestra

KARATE KICK BOXING AIKIDO FIT-BOXE
YOGA TAI CHI CHUAN BODYBUILDING CARDIO FITNESS BODY TONIC
AEROBIC STEP HIP HOP ACQUAGYM SPINNING

PROGRAMMI DI LAVORO CON ATTREZZATURE SPECIFICHE PER RIABILITAZIONE ECORRETTIVA

Disponibilità di ampio parcheggio

Palestra KING Tel.0365.503384
Via Canestrelli,9 Moniga d/G

effevidi

FRAGLIA VELA DESENZANO
 Associazione Sportiva Dilettantistica
 Desenzano del Garda (Bs) Porto Maratona
 tel. 030.9143343 fax 030.9124273
 E-mail: info@fragliavela.it www.fragliavela.it

Novembre 2005

Vittorie e statistiche super per il club

BRILLANO LE STELLE GIOVANILI FVD

Maggior numero di tesserati a livello giovanile in Italia e grandi risultati con Optimist e 420

Scuola e agonistica giovanile di ottimo livello per la Fraglia di Desenzano. Le ultime notizie regalano il primo posto assoluto di Francesco Papa nel Campionato Zonale per cadetti Optimist.

Un successo raggiunto grazie all'ultimo risultato ottenuto da Francesco, 4° nel trofeo "Ezio Torboli" a Riva del Garda, che gli ha permesso di raggiungere il vertice definitivo della classifica. Ottimo risultato anche quello di Umberto Papa che si è classificato quinto, mentre Laura Ramazzotti è la prima assoluta fra le Cadette. Sempre fra le giovani atlete, è salita sul gradino più alto del podio Juniores Carolina Biasca seguita da Elisa Amadori. Da segnalare infine la settima posizione di Gian Luca Carè nell'Optimit Juniores.



Un'altra importante vittoria quella dello scorso settembre nei 420 ad Alghero, dove Nicolò Crestana si è

aggiudicato il titolo Nazionale Juniores Under 16, piazzandosi al 10° posto assoluto della classifica generale. Un bel viatico di affermazioni, confermato anche da altre statistiche. Fraglia Vela Desenzano è infatti il club velico italiano con il maggior numero di tesserati nel settore giovanile. Il Campionato Zonale Optimist 2005 comprendeva una serie di nove regate effettuate su laghi di bresciani e trentini. Una bella competizione che ha premiato l'impegno e lo spirito di partecipazione dei giovani talenti della vela, seguiti con passione dall'allenatore Sergio Perisic. Complessivamente gli Optimist partecipanti erano suddivisi in una quarantina di imbarcazioni "Cadetti" ed un centinaio di "Juniores".

In totale la Fraglia Vela di Desenzano, anche grazie al supporto di Gamma 3 ecologia (www.gamma3ecologia.com) sponsor ufficiale della squadra agonistica, ha partecipato con circa venti equipaggi al campionato, confermando la sua leadership gardesana a livello qualitativo e di numero nel settore agonistico giovanile.

FVD Cimento 2005 LA VELA D'INVERNO

Quindicesima Edizione con quattro regate da novembre a gennaio

Cimento Invernale 2005 Desenzano. Quattro regate (6 e 20 novembre 11 dicembre e 15 gennaio) per le classi Crociera, Monotipo e Dolphin 81. La serie di sfide a temperatura rigida sarà valida come seconda prova del circuito "Miralis" che comprende anche il Trofeo Tridentina 2006. L'idea di organizzare gare veliche nel periodo invernale giunge quest'anno al quindicesimo appuntamento. Un modo per dimostrare che il vento è piacevole accarezzarlo anche nelle giornate più fredde. E per molti equipaggi, rappresenta altresì una sfida avvincente allo stesso modo delle competizioni estive. Le tre classi previste per i quattro appuntamenti programmati dalla Fraglia Vela di Desenzano, si affronteranno dunque in questi esami al sole pallido di stagione. L'idea propone un'immagine del Garda da rivalutare in varie direzioni tematiche. Ossia quella di un lago vivibile ad alto livello per 12 mesi all'anno. Con la vela a fare da specchio di risonanza alla bellezza dei luoghi. Bellezza non solo estiva naturalmente. Ragioni precise spiegano e ricordano che da queste parti fioriscono gli agrumi. Così a Desenzano del Garda si veleggia volentieri anche con le brezze invernali. Da qui la passione per questo cimento dal nome altisonante, ma ormai consolidato nella voglia di vela senza confini climatici. Insieme ai premi per i tre primi classificati di ogni classe, anche una simpatica serie di manifestazioni collaterali. In gergo un po' guascone li chiamano meeting enogastronomici. Traducendo si può ridefinirli convivi dopo gara a base di pastasciutta ed affini. Un modo classico, ma sempre utile per aggregazione all'insegna della regola sportiva addobbata per queste occasioni da giacche a vento e cerate pesanti.

15° Cimento Invernale

Classi: Crociera – Monotipo
 triangolo o bastone nel Golfo di Desenzano
 m. m. 7 Partenza ore 09.00 ed arrivo ore 16.00 circa

- 1ª prova 6 novembre 2005
- 2ª prova 20 novembre 2005
- 3ª prova 11 dicembre 2005
- 4ª prova 15 gennaio 2006

SKI - YACHTING

L'ultima prova prevede l'abbinamento della regata con la tradizionale GARA di SCI

Ricchissimi premi a sorteggio fra tutti gli atleti che parteciperanno alla competizione
E DOPO OGNI PROVA LA MITICA PASTASCIUTTA DI ROBY!

DAIKIN
 Climatizzatori
 dai migliori Installatori

Delta Elettronica
Delta Elettronica
 COMPONENTI ELETTRONICI
 PER L'INDUSTRIA
 Delta Elettronica
 Delta Elettronica
 Via Repubblica Argentina, 24/32
 25124 BRESCIA

INTIMISSIMI
 Via Gen. A. Papa, 4
 Desenzano del Garda (BS)

AL FATTORE
 RISTORANTE CON PIZZA
 CHIUSO IL MERCOLEDÌ
 Desenzano del Garda - Via Roma, 8
 Tel. e Fax 030 9147811
 www.alfattore.it

YOKOHAMA

Ditta Canale di Razzi f.lli snc
 Corsi: S. PELLEGRINO - BOARD - WARRIOR
 Depositi: ACQUE - VVV - BFFA
 LONATO (BS) - Via M. Caruti, 92
 Tel. 030/9132192

Se fuori c'è
La Collina...

...dentro c'è
la Natura.



TUTTA L'ORTOFRUTTA CHE VUOI

PUNTI VENDITA:

PADENGHE s/G (BS) Via S. Giulia, 6 - **SALÒ CUNETTONE** (BS) - Via Zette, 40 - **GAVARDO** (BS) Via Quarena, 105

Tel. 030 9900397 - www.lacollinaortofrutta.it